Reg. Imp. 03012400549
Rea 257432

ECOSUNTEK SPA

Sede in via F. Cairoli snc - 06023 Gualdo Tadino (Pg) Capitale sociale 2.856.401,27 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2023

****

INDICE

PREMESSA 2
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA' 2
Attività di reseller dell'energia elettrica 2
Attività di vendita di energia elettrica e gas – Eco.Trade Srl 2
Power generation 3
ANDAMENTO DELLA GESTIONE 6
SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETA' 8
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE 17
INVESTIMENTI E ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (art. 2428, comma 1) 18
PARTECIPAZIONI 18
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE (art. 2428, comma 2) 21
INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI 22
ANDAMENTO DEL TITOLO 24
MODELLO 231/01 24
PRIVACY 24
DIREZIONE E COORDINAMENTO 25
INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 3 E 4 COMMA DEL CODICE CIVILE 25

PREMESSA

Signori Azionisti,
il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023 sottoposto alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 2.733.799.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Attività di reseller dell'energia elettrica

Tale attività, iniziata dalla Capogruppo a partire nel 2015, consiste nell'acquisto dell'energia sul mercato dei produttori (in prevalenza da fonte rinnovabile) e la successiva rivendita della stessa sul mercato libero. L'attività di *reseller* di Energia Elettrica, il cui dispacciamento è gestito dalla controllata Eco Trade, può considerarsi ormai un'attività consolidata del Gruppo.
Il Gruppo stà acquisendo quote di mercato sia grazie alle nuove installazioni di impianti fotovoltaici di taglia industriale ma soprattutto grazie al consolidamento della propria posizione di mercato che lo vede tra i principali player nazionali del settore.
Eco Trade, grazie anche al controllo dell'intera filiera da parte del Gruppo, maggiormente rafforzato dall'ingresso nel perimetro della partecipata + Energia S.p.A., sta sviluppando un modello flessibile che consente di stabilizzare i flussi di cassa futuri dei produttori ed allo stesso tempo di soddisfare le esigenze di consumo di soggetti industriali apportando agli stessi, grazie alla disponibilità delle garanzie di origine di produzione di energia da fonte rinnovabile, anche un valore in termini ESG.

Attività di vendita di energia elettrica e gas – Eco.Trade Srl

ECO.TRADE Srl

Nei primi mesi dell'anno risultano in forte crescita le quantità di energia elettrica e gas in vendita sul mercato wholesale. Nello stesso modo la società ha significativamente aumentato il numero di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in gestione presso il proprio dispacciamento.
In dettaglio:
1. La società ha già acquisito punti di fornitura da contratti di vendita di energia elettrica per oltre 600 Gwh/anno, con un aumento di quasi il 300% rispetto alla data di conclusione dell'esercizio 2023 (che vedeva acquisiti POD per complessivi 231 GWh di consumi). Sulla base dei contratti in corso e delle nuove relazioni commerciali in sviluppo si prevede di chiudere l'esercizio 2024 con una quantità di energia elettrica contrattualizzata tra i 900 e i 1.000 GWh.
2. Sono aumentati i contratti di vendita di energia elettrica con consegna in PCE. Per la fine dell'esercizio si prevede di vendere circa 2.000 GWh, portando la commercializzazione complessiva di energia elettrica della società a 3 TWh.
3. La vendita di gas naturale si è consolidata su tutti i punti di consegna: si prevede per la fine dell'esercizio 2024 di raggiungere circa 2.000 GWh, con un aumento di quasi il 100% rispetto l'esercizio precedente.
4. Durante l'esercizio la società ha concluso nuovi accordi per il ritiro e dispacciamento di energia elettrica da impianti di produzione da fonti rinnovabili, accrescendo il proprio portfolio che ha già raggiunto circa 315 MWp, con un incremento del 30% rispetto l'esercizio precedente.
La società ha completamente strutturato le attività di ottimizzazione sul mercato dell'energia elettrica. Sono stati assunti due nuovi Traders e un terzo sarà assunto entro la metà dell'anno.
E' stata strutturata anche l'area IT con l'inserimento di nuove risorse umane e l'avvio di un nuovo progetto di sviluppo relativo ai sistemi proprietari dedicati alle attività di ottimizzazione e trading.
Nei primi mesi dell'anno sono state avviate nuove attività tra le quali quelle relative alla certificazione ambientale.
La controllata Ecosviluppo Srl, ha iniziato: (i) dal 1/6/2023, per conto della controllante Ecotrade, l'attività di nomine UC su IPEX (Italian Power Exchange); (ii) dal 1/12/23 attività di compravendita di Energia elettrica sul mercato IPEX; (iii) gestione dal 23/3/24, per conto della controllante Ecotrade,

dell'attività di nomine di alcune UP in collaudo su IPEX; (iv) gestione dal 1/5/24, per conto della controllante Ecotrade, dell'attività di nomine UP su IPEX; (v) attività di compravendita energia all'ingrosso (principalmente Eco Trade, GME); (vi) da agosto 2023 la Società fa parte dei 7 liquidity providers e svolge l' attività di market maker sui mercati spot del GME.

PIU' ENERGIA Spa

L'impegno della società, si è rivolto a valorizzare il grande potenziale di sviluppo, impostando, insieme ai collaboratori, un percorso di creazione di valore a lungo termine indirizzato alla definizione di un piano strategico per i prossimi anni.

Il piano strategico, già avviato alla fine dell'esercizio 2023, grazie anche all'impulso fornito dal subentro nella compagine sociale di EcoTrade Srl, appartenente al gruppo Ecosuntek, prevede:

- Il collocamento della società +Energia nel segmento delle aziende medio grandi del panorama energetico italiano al fine di offrire un ventaglio di proposte relative alla vendita di energia elettrica economicamente vantaggiose, sostenibili ed efficienti, ottemperando alle necessità che la transizione energetica impone anche a livello di normativa comunitaria nel favorire l'integrazione di fonti cd "pulite";
- L'espansione aziendale, sia in termini geografici che economici, a seguito dell'inserimento nel core business della società della fornitura di gas naturale. A tal proposito si evidenzia che la fornitura è iniziata a far data dal 1° marzo 2024 e ha già visto un crescente numero di clienti sull'intero territorio nazionale;
- una riorganizzazione delle risorse umane avente come obbiettivo quello di investire sul personale già esistente nonché su nuove figure finalizzata a valorizzare e condividere i valori aziendali rappresentati dalla fiducia, identità e collaborazione che rappresentano le basi fondamentali sulle quali costruire il piano strategico;
- la formazione del personale nei vari ambiti e la costruzione di pacchetti di welfare e wellbeing per promuovere e mantenere il più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori in ogni tipo di occupazione, al fine di meglio adempiere alle finalità di cui sopra.

I primi mesi del 2024 sono stati segnati da un andamento dei prezzi in diminuzione e ciò consente di prevedere buoni risultati per l'attività di compravendita. Le aspettative per l'attività commerciale sono positive in quanto dovrebbero evidenziarsi a pieno gli effetti positivi, già evidenziati nei primi mesi dell'anno 2024, delle scelte attuate per la selezione della clientela, dell'ampliamento della rete commerciale, del subentro di nuove figure all'interno della società e del nuovo mercato del gas affiancato dal socio fornitore Eco Trade Srl.

Power generation

Tutti gli impianti fotovoltaici della società e del Gruppo sono in esercizio e non si sono verificati eventi di rilievo che hanno compromesso la normale operatività. La produzione del 2023 si è attestata in 498.303 kWh per gli impianti di proprietà della controllante ed in 17.120.314 kWh per gli impianti detenuti da società partecipate, per un totale di Gruppo, pari a 17.618.617 kWh. Sia per gli impianti di Poggiovalle e San Rocco, che per gli impianti detenuti da *special porpose vehicle* nel corso dell'esercizio, si sono avute, a causa della minore insolazione, performance medie ridotte rispetto allo stesso periodo 2022, ad eccezione della partecipata estera Bioenergy GP Srl e Mowbray Srl che hanno registrato un incremento della produzione pari al 4% e al 5%. Il valore complessivo di produzione vede quindi una flessione (18.672.261 kWh del 2022 contro 17.618.617 kWh del 2023).

A fine 2023 Ecosuntek ha costituito una Joint Venture con Deaway Srl che ha portato alla creazione della società Enrit S.r.l., di cui Ecosuntek detiene il 51%.

Deaway è uno sviluppatore italiano indipendente che, tra progetti autorizzati ed altri in corso di autorizzazione, ha una pipeline di impianti fotovoltaici di taglia industriale sul territorio italiano di oltre 200 MWp. La Joint Venture è stata costituita con l'obbiettivo di realizzare e mantenere in portafoglio gli assets di produzione di energia da fonte fotovoltaica; le prime realizzazioni inizieranno nel corso del 2024.

Nel corso del 2023 la partecipata Eco Ilco S.r.l. ha ottenuto l'autorizzazione per la realizzazione di un

impianto fotovoltaico a terra da 3 MWp da realizzarsi nel Comune di Acquapendente (VT), anche in questo caso l'avvio delle attività di costruzione è previsto per il 2024.
L'obbiettivo, grazie anche agli ulteriori sviluppi autorizzativi in corso, è quello di accrescere in modo significativo nel prossimo triennio il portafoglio delle unità di produzione del Gruppo. Il recente decreto cd agricoltura, che dovrebbe limitare le installazioni di impianti fotovoltaici su aree agricole non avrà impatto rilevanti per la società, in quanto diversi impianti sono già stati autorizzati e tutti gli altri sono in corso di autorizzazione e quindi salvaguardati come da previsioni del decreto. Negli anni futuri il settore della produzione da fonti rinnovabili, con in testa il fotovoltaico, avrà una crescita rilevante sia in Italia che in tutto Europa. La recente crisi geopolitica innescata dal conflitto in Ucraina e la rilevante impennata dei prezzi dell'energia che si è verificata nel 2022 hanno portato gli stati Europei ad un repentino ripensamento dell'intero modello di approvvigionamento energetico volto a sostenere, con investimenti di dimensione mai vista prima d'ora, lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili al fine di consentire agli Stati Membri la maggior indipendenza energetica possibile. Ne sono la dimostrazione le rilevante risorse del PNNR che il Governo Italiano sta dedicando alla realizzazione di impianti fotovoltaici per il quali sono già stati emanati i primi decreti di sostegno. La società sta guardando con attenzione, avendo avviato i primi sviluppi, anche le opportunità relative ai sistemi di Storage di taglia industriale. Senza dubbio il Gruppo Ecosuntek, ormai tra i principali player del mercato nazionale, saprà cogliere le grandi opportunità riservate al settore della produzione di energia da impianti fotovoltaici.

Nella tabella seguente si riportano i dati, relativi alla società ed alle proprie partecipate, in merito alla posizione dei singoli impianti e delle produzioni (raccomandazione Consob DIE/0061493 18.07.2013).

Ecosuntek Spa	Entrata in esercizio	Data fine incentivo	%	Province	Power (Kwp)	Plant Typology	Status	FIT-CV-Ante L. 116/14	Prod. Kwh 2021	Prod. Kwh 2022	Prod. Kwh 2023	Prod. Kwh Var 22-23	Prod. Kwh Var %
Poggiovalle	24/08/2012	2032	n.a	Terni	430	Pv Industry	Operational	0,252	444.797	456.894	432.578	-24.316	-5%
San Rocco	04/08/2012	2032	n.a	Perugia	67	Pv Res	Operational	0,235	69.230	69.634	65.725	-3.909	-6%
Società Controllate e Collegate	**Entrata in esercizio**	**Data fine incentivo**	**%**	**Province**	**Power (Kwp)**	**Plant Typology**	**Status**	**FIT-CV-Ante L. 116/14**	**Prod. Kwh 2021**	**Prod. Kwh 2022**	**Prod. Kwh 2023**	**Prod. Kwh Var 22-23**	
MM1 Srl	28/04/2011	2031	100%	Perugia	708,4	PV on ground	Operational	0,314	784.884	802.724	719.932	-82.792	-10%
Ecoimmobiliare Srl	25/10/2011	2031	100%	Perugia	795	Pv Industry	Operational	0,285	858.227	857.985	810.378	-47.607	-6%
Mappa Rotonda Srl	30/05/2011	2031	100%	Perugia	987	PV on ground	Operational	0,303	1.274.995	1.300.515	1.181.268	-119.247	-9%
Cantante Srl	30/05/2011	2031	100%	Perugia	987	PV on ground	Operational	0,303	1.315.521	1.349.882	1.254.525	-95.357	-7%
Piandana Srl**	18/08/2011	2031	100%	Perugia	982,96	PV on ground	Operational	0,263	1.184.643	1.194.113	1.086.553	-107.561	-9%
Tulipano Srl	27/08/2011	2031	100%	Perugia	713	PV on ground	Operational	0,263	858.281	868.019	833.620	-34.399	-4%
Edil Energy Esco srl	20/06/2012	2032	100%	Perugia	1000	Pv Industry	Operational	0,274	1.108.717	1.133.029	1.030.091	-102.939	-9%
Tadino energia srl	27-28/12/2012	2032	100%	Perugia	1500	Pv Industry	Operational	0,188	1.451.384	1.414.440	985.933	-428.507	-30%
Tiresia Srl***	30/08/2012	2032	100%	Perugia	1000	PV on ground	Operational	0,263	1.289.359	1.289.546	1.153.357	-136.190	-11%
Bioenergy Srl-En-doc Srl	25/11/2013	2028	50%	Romania	4900	PV on ground	Operational	0,120	3.101.263	4.688.235	4.877.214	188.979	4%
Mowbray Srl****	18/04/2011	2031	100%	Modena	1441,02	Pv Industry	Operational	0,314/0,422	1.251.436	1.182.165	1.245.036	62.871	5%
ex. Ecotrade PV****	n.a	n.a	100%	Matera	977,44	PV on ground	Operational	-	1.335.212	1.427.025	1.346.524	-80.501	-6%
Umbria Viva Srl*	18/08/2011	2031	45%	Perugia	496,32	PV on ground	Operational	0,263	629.397	631.127	595.883	-35.244	-6%
Annifo- Endoc Srl*	07/05/2015	2031	20%	Perugia	400	Eolico	Operational	0,252	19.490	6.928	0	-6.928	-100%
Totali					**17.385**				**16.976.835**	**18.672.261**	**17.618.617**	**-1.053.644**	**-6%**

Ecosuntek Spa	Valore contabile	Debito Finanziario	Forma tecnica	Scadenza	Gartanzie concesse	Covenants
Poggiovalle San Rocco	550.285 66.843	320.030	Fin.to corporate	2023	n.a.	n.a.
Società Controllate e Collegate	**Valore contabile**	**Debito Finanziario**	**Forma tecnica**	**Scadenza**	**Gartanzie concesse**	**Covenants**
MM1 Srl	1.101.209	894.671	Project financing	2028	Lettera di Patronage	DSCR minimo-Rapporto D/E
Ecoimmobiliare Srl	719.502	566.841	Fin.to corporate	2025	Fidejussioni soci	1,05/80.20
Mappa Rotonda Srl	902.157	654.969	Fin.to corporate	2024	Fidejussione soci-ipoteca	n.a.
Cantante Srl	895.733	197.721	Fin.to corporate	2024	Fidejussione soci-ipoteca	n.a.
Piandana Srl**	1.112.432	861.611	Fin.to corporate	2028	Ipoteca-Privilegio	n.a.
Tulipano Srl	1.031.836	936.839	Leasing	2031	n.a.	n.a.
Edil Energy Esco srl	1.087.073	729.636	Fin.to corporate	2023	Fidejussione soci-ipoteca	n.a.
Tadino energia srl	2.143.382	1.340.520	Leasing	2030	n.a.	n.a.
Tiresia Srl***	1.303.764	890.266	Fin.to corporate	2028	Privilrgio- ipoteca	n.a.
Bioenergy Srl-En-doc Srl	3.677.917	700.000	Project financing	2028	Fidejussione soci-Pegno Quote	n.a.
Mowbray Srl****	1.807.604	585.355	Fin.to corporate	2025		n.a.
ex. Ecotrade PV****	1.652.556	0	-	-	-	n.a.
Umbria Viva Srl*	556.206	575.452	Fin.to corporate	2030	Patronage-ipoteca	n.a.
Annifo- Endoc Srl*	1.211.156	389.946	Fin.to corporate	2027	Ipoteca	n.a.
Totali	**19.819.654**	**9.643.856**				

** non consolidata integralmente*

***cons. integralmente dal 2015*

****cons integralmente dal 2016*

*****cons integralmente dal 2017, società fusa per incorporazione in Eco.trade Srl nel corso del 2021*

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio si è vista una generalizzata riduzione del prezzo dell'energia elettrica, che ha comportato per la società una riduzione dei ricavi complessivi. L'attività di *commercio* dell'energia elettrica ha generato ricavi per euro 13.228.733 contro euro 40.691.067 dell'esercizio precedente, l'attività di *power generation,* ha fatto registrare una sensibile riduzione del 5%. L' Ebitda 2023, ammonta ad euro -1.232.550. L'Ebit, seguendo le dinamiche operative descritte, si attesta in euro -1.297.529. La gestione finanziaria, che vede un valore positivo di euro 4.497.125 è influenzata in modo particolare, lato proventi, da dividendi deliberati delle partecipate e da interessi su finanziamenti concessi alle partecipate, lato oneri, dagli interessi riconosciuti al ceto bancario e alle partecipate. Nel bilancio, si evidenzia quindi un utile d'esercizio di euro 2.733.799, dopo aver appostato imposte che hanno comportato un effetto negativo pari ad euro 465.796 (valore comprensivo dei proventi da consolidato fiscale, imposte anticipate, differite e relative ad esercizi precedenti).
Nelle tabelle che seguono vengono separatamente analizzati, l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.[1]

P&L	2021 Actual	2022 Actual	2023 Actual	Var 22/23	Var %
Ricavi complessivi	**19.155.385**	**41.830.131**	**16.542.001**	**-25.288.130**	***-60%***
Reseller	*18.753.021*	*40.691.067*	*13.228.733*	*-27.462.334*	*-67%*
Power generation	*178.079*	*168.481*	*159.485*	*-8.996*	*-5%*
Altre attività	*224.285*	*970.583*	*3.153.783*	*2.183.200*	*225%*
Ebitda	**-1.204.930**	**-1.037.198**	**-1.232.550**	-195.352	*19%*
Ebitda % sui Ricavi	**-6%**	**-2%**	**-7%**	**-5,0%**	
Ebit	**-1.257.523**	**-1.122.467**	**-1.297.529**	-175.062	*16%*
Ebit % sui Ricavi	**-7%**	**-3%**	**-8%**	**-5,2%**	
Risultato gestione Finanziaria	**1.506.731**	**1.536.109**	**4.497.125**	2.961.016	*193%*
Risultato ante imposte	**249.208**	**413.642**	**3.199.595**	**2.785.953**	674%
Risultato netto	**417.714**	**646.835**	**2.733.799**	2.086.964	*323%*
Risultato netto % sui Ricavi	**2,2%**	**1,5%**	**16,5%**	**15,0%**	

Nella tabella precedente sono evidenziati i principali indicatori di natura economica, con dell'esercizio 2023 e delle variazioni intervenute con lo stesso periodo dell'esercizio 2022 e 2021, per percepire con maggior rilevanza, l'andamento dell'operatività societaria.

[1] *Gli indicatori di risultato sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione, e potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli utilizzati da altre aziende in quanto non esiste una univocità nella formulazione dei dati aggregati presi a riferimento per il calcolo.*

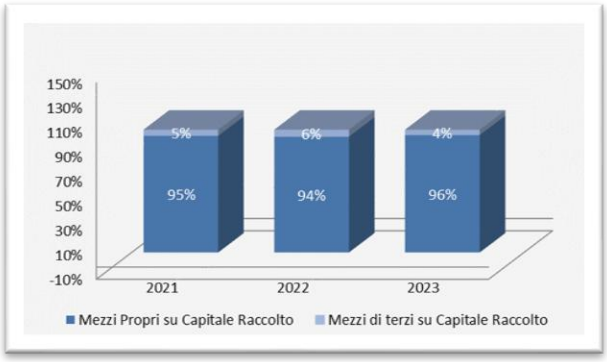
Balance sheet	2020 Actual	2021 Actual	2022 Actual	2023 Actual	Var 22'-23'	Var %
Attivo						
Attività correnti operative	5.503.616	9.953.683	10.235.957	12.935.870	2.699.913	26%
Attività fisse operative	1.908.533	1.860.474	2.042.902	1.851.973	-190.929	-9%
Capitale investito operativo = A	**7.412.149**	**11.814.157**	**12.278.859**	**14.787.843**	**2.508.984**	**20%**
Attività finanziarie correnti	16.123	16.124	16.123	16.124	1	0%
Attività finanziarie fisse	12.088.516	11.565.610	11.967.039	15.854.530	3.887.491	32%
Capitale investito finanziario e accessorio = B	**12.104.639**	**11.581.734**	**11.983.162**	**15.870.656**	**3.887.494**	**32%**
Capitale investito totale = A + B	**19.516.788**	**23.395.891**	**24.262.021**	**30.658.499**	**6.396.478**	**26%**
Passivo						
Debiti operativi correnti	8.304.647	12.863.103	12.861.448	16.531.380	3.669.932	29%
Debiti operativi a medio-lungo termine	172.673	189.591	298.001	318.192	20.191	7%
Finanziamenti operativi = A	**8.477.320**	**13.052.694**	**13.159.449**	**16.849.572**	**3.690.123**	**28%**
Posizione finanziaria a breve termine	86.611	-786.427	-211.584	78.200	289.784	-137%
Debiti finanziari a medio-lungo termine	1.547.907	1.306.960	844.657	527.434	-317.223	-38%
Posizione Finanziaria Netta = B	**1.634.518**	**520.533**	**633.073**	**605.634**	**-27.439**	**-4%**
di cui finanziamento soci	*150.000*	*150.000*	*0*	*0*	*0*	*0%*
Patrimonio netto = C	**9.404.950**	**9.822.664**	**10.469.499**	**13.203.293**	**2.733.794**	**26%**
Totale finanziamenti = A + B + C	**19.516.788**	**23.395.891**	**24.262.021**	**30.658.500**	**6.396.479**	**26%**

Valori in Euro

Posizione finanziaria netta	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	Var 21'-22'	Var %
Debiti vs Banche												
Finanziamenti a m/l termine (leasing e mutui su impianti fotovoltaici)	918.867	918.866	889.778	861.701	753.633	664.198	563.170	465.612	357.729	320.030	(37.699)	-12%
Finanziamenti a breve rinegoziate a m/l termine	2.094.300	1.750.866	1.517.445	1.305.627	965.761	651.543	433.905	326.245	219.614	-	(219.614)	0%
Altri finanziamenti a m/l termine	-	-	-			684.413	653.089	667.985	569.376	477.363	(92.013)	-19%
Debiti Vs altri finanziatori	-	25.000	575.000	149.000	82.456	150.000	150.000	150.000	-	-	-	0%
Affidamenti bancari a breve	1.300.000	1.310.059	31.796	28.627	23.184	24.643	38.029	120.251	211.507	44.415	(167.092)	-376%
Totale Debiti vs Banche e altri finanziatori	**4.313.167**	**4.004.791**	**3.014.019**	**2.344.955**	**1.825.034**	**2.174.797**	**1.838.193**	**1.730.094**	**1.358.225**	**841.808**	**(371.869)**	**-21%**
Cassa libera	(561.173)	(73.294)	(68.163)	(1.159.779)	(185.090)	(186.392)	(203.675)	(1.209.561)	(725.152)	(236.174)	488.978	-207%
Posizione finanziaria netta	**3.751.994**	**3.931.497**	**2.945.856**	**1.185.176**	**1.639.944**	**1.988.405**	**1.634.518**	**520.533**	**633.073**	**605.634**	**(27.439)**	**-5%**
Debiti vs fornitore Omnisun	9.600.000	5.450.000	4.400.000	3.390.470	3.130.070	2.325.655	1.769.462	1.485.214	-	-	-	0%
Debiti scaduti >60 gg	396.434	671.490	784.416	804.815	363.174	107.783	554.412	541.746	67.964	145.948	77.984	53%
Debiti tributari scaduti	370.060	287.166	81.035	145.671	217.336	226.749	169.849	99.736	5.265	393.213	387.948	99%
Posizione finanziaria netta rettificata	**14.118.487**	**10.340.151**	**8.211.306**	**5.526.131**	**5.350.523**	**4.648.591**	**4.128.240**	**2.647.227**	**706.302**	**1.144.794**	**438.492**	**38%**

Si segnala che la posizione netta, vede un valore pari ad euro 605.634, sostanzialmente in linea con l'esercizio 2022. In relazione al debito verso il fornitore Omnisun Srl, si segnala la completa estinzione, legata al pagamento di tutte le rate relative alla dilazione concessa che ricordiamo prevedeva la rateazione del residuo importo pari ad euro 3.900.000 in 15 rate costanti semestrali, al tasso del 2,96%. Nel corso del 2023, la società ha continuato nella politica di ottimizzazione finanziaria e riduzione di debiti verso il ceto bancario, le variazioni sono dovute: (i) dal pagamento delle rate dei finanziamenti in essere, che vedono una riduzione rispetto all'esercizio precedente di euro 349.325 per i *finanziamenti su impianti*, sulle *linee a breve rinegoziate* e sugli *altri affidamenti a ML*. Si segnala che nel corso dell'esercizio, la società non ha contratto nuovi finanziamenti. La posizione finanziaria netta *adjusted*, è arrivata da euro 14.118.487 del 2014 ad euro 1.144.794 del 2023, con una riduzione complessiva del 92%. Tale strategia ha comportato un impegno del *management,* al fine di supportare lo sviluppo della gestione operativa, con la costante riduzione dei debiti di natura finanziaria.

Indici di redditività		2021	2022	2023
ROE	Reddito netto/mezzi propri	4,25%	6,18%	20,71%
ROI	Reddito operativo/capitale investito netto	1,56%	3,73%	23,17%
ROD	Oneri Fin/Capitale di terzi	22%	18%	12%
Indici di equilibrio finanziario				
DER	PFN/PN	5%	6%	5%
Incidenza Mezzi di terzi	Mezzi terzi/PN	58%	57%	57%
Indice di liquidità	CCN/passività correnti	23%	20%	22%
Incidenza mezzi propri	PN/Totale passivo	42%	43%	43%
Indici di efficienza				
Fatturato *pro capite*	Ricavi/n. dipendenti	2.957.412	4.815.459	2.358.028
Rendimento dei dipendenti	Ricavi/costo del lavoro	48	59	33



[2]

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETA'

Contesto macroeconomico

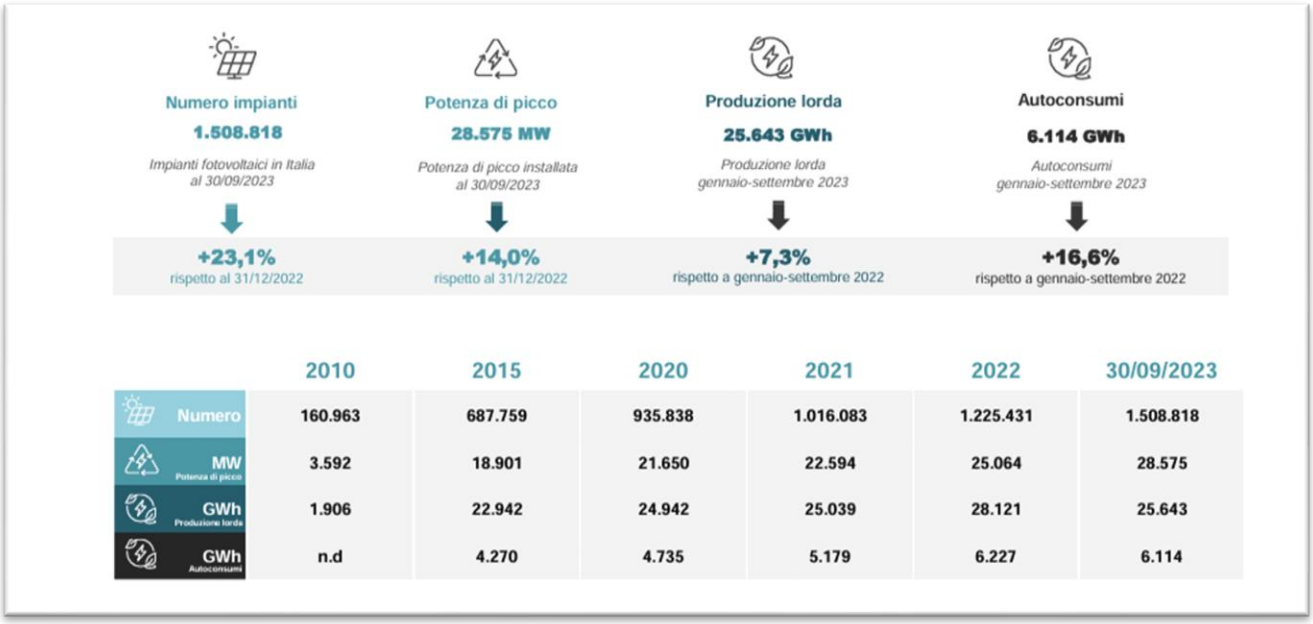
L'economia internazionale ha continuato a crescere nel 2023, in moderata decelerazione rispetto all'anno precedente, Le più recenti previsioni della Commissione Europea mostrano un ulteriore rallentamento del Pil mondiale in entrambi gli anni dell'orizzonte di previsione (+3,1% e +2,9% rispettivamente per il 2023 e 2024) (Prospetto 2). Le prospettive economiche internazionali restano caratterizzate da elevata incertezza e rischi al ribasso legati principalmente all'acuirsi e al diffondersi delle tensioni geo-politiche e a condizioni finanziarie meno favorevoli. Nel corso dell'anno si è registrata una moderazione generalizzata dell'inflazione a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria e del calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi dello scorso anno. L'inflazione di fondo ha mostrato un percorso di rientro più graduale. A fronte di questo andamento ci si aspetta che la fase di rialzo dei tassi delle principali banche centrali si avvii a conclusione. Le maggiori economie, in base alla lettura degli ultimi dati disponibili, hanno registrato un dinamismo eterogeneo: a fronte di una forte accelerazione del Pil in Cina e negli Stati Uniti nel terzo trimestre, la crescita dell'area euro è rimasta stagnante. Il Pil cinese e quello statunitense tra luglio e settembre hanno segnato un incremento dell'1,3% in termini congiunturali (+0,5% la variazione dei precedenti tre mesi per entrambe le economie). Per i due paesi, la Commissione Europea stima un'accelerazione della crescita quest'anno e un rallentamento nel 2024 (per la Cina rispettivamente pari a +5,2% e +4,6%, per gli Stati Uniti +2,4% e +1,4%). Nell'area euro il Pil ha mostrato una marginale flessione congiunturale (-0,1% dopo il +0,2% dei tre mesi precedenti). Nel dettaglio nazionale, tra luglio e settembre, la Germania ha sperimentato un lieve calo (-0,1%) a fronte di un tasso di crescita positivo per Francia e Spagna (+0,1% e +0,3% rispettivamente).
Secondo la Commissione Europea l'attività economica dell'area euro sperimenterebbe, un rallentamento significativo per l'anno in corso (+0,6%) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024 (+1,2%). Tra i principali paesi, la Spagna crescerebbe quest'anno del 2,4% (+1,7% nel 2024), la Francia dell'1,0%

[2] *Nella tabelle, alla voce ricavi sono evidenziati anche i proventi finanziari.*

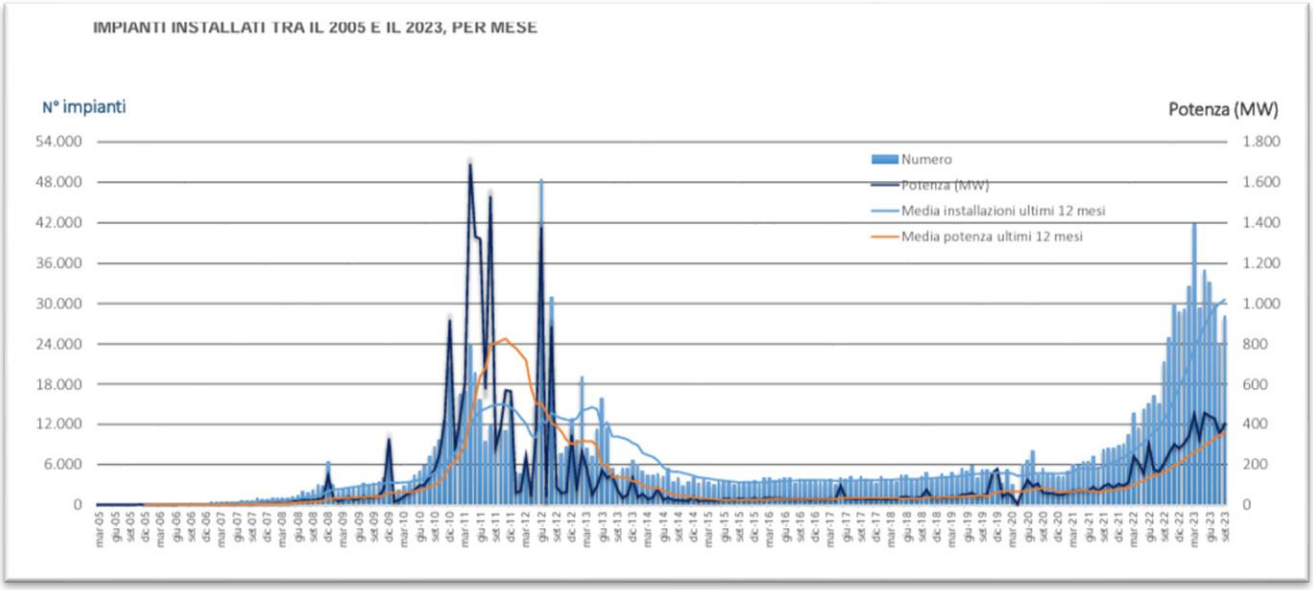
(+1,2%) mentre la Germania segnerebbe un calo nell'anno corrente (-0,3%) seguito da un recupero il prossimo anno (+0,8%). Relativamente alle variabili esogene internazionali, lo scorso anno, il tasso di cambio si è attestato a 1,05 dollari per euro, mentre per il 2023 si stima un progressivo deprezzamento dell'euro che raggiungerà 1,08 dollari. In base all'ipotesi tecnica sottostante la previsione, il tasso di cambio resterà invariato nel 2024. Le quotazioni del Brent, pari a 99,8 dollari al barile nel 2022, sono previste in discesa a 83 dollari al barile nel biennio di previsione.
Nel terzo trimestre del 2023, dopo il calo dei precedenti tre mesi (-0,4%), il Pil ha registrato una lieve crescita in termini congiunturali (+0,1%), a sintesi di un contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte (+0,4 p.p.) e della domanda estera netta (+1 p.p.) e di uno negativo delle scorte per -1,3 p.p.. La crescita acquisita del 2023 è confermata a +0,7%. La componente più dinamica della domanda interna è stata la spesa per consumi delle famiglie residenti e delle ISP (+0,7% la variazione congiunturale) a fronte di una stabilità della spesa della pubblica amministrazione e di un lieve calo degli investimenti fissi lordi (-0,1%). Dal lato dell'offerta, si sono registrate variazioni congiunturali positive sia nell'industria (+0,3%) sia nei servizi (+0,1%). Nel primo caso la dinamica è stata più vivace nelle costruzioni (+0,9%) rispetto all'industria in senso stretto (+0,2%). Tra i servizi, la crescita è ripresa per il commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (+0,3% dopo -0,7% del secondo trimestre) e per i servizi immobiliari (+0,4%). È proseguita la fase espansiva del settore informazione e comunicazione (+1,0%), mentre sono diminuite le attività finanziarie e assicurative (-0,3%) e quelle artistiche e di intrattenimento (-2,5%). Il comparto agricolo ha registrato per il terzo trimestre consecutivo una variazione congiunturale negativa (-1,2%). A novembre, i segnali provenienti dalle indagini sul clima di fiducia di consumatori e imprese sono contrastanti (Figure 1 e 2). Per i consumatori si registra un aumento dell'indice per la prima volta da luglio, diffuso a tutte le componenti, e in particolare al clima personale (2,6 p.p.), quello corrente (2,4 p.p.) e più contenuto, per il clima futuro e quello economico. Tra le imprese, invece, prosegue il calo dell'indice ininterrotto da agosto, se pur in modo più moderato (-0,5 p.p.), a sintesi di andamenti fortemente eterogenei tra i diversi comparti produttivi. In netto calo la fiducia nelle costruzioni (-2,5 p.p.), che nei mesi precedenti, e nei servizi di mercato (-1,6 p.p.), in rialzo invece l'indice della manifattura e del commercio (0,5 e 1,3 p.p. rispettivamente). Nel dettaglio, nella manifattura crescono le attese sulla produzione mentre nelle costruzioni e nei servizi di mercato si stima un deterioramento di tutte le componenti. Con riferimento al commercio al dettaglio, le attese sulle vendite aumentano marcatamente, soprattutto per la grande distribuzione. La debolezza del commercio mondiale e dell'economia tedesca, nostro principale partner commerciale, è attesa determinare una riduzione degli scambi con l'estero e soprattutto delle esportazioni nel 2023. Sullo scenario internazionale pesa ancora l'incertezza legata al rischio di un ulteriore frammentazione dei mercati come conseguenza dell'aggravarsi delle tensioni geopolitiche e a un eventuale rallentamento del percorso di rientro dell'inflazione con conseguente perdurare della politica monetaria restrittiva da parte della BCE. In Italia, per quanto riguarda gli investimenti, gli effetti delle politiche monetarie restrittive e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia saranno parzialmente controbilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR. I consumi privati saranno favoriti da un graduale anche se parziale recupero delle retribuzioni e da un'occupazione in crescita. Il buon andamento dei consumi e le condizioni solide del mercato del lavoro non sono attese innescare effetti di secondo ordine sull'inflazione; pertanto i prezzi sono previsti in rallentamento nel corso del biennio grazie anche al calo della componente energetica. Nel 2023, il Pil registrerebbe una crescita (+0,7%) trainata dalla domanda interna che, al netto delle scorte, contribuirebbe positivamente per 0,8 punti percentuali, mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto lievemente negativo (-0,1 p.p.) (Prospetto 1). La fase espansiva dell'economia italiana proseguirà a un ritmo analogo nel 2024, sostenuta interamente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte a fronte di un contributo nullo della domanda estera netta e delle scorte. In questo scenario, il saldo della bilancia beni e servizi sarà ancora leggermente negativo nel 2023 (0,1% del Pil) per poi tornare positivo nel 2024 (+0,5%).

Mercato dell'energia rinnovabile

Nel terzo trimestre 2023 la crescita del comparto fotovoltaico in Italia è proseguita su ritmi sostenuti; al 30 settembre gli impianti in esercizio superano quota 1,5 milioni (+23% rispetto alla fine del 2022), per una potenza complessiva di circa 28,6 GW (+14%). Tra gennaio e settembre 2023 sono entrati in esercizio oltre 283.000 impianti, un dato 2,2 volte superiore a quello osservato per l'analogo periodo del 2022; la potenza installata negli stessi 9 mesi (circa 3,5 GW) mostra una variazione appena inferiore (2,1 volte superiore al dato 2022). Le dinamiche positive ora descritte si rilevano per tutte le classi dimensionali degli impianti, ad eccezione di quella oltre i 5 MW (Pagina 5), e nella maggior parte delle regioni. Il 46% della potenza installata complessiva nei primi nove mesi del 2023 si concentra nel settore residenziale; seguono i settori industriale (30%, comprendendo le imprese di produzione di energia), terziario (20%) e agricolo (4%). Al 30 settembre, il 31% della potenza degli impianti in esercizio risulta installata a terra, il restante 69% non a terra (su edifici, tetti, coperture, ecc.). La superficie complessivamente occupata dagli impianti a terra è stimabile in circa 16.300 ettari. L'aumento della produzione rilevato nei primi nove mesi del 2023 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (oltre 1.700 GWh) è associato principalmente alla classe dimensionale degli impianti di potenza compresa tra 3 kW e 20 kW (Pagina 8). Le maggiori variazioni positive in termini di produzione si rilevano nelle regioni settentrionali e nelle Isole; in alcune regioni meridionali si osservano, invece, lievi flessioni. In termini di producibilità degli impianti, le province con performance migliori rilevate nei primi nove mesi del 2023 risultano Ragusa, Agrigento e Sud Sardegna (circa 1.025 ore di funzionamento), per una media poco inferiore a 3,8 ore/giorno. Nei primi nove mesi del 2023 gli autoconsumi ammontano complessivamente a 6.114 GWh, pari al 24% della produzione netta di tutti gli impianti fotovoltaici e al 47% della produzione netta dei soli impianti che autoconsumano; la variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è pari a +16,6%.



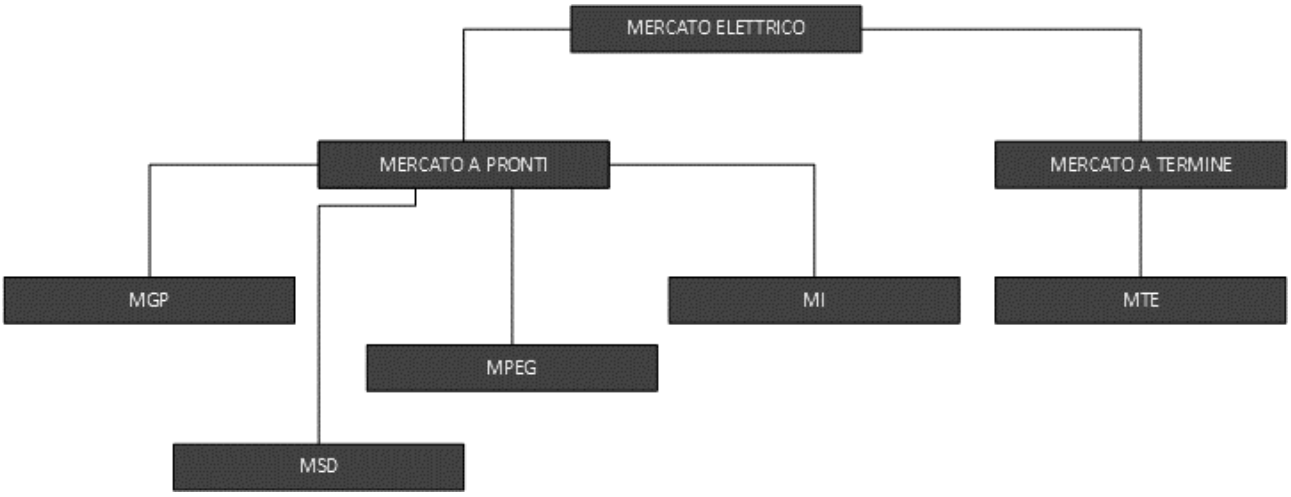
	2010	2015	2020	2021	2022	30/09/2023
Numero	160.963	687.759	935.838	1.016.083	1.225.431	1.508.818
MW Potenza di picco	3.592	18.901	21.650	22.594	25.064	28.575
GWh Produzione lorda	1.906	22.942	24.942	25.039	28.121	25.643
GWh Autoconsumi	n.d	4.270	4.735	5.179	6.227	6.114


IMPIANTI INSTALLATI TRA IL 2005 E IL 2023, PER MESE
N° impianti
Potenza (MW)
Numero
Potenza (MW)
Media installazioni ultimi 12 mesi
Media potenza ultimi 12 mesi

PRODUZIONE LORDA
gennaio - settembre 2023
PRODUZIONE GENNAIO-SETTEMBRE 2023 (ITALIA: 25.643 GWh)
VALLE D'AOSTA 30 GWh
LOMBARDIA 3.028 GWh
P.A. BOLZANO 294 GWh
P.A. TRENTO 227 GWh
FRIULI VENEZIA GIULIA 143 GWh
PIEMONTE 2.011 GWh
VENETO 2.462 GWh
LIGURIA 143 GWh
EMILIA ROMAGNA 2.500 GWh
MARCHE 1.233 GWh
TOSCANA 1.014 GWh
ABRUZZO 859 GWh
UMBRIA 537 GWh
MOLISE 190 GWh
LAZIO 1.832 GWh
PUGLIA 3.435 GWh
SARDEGNA 1.245 GWh
BASILICATA 432 GWh
CAMPANIA 646 GWh
SICILIA 1.928 GWh
CALABRIA 646 GWh
Min
Max

Il mercato elettrico

Il mercato elettrico in Italia nasce per effetto del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (d.lgs. n. 79/99), nell'ambito del processo di recepimento della direttiva comunitaria sulla creazione di un mercato interno dell'energia (96/92/CE).
Come in altre esperienze internazionali, la creazione di un mercato corrisponde a due esigenze ben precise:
- promuovere, secondo criteri di neutralità, trasparenza ed obiettività, la competizione nelle attività di produzione e di compravendita di energia elettrica attraverso la creazione di una "piazza del mercato";
- assicurare la gestione economica di una adeguata disponibilità dei servizi di dispacciamento.
Il mercato elettrico si articola nel Mercato elettrico a pronti (MPE), nella Piattaforma per la consegna fisica dei contratti finanziari conclusi sull'IDEX-CDE e nel Mercato elettrico a termine (MTE).



Il Mercato Elettrico a pronti si divide in quattro componenti principali:
Mercato del Giorno Prima (MGP): Effettua la maggior parte delle transazioni di energia per il giorno successivo tramite aste orarie. Le offerte vengono accettate in base al merito economico e i prezzi si differenziano per zona.
Mercato Infragiornaliero (MI): Permette modifiche ai programmi del MGP tramite tre sessioni d'asta (MI-A) e una continua (MI-XBID). Le sessioni MI-A avvengono in momenti specifici, mentre MI-XBID offre negoziazioni continue.
Mercato dei Prodotti Giornalieri (MPEG): Negozia prodotti giornalieri con obbligo di consegna dell'energia. Le negoziazioni sono continue e i prodotti sono valutati in base a differenziale di prezzo o prezzo pieno.
Mercato del Servizio di Dispacciamento (MSD): Gestito da Terna S.p.A., si occupa della gestione delle risorse per bilanciare il sistema. MSD è diviso in fase di programmazione (MSD ex-ante) e Mercato del Bilanciamento (MB).
Il Gestore dei Mercati Energetici (GME) funge da controparte centrale in tutti i mercati, garantendo l'equilibrio tra domanda e offerta di energia.

TEMPISTICHE DELLE ATTIVITA' SUL MPE RELATIVE AL GIORNO D

Giorno di riferimento	D-1					D										
	MGP	MI1	MSD1	MI-XBID (I fase)	MI2	MBn	RRn	aFRR	MI-XBID (II fase)	MSD2	MSD3	MSD4	MI3	MI-XBID (III fase)	MSD5	MSD6
Informazioni preliminari	11.30	14.45	n.d.		21.45	n.d.	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.	n.d.	9.45		n.d.	n.d.
Apertura seduta	08.00**	12.55	12.55	15.30	12.55	22.30*	22.30*	22.30*	22.30	°	°	°	12.55*	10.30	°	°
Chiusura seduta	12.00	15.00	17.00	21.40	22.00	H-1	H-55'	Q-25'	H-1 (ore 1-12) 9.40 (ore 13-24)	°	°	°	10.00	H-1	°	°
Esiti provvisori	12.45	n.d.	n.d.	n.d	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d	n.d.	n.d.
Esiti definitivi	12.58	15.30	21.00	n.d	22.30	#	#	#	n.d	2.00	6.00	9.45	10.30	n.d	14.00	18.00

** l'ora si riferisce al giorno D-9

* l'ora si riferisce al giorno D-1

° si utilizzano le offerte presentate sul MSD1

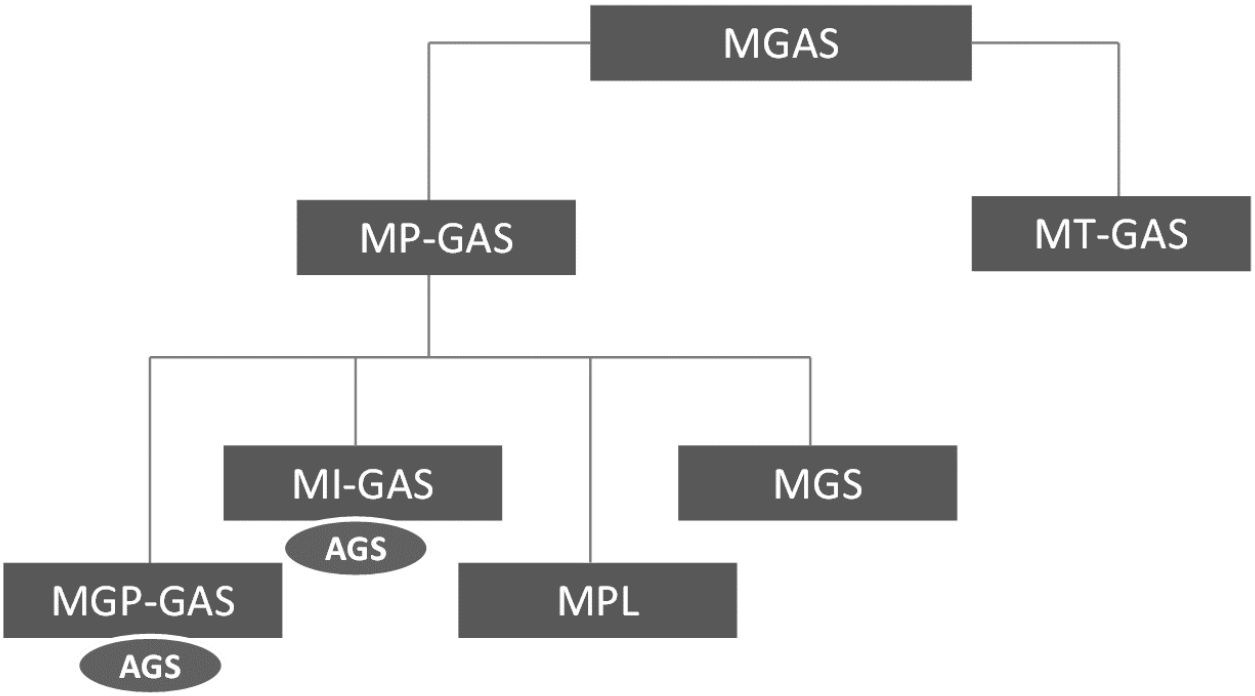
disciplina del dispacciamento

Il Mercato Elettrico a Termine (MTE) consente la negoziazione continua di contratti a termine per l'energia elettrica con obbligo di consegna e ritiro. Include contratti di tipo base-load e peak-load con periodi di consegna mensile, trimestrale e annuale. Gli operatori presentano proposte specificando tipologia, periodo di consegna, numero di contratti e prezzo. I contratti mensili, una volta negoziati, sono registrati sulla PCE. Il GME funge da controparte centrale e le sessioni si tengono dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 17:30, tranne il penultimo giorno di ogni mese, chiudendo alle 14:00.

Il mercato del gas
MGAS
Il Gestore dei Mercati Energetici (GME) gestisce il mercato del gas naturale (MGAS), che include diversi segmenti:

- Mercato del gas a pronti (**MPGAS**):
- MGP-GAS: Negoziato continuamente per tre giorni-gas successivi e tramite asta per il comparto AGS. Per MGP Continua dalle 06:00 alle 02:30 del giorno successivo per prodotti giornalieri e weekend. Per AGS Offerte dalle 08:00 alle 13:30, risultati entro le 14:00.
- MI-GAS: Negoziato continuamente per il giorno-gas corrente e tramite asta per il comparto AGS. Per MI Continua dalle 06:00 alle 02:30 per il giorno-gas corrente. Per AGS Offerte dalle 08:00 alle 13:30, risultati entro le 14:00.
- Mercato dei prodotti locational (**MPL**): Aste su richiesta di Snam Rete Gas per esigenze localizzate. Asta su richiesta di Snam Rete Gas.
- Mercato del gas in stoccaggio (**MGS**): Aste per gas in stoccaggio. Asta dalle 09:00 del quarto giorno-gas precedente fino alle 10:00 del giorno-gas successivo.
- Mercato a termine del gas (**MT-GAS**): Negoziato continuamente per contratti a termine. Continua dalle 09:00 alle 17:00.

Il giorno-gas è il periodo di 24 ore consecutive dalle 06:00 di un giorno alle 06:00 del giorno successivo.



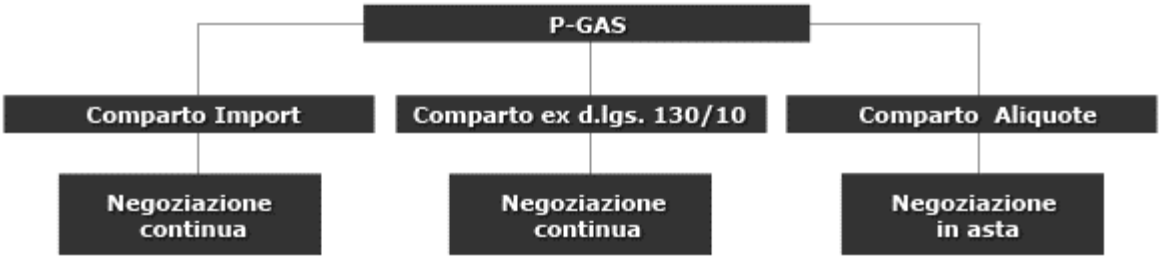
PGAS

La P-GAS è la Piattaforma di negoziazione per lo scambio di gas naturale dove vengono offerte anche le quote di gas dei soggetti tenuti agli obblighi di cui all'articolo 11 del decreto legge n.7/07, nonché dove i soggetti investitori aderenti, che abbiano richiesto di avvalersi del servizio di stoccaggio virtuale, possono adempiere all'obbligo di offerta dei quantitativi di gas resi disponibili dagli stoccatori virtuali abbinati .

La P-GAS si articola nei comparti Import, Aliquote ed Ex d.lgs. 130/10.

Nel comparto Import vengono offerte le quote di gas di cui all'articolo 11 comma 2 della Legge 40/07, nonché altre quote diverse da quelle di cui all'articolo 11, commi 1 e 2, della Legge 40/07.

Nel comparto Aliquote vengono offerte le quote di gas dovute allo Stato di cui all'art. 11 comma 1 della Legge 40/07



La rapida accelerazione dell'inflazione nel 2022 e il successivo rallentamento, iniziato a dicembre e proseguito nel corso del 2023, hanno risentito in primo luogo dell'andamento dei prezzi dell'Energia elettrica, gas e altri combustibili.2 Da gennaio 2021, i prezzi di questo gruppo di beni hanno fatto registrare una progressiva crescita in termini tendenziali, raggiungendo picchi mai osservati da quando esiste la serie storica (+135,0% a ottobre 2022). La fase di accelerazione si è interrotta a novembre 2022, quando il tasso di crescita dei prezzi di Energia elettrica, gas e altri combustibili ha iniziato a flettere. Tale andamento è imputabile sia alle tariffe del mercato tutelato sia ai prezzi del mercato libero per l'energia elettrica e il gas di rete, i cui effetti sulla spesa delle famiglie sono stati in parte compensati dalle misure intraprese dal governo a sostegno delle famiglie. Più in dettaglio, i Beni energetici3, dopo aver registrato

un'accelerazione nel corso del 2022, con il picco osservato a ottobre (+71,1% la variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), hanno evidenziato un drastico rallentamento nel 2023, che ha portato il tasso tendenziale al -19,7% di ottobre. Tale andamento riflette essenzialmente le dinamiche registrate per la componente relativa agli energetici per uso abitativo (elettricità e gas di rete) venduti sia sul mercato tutelato sia sul mercato libero. In particolare, dalla fine del 2021, i prezzi dell'Energia elettrica venduta sul mercato libero hanno fatto registrare tassi tendenziali in marcata accelerazione, con una rapidissima ascesa a ottobre dell'anno successivo, quando la crescita su base annua dei prezzi del settore è salita al suo massimo (+329,0%). Già dal mese successivo, la dinamica dei prezzi dell'Energia elettrica sul mercato libero si è drasticamente ridimensionata, continuando la sua fase di discesa, fino a toccare valori negativi ad agosto del 2023 (-8,1%) e finire poi a -47,1% a ottobre. Per quanto riguarda l'Energia elettrica venduta nel mercato tutelato, il profilo tendenziale dei prezzi ha evidenziato un'accelerazione già dal secondo trimestre del 2021, salendo a gennaio dell'anno successivo al +103,4%. Nei due trimestri seguenti, la dinamica tendenziale dei prezzi dell'elettricità sul mercato tutelato si è quasi dimezzata, prima di tornare, nell'ultimo trimestre del 2022, su valori di poco inferiori a quelli di inizio anno (+91,5%). Da gennaio 2023, i tassi di crescita su base annua dei prezzi si sono fortemente ridimensionati, scendendo in territorio negativo già dal secondo trimestre dell'anno e attestandosi, a ottobre, al -48,3%. Anche per il Gas di città e gas naturale, dal secondo trimestre del 2021 i tassi di crescita su base annua dei prezzi del mercato tutelato sono risultati in accelerazione, salendo a gennaio 2022 a +86,5%. Nei mesi successivi, dopo un temporaneo rallentamento che ha riportato la dinamica tendenziale al +3,4% di ottobre, i prezzi del Gas di città e gas naturale sul mercato tutelato hanno ripreso ad accelerare, spingendo il tasso di crescita al +44,7% di fine anno. Dal gennaio 2023, la dinamica tendenziale dei prezzi ha evidenziato una nuova netta inversione di tendenza, mantenendosi su valori ampiamente negativi nei primi tre trimestri dell'anno. A ottobre, l'aggiornamento delle tariffe (e del bonus ordinario) ha riportato la crescita tendenziale dei prezzi del mercato tutelato su tassi lievemente positivi (+2,5%).

Nel corso del 2022, i prezzi del Gas di città e gas naturale sul mercato libero sono risultati quasi costantemente in aumento sul piano congiunturale. Su base tendenziale, a dicembre dello stesso anno, i prezzi sono risultati del 134,9% più elevati rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Tuttavia, da gennaio 2023, il Gas di città e gas naturale sul mercato libero ha evidenziato un profilo tendenziale in rapida decelerazione, che ha portato la variazione in ragione d'anno a -44,6% a ottobre. Nel complesso, a ottobre 2023, gli indici dei prezzi dell'Energia elettrica e del Gas di città e gas naturale risultano più elevati del 78,8% e del 59,5% rispetto alla media del 2019; in particolare, i prezzi dell'Energia elettrica venduta nel mercato tutelato si sono accresciuti del 37,0% mentre quelli venduti sul mercato libero del 103,1% (+16,7% la variazione dell'Indice generale nello stesso periodo). A partire dal secondo trimestre del 2021, i prezzi delle materie prime energetiche sono cresciuti progressivamente, raggiungendo livelli critici già a dicembre 2021, con ulteriori rialzi nel 2022 e fino alla fine dell'estate; l'ultima parte del 2022 è stata invece caratterizzata da una rapida diminuzione dei prezzi, proseguita nel corso del 2023. I valori medi unitari all'importazione dei beni energetici, in flessione nel 2020 (-30,9%), hanno segnato nel complesso incrementi eccezionalmente elevati sia nel 2021 (+84,4%) sia nel 2022 (+119,8%). A partire dall'autunno 2022, hanno mostrato una progressiva decelerazione, registrando nel primo trimestre del 2023 una flessione tendenziale (-10,4%) che si è poi accentuata nei due trimestri successivi (-39,0% e -53,0%, rispettivamente nel secondo e nel terzo)5. L'andamento dei valori medi unitari all'import dei prodotti energetici, data la forte dipendenza energetica del nostro Paese dall'estero, contribuisce a spiegare gran parte delle pressioni inflazionistiche importate nel corso del 2021 e del 2022. Nel dettaglio dei beni energetici importati, i valori medi unitari all'importazione del gas naturale sono rapidamente cresciuti nel corso del 2021, segnando un aumento tendenziale del 300% nel quarto trimestre (da +4,2% del primo) e mostrando una dinamica di crescita ancora molto sostenuta nei primi nove mesi del 2022; nell'ultimo trimestre dell'anno si è registrato un deciso rallentamento, seguito da una flessione nel primo trimestre 2023 (-5,1%), accentuatasi nei mesi successivi (-67,0% nel terzo trimestre). Anche i prezzi dell'energia elettrica hanno subito rialzi notevoli negli ultimi due anni, con aumenti spesso più marcati di quelli del gas naturale: i valori medi unitari all'importazione dell'energia elettrica sono cresciuti rapidamente e in misura rilevante già dal primo trimestre del 2021 (+55,0%) e, analogamente al gas

naturale, hanno raggiunto il picco di crescita nel quarto trimestre dello stesso anno, segnando un incremento di eccezionale entità (+371,1%). La crescita è rimasta molto sostenuta fino all'autunno del 2022, per poi mostrare una drastica frenata nell'ultimo trimestre (-0,2%) e un netto calo tendenziale nel primo trimestre 2023 (-37,8%), ulteriormente ampliato nei due trimestri successivi (-54,8% e -76,8%, rispettivamente nel secondo e nel terzo). Una dinamica relativamente meno accentuata ha caratterizzato invece i prezzi del petrolio: i valori medi unitari all'import, dopo essere aumentati del 118,2% nel secondo trimestre 2021 (da -12,0% del primo), hanno mantenuto un profilo di crescita sostenuto, ma più contenuto, con picchi nel quarto trimestre 2021 (+83,1%) e nel secondo trimestre 2022 (+82,4%). Dopo un progressivo rallentamento nella seconda metà del 2022, anche i valori medi unitari all'import del petrolio greggio hanno registrato nella prima parte del 2023 una flessione tendenziale (-10,7% e -28,3%, rispettivamente nel primo e nel secondo trimestre). Nel terzo trimestre dell'anno in corso, la flessione resta marcata ma risulta in attenuazione, a causa della ripresa dei corsi internazionali in un nuovo contesto caratterizzato da deficit di produzione e riduzione delle scorte.

I prezzi alla produzione dell'industria sul mercato nazionale sono aumentati in media nel 2021 del 13,0% (da -4,3% del 2020) e del 42,7% nel 2022. Nel primo trimestre del 2023, hanno registrato una crescita in netta attenuazione (+8,1%), flettendo progressivamente nei due trimestri successivi (-6,2% nel secondo e -16,1% nel terzo). A ottobre 2023, la flessione dei prezzi alla produzione dell'industria risulta in attenuazione (-12,4%)6. Il comparto energetico ha contribuito in modo significativo alla dinamica dell'inflazione alla produzione nel corso dell'ultimo biennio. I prezzi all'origine dei prodotti energetici venduti sul mercato interno sono aumentati in media del 33,6% nel 2021 (da -13,9% del 2020) e del 104,3% nel 2022. Nel primo trimestre dell'anno in corso hanno registrato una crescita in decisa attenuazione (+4,8%), per poi flettere nel secondo (-22,9%) e, in misura più marcata, nel terzo (-37,3%), principalmente per effetto delle dinamiche negative dei prezzi della fornitura di energia elettrica e gas naturale. A ottobre, la loro flessione tendenziale si attesta a -28,3%. Il settore della fornitura di energia elettrica e gas è stato direttamente e immediatamente influenzato dall'andamento delle quotazioni internazionali delle principali materie prime energetiche importate (gas naturale e greggio) e dell'energia elettrica importata, i cui rialzi hanno determinato, a partire dal secondo trimestre del 2021, una forte accelerazione della crescita dei prezzi del gruppo, rimasta molto sostenuta fino al terzo trimestre del 2022 (+155,3%). A fine 2022, la dinamica dei prezzi si è nettamente attenuata e, nel primo trimestre 2023, la crescita si è attestata al +4,8%; nei mesi successivi, i prezzi sono rapidamente diminuiti in termini tendenziali, segnando una flessione del -43,4% nel terzo trimestre, ridimensionatasi a -34,5% a ottobre. Nell'ambito del settore, con riguardo ai due principali comparti, produzione e distribuzione di energia elettrica e produzione di gas, distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte, si rilevano nel biennio 2021-2022 dinamiche sostanzialmente simili ma molto più accentuate per il secondo comparto: nel corso del 2021 i prezzi della produzione di gas, distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte sono rapidamente aumentati a partire dal secondo trimestre, segnando un incremento tendenziale del 136,1% nell'ultimo (da -11,1% del primo) e restando per tutto il 2022 su tassi di crescita tendenziali superiori o prossimi al 200%; mentre quelli della produzione e distribuzione di energia elettrica, in aumento già a partire dal primo trimestre del 2021 (+4,6%), hanno mostrato un profilo di crescita più graduale, raggiungendo il picco nel terzo trimestre 2022 (+139,6%) e segnando un netto rallentamento nel quarto (+51,3%). Dal secondo trimestre 2023, si rilevano dinamiche tendenziali negative dei prezzi in progressiva accentuazione in entrambi i comparti. A ottobre, i prezzi della produzione di gas, distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte mostrano un'ulteriore accentuazione della loro flessione, quelli della produzione e distribuzione di energia elettrica registrano invece un deciso ridimensionamento.

Strategie di sviluppo

La società, in linea con la propria *policy,* intende porre in essere delle precise strategie di sviluppo, ed in particolare:

- accelerare il proprio processo di crescita nel settore della power generation attraverso l'acquisizione di parchi fotovoltaici allacciati alla rete con un IRR (internal rate of return) pari o superiore al 8-10%;
- cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione dei sistemi incentivanti sui mercati esteri, anche come parte E.p.C. sfruttando il consolidato know-how ed il network di partner commerciali all'estero.
- Attivare nuove linee di business legate all'efficienza energetica e ai SEU (sistemi efficienti di utenza)
- Implementare tutti i servizi legati al mercato dell'energia elettrica;
- Espandere le attività in settori complementari dell'energia elettrica.

(i) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Ecosuntek Spa avendo intrapreso un impegno volto alla tutela dell'ambiente, puntando sulle energie rinnovabili, da sempre è parte attiva nell'ottimizzazione e l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali, nella minimizzazione degli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi, nella diffusione della cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali, nell'adozione di politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

Emissioni evitate	
CO2 (Tonnellate)	7.752
TEP (Tonnellate)	3.295
NOX(chilogrammi)	6.343

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

La composizione del personale della società al 31.12.2023 è rappresentata nelle seguenti tabelle:

COMPOSIZIONE		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro	Totale
Composizione		1	0	8	0	0	9
N. Donne				5	0	0	5
Età Media		45		35	0		37
Anzianità lavorativa		0		8	0		8
	Tempo Indeter.	1	0	8	0	0	9
Tipologia contratto	Tempo Deter.	0		0			0
	Altre Tipologie						0
	Laurea	0	0	5	0	0	5
Titolo di Studio	Diploma	1	0	3	0	0	4
	Licenza media						0

TURNOVER		31/12/2022	Assunzioni	DIM/CESS/PASS	31/12/2023
	Dirigenti	0	1		1
	Quadri	0	0		0
Contratti a tempo indeterminato	Impiegati	9	0	1	8
	Operai	0	0		0
	Altri	0	0		0
	Dirigenti				0
	Quadri				0
Contratti a tempo determinato	Impiegati				0
	Operai				0
	Altri				0

Si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti mortali sul lavoro nè infortuni per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale. La società è impegnata in costante processo di formazione e sviluppo dei propri dipendenti. Sempre attenta alle tematiche di sicurezza, ha provveduto ad incrementare le iniziative formative e di sensibilizzazione ai sensi del D.lgs. 81/2008.

INVESTIMENTI

Di seguito evidenziamo gli investimenti effettuati dalla società nel corso dell'esercizio con una comparazione con i due esercizi precedenti.

	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021
Attività Immateriali			
Costi impianto ed ampliamento			
Ricerca & Sviluppo			
Diritti di brevetto util op ingegn			
Altre immobilizzazioni		-	- 55
Totale	**-**	**-**	**- 55**
Attività Materiali			
Terreni Fabbricati	50.000		
Impianti e Macchinari			
Attrezzature Industriali			-
Altri Beni	20.282	27.700	-
Imm.ni in corso	- 287.500	210.000	
Totale	**- 217.218**	**237.700**	**-**
Attività Finanziarie			
Controllate (partecipazioni e crediti)	338.373	330.023	653.058
Collegate (partecipazioni e crediti)	79.321	- 16.000	- 46.200
Altre (partecipazioni e crediti)	3.472.797	87.406	- 83.952
Totale	**3.890.491**	**401.429**	**522.906**
Totale Generale	**3.673.273**	**639.129**	**522.851**

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali non si segnalano valori di rilievo, oltre alla normale sostituzione di apparecchi di natura operativa. Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie, sono relative a variazioni di partecipazioni e crediti finanziari. Per quanto riguarda le partecipazioni, le variazioni sono dovute, (i) alla capitalizzazione effettuata a seguito delle perdite intervenute su talune partecipate, (ii) ai rimborsi effettuati dalle partecipate.

INVESTIMENTI E ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (art. 2428, comma 1)

La società pone come uno dei fattori principali della propria strategia di crescita, la capacità di innovare prodotti e processi e di valutare nuove opportunità che possano nascere dalle continue attività di ricerca ed analisi. In continuità del suo percorso di innovazione e sviluppo, la Società ha proseguito le attività di ricerca, privilegiando quei temi caratterizzati da un più alto contenuto innovativo, nonché funzionali al rafforzamento del proprio posizionamento competitivo.

PARTECIPAZIONI

Per maggiore chiarezza, di seguito, riteniamo utile evidenziare la composizione del gruppo alla data del 31.12.2023 con opportuna suddivisione fra società *controllate, collegate ed altre*:

Denominazione e Sede controllate	Capitale Sociale al 31.12.2023	Patrimonio Netto con ris. Hedging	Patrimonio Netto senza ris Hedging	Patrimonio Netto in quota	Utile/Perdita	Quota Posseduta Dir.	Quota Posseduta indir.	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2022	*Var*
M.M.1 Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03165750542	10.000	93.371	93.371	93.371	21.243	100,00%	n.a.	149.000	149.000	0
Cantante Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03148070547	10.000	425.364	425.364	425.364	180.376	100,00%	n.a.	252.696	252.696	0
Mappa Rotonda Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03148040540	10.000	370.656	370.656	370.656	146.591	100,00%	n.a.	252.711	252.711	0
Tulipano Srl -Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03147050540	10.000	295.593	295.593	295.593	3.635	100,00%	n.a.	586.388	586.388	0
Ecoimmobiliare Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03186390542	10.000	193.076	193.076	193.076	-39.134	100,00%	n.a.	110.435	110.435	0
Tadino Energia Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03291720542	10.000	-159.268	-159.268	-159.268	-156.332	100,00%	n.a.	1.084.841	980.299	104.542
Edil Energy Esco Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA03222320545	10.000	205.484	205.484	205.484	56.299	100,00%	n.a.	16.192	16.192	0
Indipendent Eco System Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03272780549	10.000	21.016	21.016	10.718	-1.566	51,00%	n.a.	56.134	41.134	15.000
Society Solar Srl* - Romania - Aleea Doamnei 29-31, CF 28408590	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1	n.a.	1	1	0
En.Doc. S.r.l. Via Monte Falco, 38 52100 Arezzo (Ar) C.F. 02145590515	100.000	118.065	118.065	118.065	-30.953	100,00%	n.a.	278.000	253.000	25.000
Bioenergy Green Podari Srl Loc. Bucarest sector 3 srt. Slanic n.2 C.F. RO28900789	182.133	3.244.721	3.244.721	3.244.721	645.676	0,00%	100%	0	0	0
Ecosuntek India Ltd* - 111/B POONAM APTS IDEAL COLONY - KOTHRUD, PUNE - 411029	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	99,00%	n.a.	1.573	1.573	0
Piandana Srl -Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03158050546	10.000	177.507	177.507	177.507	41.617	100,00%	n.a.	406.160	406.160	0
Tiresia Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03175460546	10.000	172.132	172.132	172.132	24.353	100,00%	n.a.	790.235	790.235	0
Ecotrade Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03469240547	104.168	10.012.054	9.294.092	5.892.455	4.280.303	63,40%	n.a.	465.008	65.000	400.008
Mowbray Srl - Via Montefalco 38 (AR) C.F.P.I. 06450420960	19.800	2.067.314	2.067.314	2.067.314	130.023	100,00%	n.a.	1.649.996	1.649.996	0
Eco.Sviluppo Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc 06023 Gualdo Tadino PG C.F. 03715150540 *	100.000	3.099.063	3.099.063	1.964.806	2.163.067	0%	63,40%	0	0	0
+Energia Spa - Via Fedeli, 2/A Foligno PG - c.f. 01244170526	2.000.000	12.128.610	12.068.360	3.579.476	4.162.442	0%	29,66%	0	0	0
Enrit Srl - Via Cairoli Snc Gualdo Tadino PG c.f.p.i. 03916260544	100.000	100.000	100.000	51.000	0	51%	0,0%	0	0	0
Totale controllate	**2.706.102**	**32.564.759**	**31.786.547**	**18.702.470**	**11.627.641**			**6.099.369**	**5.554.819**	**544.550**

Denominazione e Sede collegate	Capitale Sociale al 31.12.2023	Patrimonio Netto con ris. Hedging	Patrimonio Netto senza ris Hedging	Patrimonio Netto in quota	Utile/Perdita	Quota Posseduta	Quota Posseduta indir.	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2022	Var
Umbria Viva Srl -Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03115830543	10.000	151.148	151.148	68.017	45.613	45,00%	n.a.	59.182	59.182	0
Annifo Energia Srl Via Madre Teresa di Calcutta snc, Gualdo Tadino (Pg) C.F. 03447860549 *	15.000	-73.051	-73.051	-19.483	-52.966	n.a.	27%	0	0	0
Solar capital PTY Ltd Loeriesfontein RN. 2012/010096/07 (Sud Africa)*	489.434	489.434	489.434	163.128	0	33,33%	n.a.	730.251	730.251	0
Ecosuntek Gulf - Abu Dhabi *	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	49,00%	n.a.	15.945	15.945	0
Hot energy Italy Srl - Via Madonna di Campagna 123- Bastia Umbra (PG) c.f. 03763220542	10.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	30%	0,0%	0	6.200	-6.200
Greenfin Energy Srl - Via della Vittorina. 60 Gubbio (pg) c.f. 03770180549	10.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	20%	0,0%	20.000	20.000	0
Eco-Ilco srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc - Gualdo Tadino (PG) C.F.03745890454	10.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0%	31,2%	0	0	0
X-Equity venture c.f.12423450969	22.222	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0%	3,12%	0	0	0
Vigasio Energy Srl - c.f. 04089120366	100.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	30%	0,00%	15.000	0	15.000
Sami energia Srl - Via Direzione del porto Snc Portu Ottiolu Budoni SS c.f. 01654360914	10.000	9.151	9.151	4.255	-849	46,50%	0,00%	4.650	0	4.650
Totale collegate	**676.656**	**576.682**	**576.682**	**215.918**	**-8.201**			**845.028**	**831.577**	**13.450**

Denominazione e Sede altre imprese	Capitale Sociale al 31.12.2023	Patrimonio Netto con ris. Hedging	Patrimonio Netto senza ris Hedging	Patrimonio Netto in quota	Utile/Perdita	Quota Posseduta	Quota Posseduta indir.	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2022	Var
Ecosmi Travaux - Marocco*	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.a.	50,00%	n.a.	1.100	1.100	0
Umbria News Srl - c.f. 01676090556	12.500	n.d.	n.d.	n.d.	n.a.	4,00%	n.a.	500	0	500
Aircraft	2.520.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.a.	8,33%	+	210.000	0	210.000
TRG Spa* - Via del Molino, 23 06024 Gubbio (Pg) C.F. 00496230541	1.563.562	1.109.675	1.109.675	49.270	-253.362	4,44%	n.a.	99.023	99.023	0
Il Girasole Srl* - Loc. Ponte Parrao 2/A Nocera Umbra (PG) C.F. e P.IVA 02840030544	10.000	489.128	489.128	61.141	17.938	12,50%	n.a.	1.850	1.850	0
POLO Energia Scarl* - Via Palermo 80/A Perugia (PG) C.F. e P.IVA 03184730541	46.000	n.a.	n.a.	n.a	n.a.	2,17%	n.a.	1.000	1.000	0
Altre imprese minori (Consorzi e confidi legati a finanziamenti)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	0	0	0
Totale altre	**1.619.562**	**1.598.803**	**1.598.803**	**110.411**	**-235.424**			**313.473**	**102.973**	**210.500**

**Informazioni non aggiornate/non disponibili*

Nel corso dell'esercizio 2023 sono intervenute variazioni nelle partecipazioni detenute direttamente dalla capogruppo, le ultime variazioni riguardano: (i) la costituzione di Enrit srl (51%) che svolgerà attività di produzione di energia; (ii) la costituzione di Sami energia srl (46,5%) che svolgerà attività di produzione di energia, (iii) la cessione della società Hot Energy Srl. Attualmente le nuove società menzionate sopra sono inattive.

In relazione alle partecipate si segnala che in data 08 gennaio 2024 – la società facendo seguito a quanto comunicato in data 9 agosto, 13 agosto e 31 ottobre 2023, ha comunicato l'avvenuto pagamento, da parte di Eco Trade S.r.l. società controllata al 63,40% dalla Società, dell'ultima tranche del corrispettivo pari a Euro 15.741.860,00, relativo all'acquisto della partecipazione del 46,775% di +Energia S.p.A. perfezionato in data 31 ottobre 2023. Si ricorda che rispetto agli accordi preliminari siglati in data 31

luglio 2023 – di cui si è dato conto al mercato in data 9 agosto 2023 - e a seguito degli ulteriori sviluppi delle trattative intervenute tra le parti, Eco Trade ha concluso in data 31 ottobre 2023 l'acquisto della partecipazione complessiva del 46,775%, di +Energia, di cui oggi si è acquisita la titolarità in piena proprietà, a un prezzo complessivo pari a Euro 23.000.000,00. Con il pagamento dell'ultima tranche del prezzo e l'acquisto in piena proprietà della intera quota del 46,775% del capitale sociale di +Energia, ha assunto efficacia definitiva un patto parasociale concluso tra Eco Trade, il socio Sergio Marinangeli, titolare di una partecipazione identica a quella di Eco Trade, e il socio Mariano Musci, titolare di una partecipazione pari al 6,45%, patto la cui efficacia era appunto risolutivamente condizionata alla mancata corresponsione dell'ultima tranche del Prezzo di Acquisto da parte di Eco Trade. Il patto parasociale stipulato dai soci, di durata a tempo indeterminato, salvo recesso ai sensi di legge, assicura rilevanti poteri gestionali al socio Eco Trade e indirettamente all'Emittente, stabilendo regole con riguardo alla governance della società, oltre a un vincolo di lock-up a carico dei paciscenti di durata triennale, con la previsione che i diversi diritti spettanti ai soci, siano trasfusi con efficacia reale e resi non revocabili apportando modifiche allo statuto sociale. (i) Più specificamente, si prevede che l'amministrazione di +Energia sia affidata a un Consiglio di Amministrazione composto con la prevalenza di amministratori designati da Eco Trade e i rimanenti designati dal socio Sergio Marinangeli, precisandosi, tuttavia, che possano essere assunte soltanto con il voto favorevole di almeno un amministratore nominato su designazione di quest'ultimo, tra quelle di maggior rilievo, le delibere aventi ad oggetto: (i) l'indebitamento finanziario, con l'effetto di determinare il superamento di un ammontare di debito superiore in aggregato all'importo di Euro 10 milioni; (ii) l'acquisizione, la cessione o l'assoggettamento a gravami o vincoli riguardanti qualsiasi asset della società; (iii) l'investimento in settori di business differenti da quello in cui opera attualmente la società e l'approvazione di piani di investimento pluriennali; (iv) i progetti di fusione e/o scissione della società; e (v) la conclusione di operazioni con parti correlate. Con riguardo, infine, alle delibere assembleari è stabilito che possano essere validamente adottate unicamente con il voto favorevole di Eco Trade tutte le delibere di competenza dell'assemblea straordinaria, oltre a quelle concernenti l'emissione di obbligazioni o di strumenti rappresentativi del capitale sociale, l'avvio di procedure concorsuali e le azioni di responsabilità verso amministratori e sindaci. Il Patto parasociale prevede altresì alcune disposizioni per favorire un'intesa tra i soci per le ipotesi in cui si verifichino stalli decisionali in seno al Consiglio di Amministrazione o all'Assemblea dei soci. Sulla base delle previsioni sopra illustrate del patto parasociale l'Emittente, in quanto in grado di esercitare, per il tramite di Eco Trade rilevanti poteri gestionali su +Energia, consoliderà nel proprio bilancio di Gruppo i dati contabili di +Energia con decorrenza dal 1° novembre 2023. +Energia opera ormai da circa 15 anni nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico. Sin dalla sua costituzione, avvenuta nel 2008, +Energia sì è affermata come realtà dinamica ed innovativa, diventando in breve una delle primarie società energetiche operante nel libero mercato. +Energia ha subito catalizzato l'attenzione della clientela, domestica ed aziendale, partendo dal Centro Italia, per espandersi in tutto il resto del territorio nazionale. Nell'ottica di essere vicini al cliente e quindi di avere una reale presenza nei territori, la Società ha aperto varie sedi commerciali operative: Roma, Milano, Bologna, Civitanova Marche, Avellino e Pescara. A queste vanno affiancate le sedi dei business partners di +Energia che operano nelle principali città italiane e la sede centrale dell'Azienda in Umbria. Gli ultimi dati contabili disponibili (dati al 31 dicembre 2022, non sottoposti a revisione contabile) di +Energia sono i seguenti: • Valore della produzione: € 205,2 milioni; • Ebitda: € 7,6 milioni; • PFN positiva: € 3,6 milioni; • Totale attivo: € 46,04 milioni. L'acquisizione della quota del 46,775% di +Energia, che, come meglio sopra precisato, è attiva nella fornitura di energia elettrica a clienti finali, permetterà al Gruppo Ecosuntek, che solo in modo marginale prestava servizi retail, essendo focalizzata sulla produzione e dispacciamento di energia (nonché di gas), di completare la propria filiera aziendale, che da oggi verrà ad estendersi per coprire in modo capillare anche la vendita ai clienti finali di energia sull'intero territorio nazionale. Effetti dell'Operazione sull'Emittente L'Emittente si aspetta che l'Operazione possa generare rilevanti effetti, tra i quali il miglioramento delle marginalità grazie all'incremento dell'attività di dispacciamento di energia in ragione delle prestazioni che potranno essere rese nei confronti di +Energia, oltre che al percepimento dei dividendi che potranno essere erogati da +

Energia, coerentemente con la politica di distribuzione degli utili adottata storicamente da tale società. Con questa importante acquisizione, inoltre, il Gruppo Ecosuntek rafforzerà in modo significativo la propria posizione di mercato sull'intero territorio nazionale.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE (art. 2428, comma 2)

I rapporti intrattenuti con le imprese del Gruppo, e con altre parti correlate, rientrano nella ordinaria gestione e sono regolati da contratti stipulati a condizioni di mercato; non si rilavano operazioni di carattere atipico ed inusuale ovvero in potenziale conflitto di interessi.
A partire dall'esercizio 2011 la Società, ha aderito al regime di Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117-129 TUIR in veste di Controllante/Consolidante con società del gruppo stipulando appositi *accordi di consolidamento.*
Per effetto dell'esercizio dell'opzione si determina, in seno alla Società, un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili della Società e della Controllata, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile al soggetto Controllante. Dal 2017 i rapporti fra società del gruppo si sono ulteriormente sviluppati, a seguito dell'adesione al regime IVA di gruppo.
Di seguito si evidenzia i principali rapporti economici e finanziari avvenuti durante l'esercizio verso società controllate, collegate ed altre società.

Entità	Credito						Debito							Costi			Ricavi		
	Comm.li	FDE	RATEI	Cons.Fiscale	Dividendi	Finanziari	Comm.li	FDR	RATEI	Cons.Fiscale	Dividendi	Iva di Gruppo	Finanziari	Beni	Servizi	Altro INTERESSI	Beni	Servizi	Altro INTERESSI REV. AMMRE
MM1 Srl	0	0	5.100	22.035	192.457	0	10.724	2.404	0	0	0	43.118	0	58.594	0	0	0	5.000	10.200
Ecoimmobiliare Srl	15.096	0	0	185.598	455.175	0	111.558	1.579	0	0	0		0	61.576	56.868	0	0	5.000	0
Cantante Srl	3.050	0	5.100	105.085	322.314	0	23.129	4.354	0	0	0	30.112	0	102.213	0	0	0	5.000	10.200
Mappa Rotonda Srl	3.050	0	10.200	5.765	-8.859	0	17.524	4.297	0	0	8.858	10.165	0	96.327	0	0	0	5.000	10.200
Tulipano Srl	3.050	0	5.100		0	0	86.187	2.159	0	2.476	0	104.265		68.519	0	391	0	5.000	10.200
Edil Energy Esco	7.692	0	0	101.529	247.998	162.573	8.036	2.241	0	0	0	10.999	0	83.633	0	0	0	5.000	3.869
Indipendent Ecosystem	0	0	0		0	164.397	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tadino Energia	119.047	0	0		0	624.583	8.762	1.996	0	58.990	0	37.467	0	77.968	0	0	0	5.000	19.828
En.Doc. Srl	365.342	0	0		0	2.085.345	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	46.062
Bioenergy Srl	192.844	17.280	0		0	921.600	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	94.560
Society Solar Srl	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Piandana Srl	0	0	0	61.571	190.000	36.111	4.144	2.790	0	6.193	0	0	0	88.508	0	0	0	5.000	11.009
Ecosuntek India Ltd	0	0	0			25.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tiresia Srl	3.101	0	0	131.115	261.525	0	10.367	3.242	0	0	0	0	0	94.193	0	0	0	5.000	10.821
Ecotrade Srl	1.346	871.273	0	591.409	2.379.453	0	63.394	0	0	0	0	0	5.563.087	1.870	0	20.526	12.470.730	511.000	0
Ecosviluppo srl	0	0	0		0	0	0	0	0	590.232	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mowbray	0	0	0	311.954	1.305.000	100	22.484	3.243	0	0	0	0	0	101.733	0	0	0	0	0
TOTALE	**713.618**	**888.553**	**25.500**	**1.516.062**	**5.345.063**	**4.019.709**	**366.309**	**28.305**	**0**	**669.768**	**8.858**	**236.125**	**5.563.087**	**835.132**	**56.868**	**20.917**	**12.470.730**	**556.000**	**226.948**
Umbria Viva Srl	0	0	0	0	27.000	0	73.714	5.986	0	0	0	0	63.000	44.407	0	1.260	0	0	0
Greenfin Srl	239	1.053	0	0	0	25.000	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0	1.053
Samienergia	0	0	0	0	0	53.000											0	0	
Solar Capital ltd	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Annifo Energia Srl	0	0	0	0	0	1.700	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**239**	**1.053**	**0**	**0**	**27.000**	**79.700**	**73.714**	**5.986**	**0**	**0**	**0**	**0**	**63.000**	**44.407**	**0**	**1.260**	**0**	**0**	**1.053**
Trg spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Il Girasole Srl	0	0	0	0	0	0	18.728	1.419	0	0	0	0	2.623	39.675	0	0	0	0	0
Polo energia Scarl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**18.728**	**1.419**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.623**	**39.675**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Entità	Crediti				Debiti				Ricavi			Costi		
	Comm.li	FDE	RATEI	Finanziari	Comm.li	FDR	RATEI	Finanziari	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Rondelli Vittorio	21.252	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.000	-
Mineco Srl	34.408	-	-	150.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Matteo Minelli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	203.310	-
Flea Soc.Agr	-	-	-	650.000	353	-	-	-	-	-	-	-	195	-
TO.MA	-	-	-	-	157.481	2.652	-	-	-	-	-	-	88.260	-
TSP Engineering	28.340	-	-	-	12.721	23.038	-	-	-	-	-	-	-	-
Lorenzo Bargellini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.400	-
Ecosuntek Energy	1.278.967	-	-	4.113.230	25.418	4.890	-	-	2.651.481	30.000	-	45.637	37.786	-
Matteo Passeri	-	-	-	-	-	270.400	-	-	-	-	-	-	81.120	-
Enrico Guarducci	-	-	-	-	-	7.500	-	-	-	-	-	-	7.500	-
Gianluca Fedele	-	-	-	-	6.344	5.200	-	-	-	-	-	-	10.400	-
Christian Cavazzoni	-	-	-	-	6.344	5.200	-	-	-	-	-	-	10.400	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
TOTALE	**1.362.967**	**-**	**-**	**4.913.230**	**208.661**	**318.880**	**-**	**-**	**2.651.481**	**30.000**	**-**	**45.637**	**479.371**	**-**

Le operazioni con parti correlate sono oggetto di procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione. La citata procedura è disponibile all'interno del sito internet della Capogruppo nella sezione investor relations.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI

Anche in ottemperanza all'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito ai rischi cui è soggetta la società è le metodologie di mitigazione.

Rischi finanziari

Si ritiene che con quanto esposto in nota integrativa e nelle precedenti pagine della relazione sulla gestione, siano esplicitati i rischi inerenti passività finanziarie della società e delle società controllate per le quali la società ha in essere delle garanzie.
Le attività operative di Ecosuntek, risultano essere esposte a rischi di mercato in connessione a modifiche nei tassi di interesse e nei tassi di cambio. Il rischio di variazione dei prezzi è invece connesso alla natura stessa del business. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle passività finanziarie della Società e sull'ammontare degli oneri finanziari netti. Il Gruppo, pone in essere una propria hedging policy per neutralizzare l'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse delle passività finanziarie.

Rischio legato alla posizione finanziaria netta

I dati sulla posizione finanziaria netta evidenziano, di per sé, la sussistenza di un rischio derivante dai livelli di indebitamento e, dovuti all'esposizione debitoria verso fornitori e verso istituti di credito, la società mantiene un costante controllo dei parametri finanziari attraverso monitoraggi settimanali della liquidità necessaria per far fronte alle scadenze. La società per la maggioranza dei debiti verso gli istituti di credito e verso i fornitori scaduti può contare su garanzie rilasciate dai soci e/o terzi soggetti.

Rischio consistente nell'avere parte della cassa vincolata

La Società ha come propria policy, in momenti in cui si dispone di cassa disponibile, vincolarne parte di essa, al fine di rendere più efficiente la gestione della liquidità. Da un lato, il fatto di avere la cassa vincolata costituisce una garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni, dall'altro lato, tale circostanza costituisce un limite alla possibilità di utilizzare l'ammontare della cassa per fare fronte ad eventuali ulteriori obbligazioni. La società al fine della mitigazione del rischio mantiene un elevato grado di controllo sulla posizione e nei rapporti con le parti per verificare costantemente la possibilità di svincolo delle somme accantonate.

Rischi di malfunzionamento degli impianti

Gli impianti di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili sono esposti a rischi di malfunzionamento, di imprevista interruzione del servizio in conseguenza di eventi non imputabili alle società quali ad esempio incidenti, guasti o malfunzionamento di apparecchiature o sistemi di controllo, difetti di fabbricazione dei componenti degli impianti, calamità naturali, furti e altri eventi eccezionali similari.
L'interruzione dell'attività potrebbe comportare una riduzione dei ricavi, mentre il ripristino dell'attività di produzione degli impianti potrebbe comportare un aumento dei costi e l'insorgenza di eventuali perdite. Tale rischio è mitigato con una costante attività di monitoraggio e di manutenzione sugli impianti.

Rischi connessi alla strategia di diversificazione delle attività

La società intende perseguire una strategia di sviluppo attraverso la diversificazione delle attività, e a tal proposito ha avviato progetti, trattative e accordi in attività di *reseller* dell'energia elettrica, l'investimento in impianti mini idroelettrici e mini eolici.
Qualora non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità della società di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo stesso nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. La società mantiene un elevato standing delle attività tecniche di *due diligence* al fine di individuare già prima di effettuare l'investimento possibili criticità.

Rischi non finanziari (strategici e operativi e di mercato)

La situazione economica patrimoniale e finanziaria è strettamente connessa all'andamento macro-economico. La fase di recessione mondiale sta condizionando e condizionerà indubbiamente il core business della società, che cercherà di superare tale momento sfruttando i fattori chiave che gli hanno consentito di ottenere e consolidare la posizione di mercato, garantendo profittabilità e sviluppo. Il Gruppo, esercita la propria attività in diversi paesi ed aree del mondo nell'ambito della strategia volta al rafforzamento della propria presenza sui mercati internazionali ed al tempo stesso alla riduzione della propria dipendenza da un unico paese.
Detta politica espone la società in certi paesi in cui opera, ad alcuni rischi tra cui: incertezza del sistema politico, sociale ed economico, le modifiche delle normative locali, l'eccesso d'inflazione la fluttuazione dei cambi e l'affidabilità delle controparti.
Gli impianti in esercizio ed in corso di sviluppo debbono essere conformi a numerose disposizioni di legge o di regolamento. La regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti che la loro messa in esercizio e la protezione dell'ambiente e incide significativamente sulle modalità di svolgimento delle attività.
La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può dipendere anche dal sistema regolatorio che ne condiziona la remunerazione.
Per anni le politiche comunitarie e nazionali di sostegno alle fonti rinnovabili hanno previsto contributi pubblici al fine di retribuire il kWh prodotto da fonte rinnovabile in generale in modo da rendere economicamente conveniente l'investimento in questa tipologia di impianti. La tendenza in atto in tutti i Paesi Europei in cui tali meccanismi incentivanti sono presenti è quella di ridurre progressivamente l'entità dei contributi pubblici, coerentemente con il progressivo ridursi del costo della tecnologia al crescere della sua diffusione.
Il quadro normativo e regolamentare sia relativo alla realizzazione degli impianti sia relativo alla incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili è mutato molto rapidamente negli anni e potrebbe mutare in futuro.
L'introduzione di regole che non prevedano incentivi o prevedano incentivi minori rispetto a quanto previsto in passato potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.
In attenuazione dei rischi, la società mantiene un'analisi costante della situazione in Italia e nei paesi esteri, attraverso la presenza stabile delle proprie controllate ed il supporto di partner locali.

Rischio prezzo commodities

Il Gruppo, con riferimento alle caratteristiche del settore del commercio di energia elettrica e gas, è esposto al rischio prezzo *commodities*, ovvero al rischio di mercato legato alle variazioni dei prezzi delle materie prime energetiche (energia elettrica, gas naturale) nonché del cambio ad esse associato.

Rischio di credito

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione del gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione di finanza, dell'area di business commercio di energia elettrica e gas, che, sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si sono adottate procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente.

Rischio di tasso

L'esposizione del Gruppo al rischio di tasso di interesse, deriva principalmente dalla volatilità degli oneri finanziari connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile. La politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità innanzi tutto attraverso l'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e inoltre attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse.

Rischio di cambio

Il Gruppo non detiene rilevanti crediti o debiti commerciali in valute estere, pertanto non sussistono esposizioni rilevanti e conseguenti rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Rischio connesso all'esposizione debitoria verso fornitori

La società ha debiti scaduti da oltre 60 giorni, per lo più relativi a rapporti di fornitura intercorsi fra l'Emittente e produttori di pannelli fotovoltaici La Società attua una politica gestionale di fisiologico mantenimento di debiti scaduti senza tuttavia intercorrere ad interruzioni di fornitura e/o problematiche di tipo legale ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo.

Rischi procedimenti giudiziali

Non si segnalano al momento posizioni di rilievo.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Si propone di seguito una tabella ove è possibile rilevare le movimentazioni del titolo riferite al periodo 01 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023.

MODELLO 231/01

La società ha provveduto alla stesura del modello organizzativo i cui è stata deliberata l'adozione da parte del CDA in data 26 aprile 2014. Nella stessa sede è stato nominato l'organismo di vigilanza previsto dal decreto. Si ricorda l'importanza di attuare quanto disposto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 introduttivo della responsabilità amministrativa-penale delle persone giuridiche, che ha lo scopo di prevenire la commissione di ciascun reato contenuto nella norma in esame e in ogni caso di circoscrivere la responsabilità sul singolo soggetto che ha commesso il reato.
Tale decreto, ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità, in sede penale, delle persone giuridiche e, quindi, delle società, con riferimento ad alcuni reati commessi, nell'interesse ed a vantaggio della Società, da amministratori, manager, dipendenti e soggetti che operano per conto di questa. Nell'esercizio 2023, l'Organo di Vigilanza ha portato avanti l'attività con la verifica dei flussi informativi e la stesura delle relazioni informative.

PRIVACY

Si dà atto che la Società, in materia di protezione dei dati personali, stà adottando procedure, in linea con il Regolamento UE 2016/679 c.d GDPR che prevede, che il trattamento dei dati venga improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si precisa che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra compagine societaria, in quanto tutte le decisioni aziendali sono prese autonomamente dal Consiglio di Amministrazione.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 3 E 4 COMMA DEL CODICE CIVILE

La società non possiede azioni proprie nè quote di società controllanti né a eseguito operazioni di acquisto o di vendita di tali azioni.

*****

L'organo amministrativo ringrazia dipendenti e collaboratori, che hanno prestato la loro opera per gli importanti obbiettivi raggiunti anche quest'anno dalla società.

Gualdo Tadino, 29 maggio 2024

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Matteo Minelli

ECOSUNTEK SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	06023 GUALDO TADINO (PG) VIA FRATELLI CAIROLI SNC
Codice Fiscale	03012400549
Numero Rea	PG 257432
P.I.	03012400549
Capitale Sociale Euro	2856401.27 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Ecosuntek Spa
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	236.073	255.369
Totale immobilizzazioni immateriali	236.073	255.369
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.489.728	1.468.830
3) attrezzature industriali e commerciali	1	1
4) altri beni	41.171	31.202
5) immobilizzazioni in corso e acconti	85.000	287.500
Totale immobilizzazioni materiali	1.615.900	1.787.533
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.099.369	5.554.819
b) imprese collegate	845.027	831.577
d-bis) altre imprese	313.473	102.973
Totale partecipazioni	7.257.869	6.489.369
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.019.710	4.228.886
Totale crediti verso imprese controllate	4.019.710	4.228.886
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	79.700	13.830
Totale crediti verso imprese collegate	79.700	13.830
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.497.252	1.234.954
Totale crediti verso altri	4.497.252	1.234.954
Totale crediti	8.596.662	5.477.670
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.854.531	11.967.039
Totale immobilizzazioni (B)	17.706.504	14.009.941
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.376.299	604.367
Totale crediti verso clienti	1.376.299	604.367
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.488.796	8.888.731
Totale crediti verso imprese controllate	8.488.796	8.888.731
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.292	-
Totale crediti verso imprese collegate	28.292	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	893.034	193.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	744.779	-
Totale crediti tributari	1.637.813	193.661
5-ter) imposte anticipate	85.950	87.790

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.264.000	387.708
Totale crediti verso altri	1.264.002	387.708
Totale crediti	12.881.152	10.162.257
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	16.123	16.123
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.123	16.123
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	143.048	622.900
3) danaro e valori in cassa	93.126	91.247
Totale disponibilità liquide	236.174	714.147
Totale attivo circolante (C)	13.133.449	10.892.527
D) Ratei e risconti	54.719	73.700
Totale attivo	30.894.670	24.976.170
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.856.401	2.856.401
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.393.463	6.393.462
IV - Riserva legale	258.452	226.110
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.388.849	774.357
Versamenti in conto capitale	22.328	22.328
Varie altre riserve	3 (1)	4
Totale altre riserve	1.411.180	796.684
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(449.999)	(449.999)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.733.799	646.835
Totale patrimonio netto	13.203.295	10.469.499
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	64.217	38.507
4) altri	67.265	81.994
Totale fondi per rischi ed oneri	131.482	120.501
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	186.710	177.500
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.374	502.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	527.431	844.656
Totale debiti verso banche	841.805	1.347.219
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	500.000
Totale acconti	-	500.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.582.965	6.863.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	572.462	-
Totale debiti verso fornitori	8.155.426	6.863.418
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.872.452	1.753.769
Totale debiti verso imprese controllate	6.872.452	1.753.769
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.700	115.130
Totale debiti verso imprese collegate	142.700	115.130
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	802.816	2.974.731
Totale debiti tributari	802.816	2.974.731
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.300	36.860
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.300	36.860
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.800	403.575
Totale altri debiti	159.800	403.575
Totale debiti	16.995.297	13.994.700
E) Ratei e risconti	377.886	213.971
Totale passivo	30.894.670	24.976.170

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	(1)

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.711.644	41.138.159
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	117.863	128.418
altri	954.894	563.555
Totale altri ricavi e proventi	1.072.757	691.973
Totale valore della produzione	16.784.401	41.830.132
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.899.967	40.627.664
7) per servizi	1.740.776	1.268.039
8) per godimento di beni di terzi	88.656	40.282
9) per il personale		
a) salari e stipendi	478.051	577.196
b) oneri sociali	113.861	100.932
c) trattamento di fine rapporto	42.032	52.049
e) altri costi	1.224	1.259
Totale costi per il personale	635.168	731.436
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.295	19.295
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.415	35.977
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.710	55.272
12) accantonamenti per rischi	6.269	29.997
14) oneri diversi di gestione	652.384	199.908
Totale costi della produzione	18.081.930	42.952.598
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.297.529)	(1.122.466)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	4.410.853	1.500.000
altri	27.000	9.000
Totale proventi da partecipazioni	4.437.853	1.509.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	105.748	119.704
altri	87.273	1.958
Totale proventi diversi dai precedenti	193.021	121.662
Totale altri proventi finanziari	193.021	121.662
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	20.917	22.285
verso imprese collegate	1.260	-
altri	111.572	72.268
Totale interessi e altri oneri finanziari	133.749	94.553
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.497.125	1.536.109
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.199.596	413.643
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(201.216)	(226.916)
imposte relative a esercizi precedenti	639.463	6.108

imposte differite e anticipate	27.550	(12.384)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	465.797	(233.192)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.733.799	646.835

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.733.799	646.835
Imposte sul reddito	465.797	(233.192)
Interessi passivi/(attivi)	(59.272)	(27.109)
(Dividendi)	(4.437.853)	(1.509.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.297.529)	(1.122.466)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.210	82.046
Ammortamenti delle immobilizzazioni	58.710	55.272
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(714.053)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	789.973	137.318
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(507.556)	(945.148)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(771.932)	(47.517)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.292.008	(3.275.800)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.981	(37.753)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	163.915	(52.443)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	767.042	4.468.792
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.470.014	1.055.278
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	962.458	70.130
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	59.272	27.109
(Imposte sul reddito pagate)	(239.799)	-
Dividendi incassati	2.295.397	421.597
(Utilizzo dei fondi)	2.981	7.752
Totale altre rettifiche	2.117.851	456.458
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.080.309	526.589
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(237.699)
Disinvestimenti	20.283	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.073.150)	(401.427)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.052.867)	(639.126)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(188.190)	79.430
(Rimborso finanziamenti)	(317.225)	(462.304)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(505.412)	(382.875)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(477.973)	(495.414)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	622.900	1.125.421

Danaro e valori in cassa	91.247	84.140
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	714.147	1.209.561
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	143.048	622.900
Danaro e valori in cassa	93.126	91.247
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	236.174	714.147

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.733.799.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, la società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La società è la capogruppo di un gruppo attivo nel settore della produzione e del commercio dell'energia elettrica.
Nel corso dell'esercizio, la società ha svolto attività di gestione delle partecipazioni, di commercio dell'energia elettrica e di produzione di energia con Atecofin 07' n. 35.11.00 attraverso due impianti fotovoltaici integrati siti in Provincia di Terni e Perugia. Il primo “Poggiovalle”, ha una potenza complessiva di 430 Kwp ed una tariffa incentivante di 0,252 €/Kwp, (Quarto conto energia), il secondo “Chiesa San Rocco” ha una potenza complessiva di 67 Kwp ed una tariffa incentivante di 0,233 €/Kwp (Quarto conto energia).
Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 03 febbraio 2023 la Società ha ricevuto comunicazione che, con atto notarile del 02 febbraio 2023, al di fuori di una sede di negoziazione, l'azionista Vittorio Rondelli ha donato, gratuitamente, l'intero pacchetto azionario detenuto nella Società, pari a n. 209.060 azioni ordinarie - corrispondenti al 12,20% del capitale sociale della predetta - in favore di Minelli Matteo, già possessore di azioni ordinarie Ecosuntek, sia direttamente che indirettamente quale unico socio dell'azionista Mineco S.r.l..
Si ritiene utile segnalare che **nell'aprile 2023** la Cerved Rating Agency, ha confermato il rating B.1.2 della società partecipata Eco.trade Srl, tale conferma, che arriva in un momento delicato del settore “energy”, rappresenta un importante elemento per lo sviluppo della società.
La Legge di Bilancio (commi 115 e seguenti della legge 197/2022) ha istituito per il 2023 un ulteriore contributo straordinario sui cd. extraprofitti 2023. Devono versare la tassa sugli extraprofitti 2023 le imprese dell'energia che lavorano nel territorio dello Stato (anche soggetti esteri con stabile organizzazione in Italia), che nel periodo d'imposta 2022 hanno avuto ricavi pari almeno al 75% del fatturato annuo dalle seguenti attività: produzione di energia elettrica, produzione di gas metano, estrazione di gas naturale, per la successiva vendita, rivendita di energia elettrica, gas metano, gas naturale;
produzione, distribuzione, commercio di prodotti petroliferi, importazione a titolo definitivo, per la successiva rivendita, di energia elettrica, gas naturale, gas metano, prodotti petroliferi, introduzione nel territorio dello Stato, per la successiva rivendita, di energia elettrica, gas naturale, gas metano o prodotti petroliferi provenienti da altri Stati dell'Unione europea. La norma prevede che la tassa sia pari al 50% «della quota del reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle società relativo al periodo d'imposta antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2023, che eccede per almeno il 10 per cento la media dei redditi complessivi determinati ai sensi dell'imposta sul reddito delle società conseguiti nei quattro periodi d'imposta antecedenti a quello in corso al 1° gennaio 2022». In base al comma 116 della manovra, il «contributo straordinario è determinato applicando un'aliquota pari al 50%» della base imponibile, come sopra determinata, ma «in ogni caso, non può essere superiore a una quota pari al 25% del valore del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2022». Quindi, per le imprese con esercizio corrispondente all'anno solare, la tassa sugli extraprofitti sarà pari al minor valore fra l'importo teorico del contributo, come sopra determinato, e il 25% del patrimonio netto 2021. Il versamento è previsto «entro il sesto mese successivo a quello di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2023». Quindi, se il periodo d'imposta coincide con l'anno solare, il contributo va versato entro il 30 giugno 2023. Se approvano il bilancio a oltre quattro mesi dalla chiusura d'esercizio, effettuano il versamento entro il mese successivo a quello di approvazione del bilancio: visto che il maggior termine per l'approvazione del bilancio è pari a 180 giorni, il termine ultimo per il versamento è il 31 luglio 2023. La società ha approfondito la normativa con i propri consulenti e pur non condividendo nella ratio l'intervento e riservandosi ogni più ampia azione per l'eventuale recupero delle somme, ha effettuato al

30.06.2023 un versamento complessivo di euro 378.443. In data **26 aprile 2023**, la GDF Nucleo di Perugia, ha emesso un processo verbale di constatazione alla capogruppo con rilievi relativi a perdite fiscali dell'esercizio 2017 per un imponibile di circa 4 milioni. La società consapevole del proprio operato e valutata con i propri consulenti la maggior convenienza, ha trovato nell'ultimo trimestre dell'esercizio, un accordo con l'Agenzia delle Entrate di Perugia che ha previsto lo stralcio di circa il 45% del valore dei rilievi e la chiusura della posizione attraverso lo strumento del cd. ravvedimento speciale, che prevede una importante riduzione sanzionatoria a fronte di un pagamento complessivo di euro 649.349, da pagarsi in 8 rate trimestrali da ottobre 2023 al dicembre 2024. **In data 30/05/2023** il Consiglio di Amministrazione di Ecosuntek S.p.A. ha esaminato ed approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Procedura Operazioni Parti Correlate adottata dalla Società, in forza del Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate (di seguito, breviter, "Procedura OPC"), l'operazione tra la propria controllata Eco Trade S.r.l. e la propria correlata Fin. Doc. S.r.l. avente ad oggetto la compravendita della partecipazione societaria ed il credito soci in En. Doc. S.r.l., precisando che la presente approvazione costituisce, altresì, preventiva approvazione della operazione con parte correlata posta in essere dalla società controllata. È stata portata all'attenzione del Consiglio l'operazione che la controllata Eco Trade S.r.l. intende compiere con un Parte Correlata del Società, per l'appunto, Fin Doc. S.r.l.. L'operazione vede protagoniste, da un lato, Eco Trade S.r.l., il cui 63,40% del capitale sociale è detenuto dalla Società e, dall'altro lato, Fin. Doc. S.r.l., la quale, ai sensi dell'art. 2.1, lett. (a) (ii) della Procedura OPC, è parte correlata della Società, in quanto detiene in essa una partecipazione pari al 29,07 % (di cui 22,62% direttamente e 6,45% per mezzo di UMA S.r.l.) del capitale sociale. L'operazione consiste nell'acquisto da parte di Eco Trade S.r.l. dell'intera partecipazione societaria detenuta da Fin.Doc S.r.l. in En.Doc S.r.l., pari al 50% del suo capitale sociale, e del credito maturato da Fin. Doc. S.r.l. verso En.Doc. S.r.l. a titolo di finanziamento socio, per un controvalore complessivo pari a Euro 3.000.000,00. L'intero importo sarà corrisposto in denaro. L'operazione rientra nella fattispecie di cui all'art. 6 della Procedura OPC, trattandosi di una operazione con parti correlate posta in essere dalla società controllata della Emittente. L'operazione risulta essere un'operazione di maggiore rilevanza, ai sensi della Procedura OPC, in quanto il rapporto tra il controvalore dell'operazione e la capitalizzazione della Società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato come definiti dall'Allegato 2 allo stesso Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate –, supera la soglia del 5%. Per l'esame e l'approvazione dell'operazione, la Società ha agito conformemente alla propria Procedura OPC. L'operazione in delibera è stata sottoposta all'esame del Consigliere Indipendente, al fine del rilascio, da parte dello stesso, di un parere non vincolante circa l'interesse e la convenienza per la Società al perfezionamento delle compravendite da parte della controllata Eco Trade S.r.l.. Il parere non vincolate reso dal Consigliere Indipendente è stato favorevole e senza riserve. L'operazione è stata, quindi, portata all'esame del Consiglio di Amministrazione della Società, il quale l'approvata all'unanimità dei presenti. Ciò che ha fatto maturare l'interesse di Eco Trade S.r.l. all'acquisto delle quote sociali è la circostanza che En. Doc. S.r.l. detiene l'intero capitale sociale di Bioenergy Green Podari S.r.l., società di diritto romeno, proprietaria di un impianto per la produzione di energia elettrica fotovoltaica per la potenza di 4.984,56 kWp. Per la controllata Eco Trade S.r.l. rappresenta un grande passo nel suo ambizioso piano di sviluppo anche nei mercati internazionali; oltre ai flussi di cassa attesi dall'impianto FV, Eco Trade S.r.l. potrà infatti beneficiare anche di un asset strategico sul territorio romeno, grazie al quale poter iniziare l'accreditamento e lo sviluppo delle attività in tale paese. L'interesse della Società al perfezionamento da parte di Eco Trade S.r.l. dell'acquisto è più che fondato, in considerazione del fatto che En. Doc. S.r.l. e – soprattutto l'impianto Fv in Romania di cui la stessa dispone grazie alla controllata società rumena - sarebbe assorbita, interamente, nel perimento del Gruppo Ecosuntek, poiché la nuova compagine sociale vedrebbe soci, in egual misura con il 50% ciascuno, la Società e la sua controllata Eco Trade S.r.l.. Le motivazioni sottesa all'operazione, che ne qualifica l'interesse e la convenienza per la Società, sono rinvenibili nella concomitanza delle seguenti circostanze: (i) l'oggetto dell'operazione rientra non solo nello scopo sociale della Società ma configura una attività che la controllata intende sviluppare; (ii) nell'attuale contesto socio-economico di massima sensibilizzazione verso la green power e di consapevolezza – a causa della guerra russo/ucraina - della necessità di disporre di risorse energetiche interne; (iii) in uno scenario politico, sia nazionale e non, di policy a sostegno della cd transazione energetica, disporre di un Impianto FV 4.984,56 kWp, non solo, è in linea con il piano industriale della Società di ampliare il parco fotovoltaico del proprio Gruppo ma consente allo stesso di rafforzare la propria posizione di player di rilievo nazionale primario nel settore energy; (iv) En. Doc. S.r.l. condivide con la Società parte delle strutture, procedure e obiettivi sociali, pertanto, la sua acquisizione da parte della controllata Eco Trade S.r.l. determinerebbe un'unica, più efficiente e solida realtà aziendale.
Con l'entrata in vigore il 27 gennaio 2022 del Decreto Sostegni Ter (DL n.4 del 27 gennaio 2022), sono state introdotte "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico". Per contenere i costi dell'energia, infatti, a partire dal 1° febbraio 2022 e fino al 30 giugno 2023, è previsto che sull'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20 kW che beneficiano di tariffe fisse derivanti dal meccanismo del Conto Energia, è applicato un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia affidato al Gestore dei Servizi Energetici. La norma penalizza le imprese produttrici introducendo un prezzo fisso dell'energia e stabilendo che l'Extraprofitto vada versato al GSE. La norma emanata non sembra raggiungere lo scopo desiderato di contenere il costo dell'energia non essendo chiaro come l'extra prelievo possa risolvere il problema dei prezzi dell'energia elettrica. Inoltre il meccanismo a due vie prende a riferimento gli anni 2010 – 2020, quindi comprendendo l'anno 2020 dove i prezzi erano quasi a zero a causa del lockdown e tagliando fuori il

2021 dove i prezzi risultano assai elevati. La norma si presta a critiche di irrazionalità e rischia di essere incostituzionale ed in violazione dei principi Euro-unitari di certezza del diritto, del diritto di proprietà e del legittimo affidamento sulla stabilità del regime di incentivi.
Il gruppo rimasto attento sull'evolversi della materia, nel corso del mese di settembre 2022 ha provveduto a far notificare i relativi ricorsi dalle società coinvolte. In relazione al contenzioso in essere, sulle somme richieste in corso di esercizio dal GSE, è stato effettuato dalle società del gruppo un accantonamento al fondo rischi come descritto nelle precedenti pagine della nota.
In data 23 giugno 2023 Ecosuntek ha conferito, ai sensi degli artt. 17 e 35 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, a MIT SIM S.p.A. l'incarico di Euronext Growth Advisor e di Specialist.
In data 20 luglio 2023 Ecosuntek ha predisposto e pubblicato il primo Report di sostenibilità per rendicontare e condividere il proprio impegno nel perseguimento degli obiettivi ESG che sono stati integrati alla propria strategia di sviluppo dopo un percorso di individuazione degli aspetti non finanziari avviato nel 2022, coerentemente con l'ambizione di essere riconosciuta come leader anche su questi temi.
In data 31 luglio 2023 Eco Trade, società controllata al 63,4% da Ecosuntek, due accordi preliminari che prevedono l'acquisto delle partecipazioni detenute in + Energia S.p.A. dal Signor Paolo Marinangeli per una quota del 17,90% e dalla Soni Mar Srl per una quota del 26,875% per una quota complessiva del 44,775%. L'operazione era condizionata alla rinuncia del diritto di prelazione da parte degli altri soci della società di + Energia S.p.A. Il settore dell'energia sta vivendo una fase di profondo cambiamento, in particolare verso il consolidamento e per questo la società vuole cogliere tutte le opportunità di business che potrebbero esserci e con +Energia siamo convinti di essere nella giusta direzione; +Energia S.p.A. opera ormai da circa 15 anni nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico. Sin dalla sua costituzione, avvenuta nel 2008, +Energia sì è affermata come realtà dinamica ed innovativa, diventando in breve una delle primarie società energetiche operante nel libero mercato. +Energia ha subito catalizzato l'attenzione della clientela, domestica ed aziendale, partendo dal Centro Italia, per espandersi in tutto il resto del territorio nazionale. Nell'ottica di essere vicini al cliente e quindi di avere una reale presenza nei territori, la Società ha aperto varie sedi commerciali operative: Roma, Milano, Bologna, Civitanova Marche, Avellino e Pescara. A queste vanno affiancate le sedi dei business partners di +Energia che operano nelle principali città italiane e la sede centrale dell'Azienda in Umbria. I dati al 31 dicembre 2022 di +Energia S.p.A. sono i seguenti: • Valore della produzione: € 205,2 milioni • Ebitda: € 7,6 milioni • PFN positiva: € 3,6 milioni • Totale attivo: € 46,04 milioni. Con l'acquisizione della partecipazione di + Energia, che invece svolge esclusivamente attività di vendita ai clienti finali, si verranno a creare molte sinergie grazie all'intero controllo della filiera energetica (produzione, dispacciamento, vendita ai clienti finali). La valutazione della società +Energia Srl è stata effettuata con la metodologia dei “Multipli di Mercato basati sul multiplo EV/Ebitda”.
Facendo seguito a quanto indicato nei paragrafi soprastanti in relazione al PVC della GDF Nucleo di Perugia si comunica che la società, ottenute le opportune informazioni dai consulenti incaricati e valutate la possibilità di gestione della posizione, pur ritendo non fondate le contestazioni sollevate, ha valutato, in ottica di convenienza economica e finanziaria, di aderire al cd. ravvedimento speciale cha ha permesso di chiudere la questione con un pagamento complessivo di euro 649.349 (imposte, sanzioni, interessi), a fronte di un contestato totale di euro 1.864.716. Il pagamento è effettuato in 8 rate la cui ultima sarà al 20.12.2024.
In data 04 ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato la delibera-quadro avente ad oggetto: (i) la definizione delle condizioni generali, dei criteri e delle regole di operazioni omogenee, trasfusi nell'Accordo Quadro da stipularsi con le proprie Eco Trade S.r.l., Cantante S.r.l., Ecoimmobiliare S.r.l., Edil Energy Esco S.r.l., Mappa Rotonda S.r.l., M.M.1 S.r.l., Mowbray S.r.l., Piandana S.r.l.., Tadino Energia S.r.l., Tiresia S.r.l., Tulipano S.r.l., Umbria Viva Soc. Agr. S.r.l., Ecosuntek Energy S.r.l., Flea Società Agricola a r.l., Palazzo Energia S.r.l. e Umbria Energy S.r.l.; (ii) la definizione delle condizioni generali, dei criteri e delle regole di operazioni omogenee, trasfusi in Accordi Quadro da stipularsi con le proprie Parti Correlate Ecosuntek Energy S.r.l., Ditta Minelli, Ditta Rondelli e Suasum Advisor S.r.l./Suasum Real Estate S.r.l.; (iii) la definizione delle condizioni generali, dei criteri e delle regole di operazioni omogenee, trasfusi in Accordi Quadro da stipularsi tra la propria controllata Eco Trade S.r.l. e le proprie correlate Ditta Rondelli Vittorio ed Ecosuntek Energy S.r.l...
Delibere - Quadro relative alla compravendita della energia Tale delibera-quadro si sostanzia nell'Accordo Quadro, della durata di un anno, fra la Ecosuntek S.p.A. (di seguito, anche, “Ecosuntek” o “Società”), la controllata Eco Trade S.r.l. (di seguito, breviter, “Eco Trade”) e diverse società controllate, collegate o comunque in rapporto di correlazione con la Società, come di seguito specificate: - Cantante S.r.l., Ecoimmobiliare S.r.l., Edil Energy Esco S.r.l., Mappa Rotonda S.r.l., M.M.1 S.r.l., Mowbray S.r.l., Piandana S.r.l.., Tadino Energia S.r.l., Tiresia S.r.l., Tulipano S.r.l. (di seguito, breviter, “Controllate”); - Umbria Viva Soc. Agr. S.r.l. (di seguito, breviter, “Collegata”); - Ecosuntek Energy S.r.l., Flea Società Agricola a r.l., Palazzo Energia S.r.l. e Umbria Energy S.r.l. (di seguito, breviter, “Correlate”); avente ad oggetto le condizioni generali pattuite in via preventiva, dei futuri contratti applicativi relativi a: A) la rivendita da parte di Ecosuntek a Eco Trade dell'energia di cui ai contratti di vendita stipulati direttamente tra la Società e le Controllate, la Collegate, le Correlate, oltre che tra la Società e soggetti terzi operanti sul mercato dell'energia; B) l'acquisto da parte di Ecosuntek della energia elettrica e g.o. prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà delle

Controllate, Collegata e Correlate; C) l'acquisto da parte di Eco Trade della energia elettrica e g.o. prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà delle Controllate, Collegata e Correlate; D) l'acquisto da Eco Trade S.r.l. di energia elettrica e gas necessari per utenze attive da parte di Ecosuntek, delle Controllate, Collegate e Correlate.
Operazione A) di rivendita energia da Ecosuntek a Eco Trade Controparte dell'operazione è Eco Trade, la quale risulta essere Parte Correlata della Società, in quanto quest'ultima ne detiene il 63,4% del capitale sociale. Ecosuntek assumerebbe il ruolo di rivenditore nei confronti della Eco Trade dell'energia prodotta relativa ai contratti di vendita stipulati direttamente tra la Società e tutte le Controllate, Collegate e Correlate oltre che con soggetti terzi del mercato energy.
L'operazione rientra nell'ambito di esclusione dell'applicazione della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate assunta dalla Società, ai sensi sia del paragrafo n. 3.2, lettera F, poiché l'operazione in questione ha carattere ordinario e sarà conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, stimando sin da ora, che in considerazione degli attuali prezzi di vendita nel settore energy, si stima di ritenere ragionevole una soglia di valore complessivo dell'operazione in esame pari ad Euro 30.000.000 (trentamilioni) in ragione di anno; che del paragrafo n. 3, commi 3 e 4, in quanto operazione tra la Società ed una sua controllata in cui non si ravvisa la sussistenza di interessi significati.
Operazione B) di acquisto da parte di Ecosuntek della energia elettrica e g.o. prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà delle Controllate, Collegata e Correlate Controparte dell'operazione sono le Controllate, Collegate e Correlate come sopra individuate. Ecosuntek assumerebbe la qualità di acquirente di energia e g.o. prodotta degli impianti delle Controllate, Collegata o Correlate, che assumerebbero la qualità di produttori venditori di energia e g.o.. L'operazione in questione ha carattere ordinario e sarà conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Al fine di una maggior analisi dei rapporti che verrebbero ad intercorrere tra i soggetto coinvolti, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni. Nel caso in cui l'operazione B) intercorra tra Ecosuntek e le Controllate o la Collegata, la stessa rientra nell'ambito di esclusione dell'applicazione della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate assunta dalla Società, ai sensi del paragrafo n. 3, commi 3 e 4, in quanto operazione tra la Società ed una sua controllata in cui non si ravvisa la sussistenza di interessi significati. Se l'operazione B) intercorre tra Ecosuntek e le Correlate trova applicazione la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate assunta dalla Società. In considerazione della tipologia della fornitura richiesta alle Correlate, alla capacità produttiva degli impianti di proprietà di quest'ultime, agli attuali prezzi di vendita del mercato, si stima di ritenere ragionevole una soglia di valore complessivo dei contratti applicativi eventualmente stipulati con le Correlate in attuazione dell'accordo quadro pari ad Euro 500.000 (cinquecentomila) in ragione di anno. L'operazione, pertanto, non risulta essere un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi ai sensi dell'art. 2, n. 5 e n. 4, della Procedura Operazioni con Parti Correlate in quanto l'indice di rilevanza del controvalore - ovvero il rapporto tra il controvalore di ciascuna operazione e il patrimonio netto tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato dalla società, nonché tra il controvalore di ciascuna operazione e la capitalizzazione della società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato come definiti dall'Allegato 2 allo stesso Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate – risulta essere inferiore alla soglia del 5%. Operazione C) di acquisto da parte di Eco Trade della energia elettrica e g.o. prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà delle Controllate, Collegata e Correlate Controparte dell'operazione sono Ecosuntek, le Controllate, Collegate e Correlate come sopra individuate. Eco Trade assumerebbe la qualità di acquirente di energia e g.o. prodotta degli impianti delle Controllate, Collegata o Correlate, che assumerebbero la qualità di produttori venditori di energia e g.o.. L'operazione in questione ha carattere ordinario e sarà conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Al fine di una maggior analisi dei rapporti che verrebbero ad intercorrere tra i soggetto coinvolti, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni. Nel caso in cui l'operazione C) intercorra tra Eco Trade e Ecosuntek, le Controllate o la Collegata, la stessa rientra nell'ambito di esclusione dell'applicazione della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate assunta dalla Società, ai sensi del paragrafo n. 3, commi 3 e 4,in quanto operazione tra la Società ed una sua controllata in cui non si ravvisa la sussistenza di interessi significati.
Se l'operazione C) intercorre tra Eco Trade e le Correlate trova applicazione la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate assunta dalla Società. In considerazione della tipologia della fornitura richiesta alle Correlate, alla capacità produttiva degli impianti di proprietà di quest'ultime, agli attuali prezzi di vendita del mercato, si stima di ritenere ragionevole una soglia di valore complessivo dei contratti applicativi eventualmente stipulati con le Correlate in attuazione dell'accordo quadro pari ad Euro 1.700.000 (unmilionesettecentomila) in ragione di anno. L'operazione, pertanto, non risulta essere un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi ai sensi dell'art. 2, n. 5 e n. 4, della Procedura Operazioni con Parti Correlate in quanto l'indice di rilevanza del controvalore - ovvero il rapporto tra il controvalore di ciascuna operazione e il patrimonio netto tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato dalla società, nonché tra il controvalore di ciascuna operazione e la capitalizzazione della società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato come definiti dall'Allegato 2 allo stesso Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate – risulta essere inferiore alla soglia del 5%. Operazione D) di acquisto da Eco Trade di energia elettrica e gas necessari per utenze attive di Ecosuntek e delle Controllate, Collegate e Correlate. Controparte dell'operazione sono Ecosuntek, le Controllate, Collegate e Correlate come sopra individuate, le quali acquisterebbero dalla Eco Trade S.r.l. l'energia elettrica e il gas necessari per le utenze attive a loro. Qualora l'operazione D) intervenga tra Eco Trade ed Ecosuntek, la stessa si configura come operazione di importo esiguo e, pertanto, esclusa dall'ambito di applicazione della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, ai sensi del paragrafo n. 3, comma 1. Nel caso in cui l'operazione D) si perfeziona tra Eco Trade e le Controllate e le Collegate, allora, la stessa rientra nell'ambito di esclusione dell'applicazione della

Procedura per le Operazioni con Parti Correlate assunta dalla Società, ai sensi del paragrafo n. 3, commi 3 e 4, in quanto operazione tra la Società ed una sua controllata in cui non si ravvisa la sussistenza di interessi significati. Se l'operazione D) intercorre tra Eco Trade e le Correlate trova applicazione la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate assunta dalla Società. In considerazione della tipologia della fornitura richiesta a Eco Trade, alla potenza delle utenze attive intestate alle Correlate, agli attuali prezzi di vendita del mercato, si stima di ritenere ragionevole una soglia di valore complessivo dei contratti applicativi eventualmente stipulati con le Correlate in attuazione dell'accordo quadro pari ad Euro 650.000 (seicentocinquantamila) in ragione di anno. L'operazione, pertanto, non risulta essere un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi ai sensi dell'art. 2, n. 5 e n. 4, della Procedura Operazioni con Parti Correlate in quanto l'indice di rilevanza del controvalore - ovvero il rapporto tra il controvalore di ciascuna operazione e il patrimonio netto tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato dalla società, nonché tra il controvalore di ciascuna operazione e la capitalizzazione della società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato come definiti dall'Allegato 2 allo stesso Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate – risulta essere inferiore alla soglia del 5% Considerazioni generali relative alla delibera-quadro. La bozza di accordo, avente una durata annuale e senza previsioni di rinnovo automatico alla scadenza, regolamenta, mediante condizioni generali pattuite in via preventiva, le modalità per addivenire alla stipula dei futuri Contratti Applicativi relativi alla rivendita, alla vendita e all'acquisto dell'energia elettrica e delle garanzie di origine, oltre che alla somministrazione dell'energia elettrica e del gas in favore delle utenze attive. I compensi, sia che essi siano di pertinenza di Eco Trade che della Società o delle Controllate, Collegate o Correlate, sono rimessi alle determinazioni delle parti in ciascun contratto applicativo dell'Accordo Quadro, con espresso vincolo, tuttavia, che i compensi medesimi debbano essere adeguati ai prezzi correnti di mercato. Le restanti operazioni non risultano essere operazioni di maggiore rilevanza ai sensi del in quanto, tenuto conto delle fattispecie ricadenti nell'ambito di esclusione dell'applicazione della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (ossia le fattispecie sopra indicate sub lettere “A)”, “B)”, e “D”), per nessuna di esse risulta superato alcuno degli indici di rilevanza richiamati dall'Allegato 2 allo stesso Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate. Per l'adozione della delibera-quadro, la Società ha agito conformemente alla propria Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (rispettosa delle prescrizioni di cui al Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate). Si è provveduto, pertanto, a sottoporre le operazioni tutti all'esame del Consigliere Indipendente ed al rilascio di un parere da parte di quest'ultimo circa l'interesse e la convenienza per la Società alla stipula dell'accordo quadro; il predetto parere è stato favorevole e senza riserve. La delibera-quadro è stata quindi approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società. L'interesse di Ecosuntek al compimento delle operazioni è più che fondato, in considerazione del fatto che attraverso la controllata Eco Trade, il Gruppo Ecosuntek può completare la filiera del business relativo all'energia, attraverso la commercializzazione nei confronti del cliente finale, sia dell'energia prodotta dagli impianti del Gruppo, sia di quella acquisita da terzi e può ottimizzare così l'intera filiera, nonché al contempo, razionalizzare, concentrandoli in unico fornitore, gli approvvigionamenti di fornitura di energia elettrica e di gas per le utenze attive di tutte le società del Gruppo. Senza trascurare che la correttezza sostanziale dell'Accordo Quadro e degli eventuali contratti applicativi riposa sulla espressa previsione della conclusione delle cessioni di energia a prezzi correnti di mercato. Conformemente a quanto previsto dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, il parere rilasciato dal Consigliere Indipendente sarà pubblicato e depositato presso la Sede della Società, oltre che reso disponibile sul sito internet della medesima.
Delibere - Quadro relative alle Operazioni con Parti Correlate Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato n. 3 delibere - quadro che si sostanziano nell'autorizzazione per la Società a sottoscrivere n. 3 Accordi Quadro, ciascuno della durata di un anno, con Ecosuntek Energy S.r.l., Ditta Rondelli e Suasum Advisor S.r.l./Suasum Real Estate S.r.l., contenenti le condizioni generali, pattuite in via preventiva, relativamente a futuri contratti applicativi nonché, ai fini della definizione delle condizioni economiche, un livellamento massimo alla migliore condizione di prezzo, come risultante da almeno due preventivi di spesa, resi da soggetti diversi dalla controparte e non rientranti tra le parti correlate della Società. Brevemente, si riepiloga: - Delibera-Quadro relativa all'accordo quadro da stipularsi con Ecosuntek Energy S.r.l. Tale delibera-quadro si sostanzia nell'Accordo Quadro che vede come controparte Ecosuntek Energy S.r.l., correlata alla Società, in quanto, nella stessa esercitano un'influenza notevole l'Amministratore Delegato della Società, Matteo Minelli, che risulta essere: socio della Ecosuntek Energy S.r.l. sia direttamente che per mezzo di Mineco S.r.l., rivestendo altresì in entrambe il ruolo di amministratore unico. Le operazioni oggetto della delibera-quadro sono relative alla prestazione da parte di Ecosuntek Energy S.r.l. in favore della Società: 1) dei servizi di manutenzione e monitoraggio degli impianti di Ecosuntek e delle società di progetto da essa controllate; 2) della realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile; 3) di un attività di repowering o revamping sugli impianti di Ecosuntek e delle società di progetto da essa controllate. L'Accordo Quadro, tra l'altro, ai fini della definizione delle condizioni economiche della prestazione da parte di Ecosuntek Energy S.r.l., prevederà un livellamento massimo alla migliore condizione di prezzo, evidenziata da almeno due preventivi di spesa, resi da soggetti diversi dalla controparte e non rientranti tra le parti correlate della Società. In considerazione della tipologia di servizi, lavori e forniture, oggetto del suddetto Accordo Quadro, si ritiene ragionevole stimare, per i contratti eventualmente stipulati in attuazione del predetto, una soglia di valore complessivo pari ad Euro 10.000.000 (diecimilioni) in ragione di anno. - Delibera-Quadro relativa all'accordo quadro da stipularsi con Ditta Rondelli Tale delibera-quadro si sostanzia nell'Accordo Quadro che vede come controparte la Ditta Rondelli, correlata alla Società, in quanto il Sig. Vittorio Rondelli risulta essere titolare della Ditta Rondelli e, al contempo, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Le operazioni oggetto della delibera-quadro sono relative alla esecuzione delle opere

edili e accessorie attinenti alla costruzione e manutenzione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili. In considerazione della tipologia di servizi, lavori oggetto del suddetto Accordo Quadro, si ritiene ragionevole stimare, per i contratti eventualmente stipulati in attuazione del medesimo, una soglia di valore complessivo pari ad Euro 200.000 (duecentomila) in ragione di anno. - Delibera-Quadro relativa all'accordo quadro da stipularsi con Suasum Advisor S.r.l. /Suasum Real Estate S.r.l. Tale delibera-quadro si sostanzia nell'Accordo Quadro che vede come controparte Suasum Advisor S.r.l. e Suasum Real Estate S.r.l., correlate alla Società, in quanto il Sig. Lorenzo Bargellini risulta detenere una partecipazione di controllo nella Suasum Advisor S.r.l. ed è titolare di Suasum Real Estate S.r.l. e, al contempo, essere Consigliere di Amministrazione della Società. La delibera-quadro ha per oggetto le condizioni contrattuali da applicare ai singoli incarichi da affidare a Suasum Advisor S.r.l. e Suasum Real Estate S.r.l. per la prestazione di servizi aziendali ed amministrativi in favore della Società. In considerazione della tipologia di prestazioni oggetto del suddetto accordo si ritiene ragionevole stimare, per gli incarichi eventualmente affidati a Suasum Advisor S.r.l. e Suasum Real Estate S.r.l. in attuazione del predetto, una soglia di valore complessivo pari ad Euro 150.000 (centocinquantamila) in ragione di anno. - Considerazioni generali relative alle delibere-quadro L'operazione con Ecosuntek Energy S.r.l. risulta essere un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura tra Parti Correlate applicata dalla Società (in linea con quanto previsto dal Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate), in quanto l'indice di rilevanza del controvalore - ovvero il rapporto tra il controvalore di ciascuna operazione e il patrimonio netto tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato dalla società, nonché tra il controvalore di ciascuna operazione e la capitalizzazione della società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato come definiti dall'Allegato 2 allo stesso Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate – risulta essere superiore alla soglia del 5%. Le operazioni con Ditta Rondelli e Suasum Advisor S. r.l. e Suasum Real Estate S.r.l. non configurano, al contrario, un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate, poiché non risultano superati alcuni degli indici di rilevanza richiamati dall'Allegato 2 allo stesso Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate. Per l'adozione delle delibere-quadro, la Società ha agito conformemente alla propria Procedura per le Operazioni con Parti Correlate. Le operazioni in delibera sono state sottoposte all'esame del Consigliere Indipendente, al fine del rilascio, da parte di quest'ultimo, di un parere non vincolante circa l'interesse e la convenienza per la Società alla stipula degli Accordi Quadro in analisi. Il parere non vincolate del Consigliere Indipendente è stato favorevole e senza riserve. Le delibere-quadro sono state, quindi, approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società. L'interesse della Società al compimento delle operazioni è più che fondato, in considerazione del fatto che Ecosuntek Energy S.r.l., Ditta Rondelli e Suasum Advisor S.r.l./Suasum Real Estate S.r.l. risultano essere partners strategici per la Società, la quale, sin dalla sua costituzione, ha sviluppato, per l'appunto, rapporti con le predette Correlate tali da consentire di tenere bassi i costi e, al contempo, di assicurare la flessibilità della struttura organizzativa nel suo complesso. Le motivazioni sottese alle operazioni, che ne qualificano l'interesse e la convenienza per la Società, sono rinvenibili nella concomitanza delle seguenti circostanze: (i) la durata, delimitata ad un anno dalla sottoscrizione di ciascun accordo, (ii) i pregressi rapporti tra la Società e le sue Correlate hanno costituito, per i soggetti coinvolti, occasione di reciproca soddisfazione, tanto che, dai rapporti in questione, la Società ha tratto vantaggio in termini di efficienza; (iii) un livellamento massimo alle migliori condizioni di prezzo evidenziata da almeno due preventivi di spesa resi da soggetti diversi dalle controparti e non rientranti tra le parti correlate della Società. Tale ultimo aspetto consente di riscontrare l'aderenza delle condizioni economiche da convenirsi, di volta in volta, all'effettiva situazione di mercato, in una logica che consente anche di contemperare la correttezza sostanziale dei singoli atti di affidamento di servizi, lavori e forniture, l'equa definizione dei contenuti contrattuali ed il ragionevole contenimento dei costi per la Società. Conformemente a quanto previsto dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, il parere rilasciato dal Consigliere Indipendente unitamente al Documento Informativo per le Operazioni di Maggior Rilevanza, saranno pubblicati e depositati presso la Sede della Società, oltre che resi disponibili sul sito internet della medesima entro i termini di legge e di regolamento applicabili.
Delibere-Quadro relative agli Accordi Quadro da stipularsi tra la controllata Eco Trade S.r.l. e le correlate Ecosuntek Energy S.r.l e Ditta Rondelli Vittorio. Tale delibere-quadro si sostanziano nel rinnovo di n. 2 Accordi Quadro, ciascuno della durata di un anno, tra Eco Trade S.r.l., controllata nella misura del 63,4% dalla Società, e Parti Correlate a questa, nello specifico, Ecosuntek Energy S.r.l. e Ditta Rondelli Vittorio. I due accordi in esame hanno in oggetto le condizioni generali, pattuite in via preventiva, relativamente a futuri Contratti Applicativi nonché, ai fini della definizione delle condizioni economiche, un livellamento massimo alla migliore condizione di prezzo, come risultante da almeno due preventivi di spesa, resi da soggetti diversi dalla controparte e non rientranti tra le parti correlate della Società. Le delibere-quadro in questione si concretizzano: a) nell'Accordo Quadro che vede come controparti Eco Trade S.r.l. ed Ecosuntek Energy S.r.l.. Quest'ultima è parte correlata della Società in quanto sulla stessa esercita un'influenza notevole l'Amministratore Delegato della Società, Matteo Minelli, che risulta essere: socio della Ecosuntek Energy S.r.l. sia direttamente che per mezzo di Mineco S.r.l., rivestendo altresì in entrambe il ruolo di amministratore unico.. Le operazioni oggetto della delibera-quadro sono relative alla prestazione da parte di Ecosuntek Energy S.r.l. in favore di Eco Trade S.r.l. di nuovi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, di proprietà della stessa o di soggetti terzi o allo svolgimento da parte di Ecosuntek Energy S.r.l. di interventi di repowering o revamping sugli impianti FV di proprietà di Eco Trade, o della controllante Ecosuntek e delle società di progetto controllate da quest'ultima. In considerazione della tipologia di servizi, lavori oggetto del suddetto Accordo Quadro, si ritiene ragionevole stimare, per i contratti eventualmente stipulati in attuazione del medesimo, una soglia di valore complessivo pari ad Euro 10.000.000 (diecimilioni) in ragione di anno. b) nell'Accordo Quadro che vede come controparti Eco Trade S.r.l. e la

Ditta Rondelli Vittorio. Quest'ultima è parte correlata della Società in quanto Vittorio Rondelli risulta essere titolare della Ditta Rondelli Vittorio e, al contempo, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Ecosuntek S.p. A.. Le operazioni oggetto della delibera-quadro sono relative all'esecuzione, da parte della Ditta Rondelli Vittorio, delle opere edili e accessorie attinenti alla costruzione, realizzazione e manutenzione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili. In considerazione della tipologia di servizi che potranno essere prestati dalla Ditta Rondelli Vittorio in favore di Eco Trade S.r.l., si stima ragionevole ritenere, per i contratti eventualmente stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, una soglia di valore complessivo pari ad Euro 200.000 (duecentomila) in ragione di anno. - Considerazioni generali relative alle delibere-quadro L'operazione tra Eco Trade S.r.l. con Ecosuntek Energy S.r.l. risulta essere un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura tra Parti Correlate applicata dalla Società (in linea con quanto previsto dal Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate), in quanto l'indice di rilevanza del controvalore - ovvero il rapporto tra il controvalore di ciascuna operazione e il patrimonio netto tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato dalla società, nonché tra il controvalore di ciascuna operazione e la capitalizzazione della società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato come definiti dall'Allegato 2 allo stesso Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate – risulta essere superiore alla soglia del 5%. L'operazione con Ditta Rondelli non configura, al contrario, un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate, poiché non risulta superato alcuno degli indici di rilevanza richiamati dall'Allegato 2 allo stesso Regolamento Euronext Growth Milan Parti Correlate. Per l'adozione delle delibere-quadro la Società ha agito conformemente alla propria Procedura per le operazioni con parti correlate. Le operazioni in esame, infatti, sono state oggetto di valutazione da parte del Consigliere Indipendente, il quale ha rilasciato parere favorevole e senza riserve, in ordine all'interesse ed alla convenienza per la Società alla stipula degli Accordi Quadro. Le delibere-quadro sono state, quindi, adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società. L'interesse di Eco Trade S.r.l. al compimento delle operazioni è più che fondato in considerazione del fatto che rientrano nell'oggetto sociale della stessa e consistono in attività che la controllata intende sviluppare. Il testo degli accordi, inoltre, appare compiutamente definito in relazione all'oggetto nonché alla durata, prevista in un anno dalla sottoscrizione. Le motivazioni sottese alle operazioni, che ne qualificano l'interesse e la convenienza per Eco Trade S.r.l., sono rinvenibili nella concomitanza delle seguenti circostanze (i) la durata, delimitata in un anno dalla sottoscrizione di ciascun accordo, (ii) un livellamento massimo alle migliori condizioni di prezzo, evidenziata da almeno due preventivi di spesa, resi da soggetti diversi dalle controparti e non rientranti tra le parti correlate né di Eco Trade né della controllante Ecosuntek. Tale ultimo aspetto consente di riscontrare l'aderenza delle condizioni economiche da convenirsi, di volta in volta, all'effettiva situazione di mercato, in una logica che consente anche di contemperare la correttezza sostanziale dei singoli atti di affidamento di servizi, lavori e forniture, l'equa definizione dei contenuti contrattuali ed il ragionevole contenimento dei costi.

In data 31 ottobre 2023 la società, facendo seguito a quanto comunicato in data 9 e 13 agosto 2023 e in considerazione del contestuale odierno avveramento delle condizioni sospensive, ha comunicato che Eco Trade S.r.l. ("Eco Trade"), società controllata al 63,40% dall'Emittente, ha perfezionato, in data odierna, l'acquisto della partecipazione del 46,775% +Energia S.p.A. ("+Energia") tramite l'acquisizione delle partecipazioni detenute dal Signor P.M. per una quota del 19,90% (17,90% era la quota originariamente convenuta nell'accordo preliminare siglato lo scorso 31 luglio) e dalla Soni Mar Invest S.r.l. per una quota del 26,875% ("Operazione"). L'Amministratore Delegato Matteo Minelli ha così commentato: "Questa importante acquisizione rappresenta per Ecosuntek la posa definitiva del tassello mancante per rendere completa l'offerta del gruppo. Il gruppo Ecosuntek si occupa dell'intera gestione della filiera energetica, dalla produzione alla distribuzione e vendita al settore privato e business su territorio nazionale. Grazie a questa operazione, potremmo espandere ulteriormente la nostra penetrazione nel mercato, in particolare nel settore retail che riteniamo possa avere importanti margini di crescita nei prossimi anni. Non potevamo scegliere partner migliore di +Energia per accompagnarci in questo percorso. Un passato di 15 anni nel mercato di vendita dell'energia e l'apertura all'innovazione hanno reso +Energia l'interlocutore ideale per il nostro progetto. Adesso possiamo dire di rappresentare un'offerta a 360 gradi, con basi solide, nella filiera energetica nazionale pronta a sfruttare le occasioni del mercato. E soprattutto si tratta di un'offerta basata sull'energia rinnovabile che sta vivendo un periodo di crescita senza precedenti, oltre ad avere un basso impatto ambientale". Termini e condizioni aggiornate dell'Operazione rispetto agli accordi preliminari firmati il 31 luglio 2023 Rispetto agli accordi preliminari siglati in data 31 luglio 2023 - comunicati al mercato in data 9 agosto 2023 - e a seguito degli ulteriori sviluppi delle trattative intervenute tra le parti, Eco Trade ha perfezionato l'acquisto di una partecipazione pari al 46,775% di +Energia (44,775% era la quota originariamente convenuta), ad un prezzo complessivo pari ad Euro 23.000.000,00 ("Prezzo di Acquisto"), che tiene conto anche dell'acquisto dal Signor P.M. dell'ulteriore 2% della partecipazione dallo stesso detenuta in +Energia (rispetto ad un prezzo complessivo per l'acquisto del 44,775% di +Energia pari ad Euro 21.275.000,00 definito negli accordi preliminari siglati a fine luglio). Modalità di acquisto della partecipazione del 46,775% in + Energia Con riferimento alle modalità di pagamento del Prezzo di Acquisto si rende noto che (i) Euro 1.250.000,00 sono stati già corrisposti alla data della firma degli accordi preliminari a titolo di caparra confirmatoria; (ii) Euro 6.008.140,00 sono stati corrisposti in data odierna mentre, (iii) i restanti Euro 15.741.860,00 verranno pagati in data 8 gennaio 2024. Al riguardo la Società specifica che la controllata Eco Trade ha effettuato i pagamenti di cui ai punti (i) e (ii) con mezzi propri e che, la stessa è già dotata delle necessarie risorse proprie per il pagamento del saldo di cui al punto (iii). Ciò detto Eco Trade potrà valutare, tuttavia, la possibilità di ricorrere ad una specifica operazione con il sistema bancario che tenga conto di un corretto rapporto Debt/Equity. A seguito della stipula odierna dell'atto di compravendita, il 10,00% delle quote di Soni

Mar Invest S.r.l. sono state cedute ad Eco Trade in piena proprietà, mentre le restanti quote (16,875% di Soni Mar Invest S.r.l. e 19,90% del Signor P.M.) sono state trasferite ad Eco Trade con riserva di proprietà, che sarà liberata alla data di pagamento del saldo del Prezzo di Acquisto, ovvero l'8 gennaio 2024. Inoltre, in data odierna, in sede di stipula dell'atto di compravendita, gli attuali altri soci di + Energia Mariano Musci e Sergio Marinangeli, titolari rispettivamente di partecipazioni in +Energia pari al 6,45% ed al 46,775% del capitale sociale, hanno rinunciato al diritto di prelazione determinando pertanto l'avveramento delle condizioni sospensive definite nell'ambito degli accordi preliminari. Descrizione dell'attività di +Energia +Energia opera ormai da circa 15 anni nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico. Sin dalla sua costituzione, avvenuta nel 2008, +Energia sì è affermata come realtà dinamica ed innovativa, diventando in breve una delle primarie società energetiche operante nel libero mercato. +Energia ha subito catalizzato l'attenzione della clientela, domestica ed aziendale, partendo dal Centro Italia, per espandersi in tutto il resto del territorio nazionale. Nell'ottica di essere vicini al cliente e quindi di avere una reale presenza nei territori, la Società ha aperto varie sedi commerciali operative: Roma, Milano, Bologna, Civitanova Marche, Avellino e Pescara. A queste vanno affiancate le sedi dei business partners di +Energia che operano nelle principali città italiane e la sede centrale dell'Azienda in Umbria. Il capitale sociale di +Energia pari a Euro 2.000.000,00, era detenuto prima della stipula odierna dell'atto di compravendita per il 46,775% dal Sig. Marinangeli Sergio, per il 6,45% dal Sig. Musci Mariano e per il 26,875% da Soni Mar Invest S.r.l e il 19,90% dal Sig. P.M.. La totalità delle quote di Soni Mar Invest S.r.l. pari al 26,875% ed il 19,90% delle quote detenute dal Sig. P.M. rappresentano le quote oggetto di acquisto da parte di Eco Trade per un totale di 46,775%. Gli ultimi dati contabili disponibili (dati al 31 dicembre 2022 non sottoposti a revisione contabile) di +Energia sono i seguenti: Valore della produzione: € 205,2 milioni; • Ebitda: € 7,6 milioni; • PFN positiva: € 3,6 milioni; • Totale attivo: € 46,04 milioni. Obbiettivi dell'acquisizione, sinergie conseguibili ed effetto dell'operazione sull'Emittente L'acquisizione della quota di minoranza del 46,775% di +Energia, che, come meglio rappresentato precedentemente, svolge attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali, permette al Gruppo Ecosuntek di completare la filiera che va dalla produzione, al dispacciamento e sino appunto alla vendita ai clienti finali sull'intero territorio nazionale. Sinergie Il Gruppo Ecosuntek ad oggi svolge attività di produzione di energia e di dispacciamento della stessa (ed anche del gas) ed in piccola parte vendita ai clienti finali. Con l'acquisizione della quota di minoranza del 46,775% di + Energia, che invece svolge esclusivamente attività di vendita ai clienti finali, si verranno a creare molte sinergie grazie all'intero controllo della filiera energetica (produzione, dispacciamento e vendita dell'energia ai clienti finali). Effetto operazione su Emittente L'Emittente si aspetta di avere importanti effetti in relazione all'Operazione tra i quali, il miglioramento delle marginalità grazie all'incremento delle attività di dispacciamento di energia a favore di + Energia, la distribuzione di dividendi che storicamente vengono erogati a favore dei soci da parte di + Energia. Inoltre, con questa importante acquisizione, il Gruppo rafforzerà in modo significativo la propria posizione di mercato sull'intero territorio nazionale. La valutazione della società +Energia è stata effettuata con la metodologia dei “Multipli di Mercato basati sul multiplo EV/Ebitda”.
L'organo amministrativo continuerà a monitorare con attenzione l'evoluzione degli avvenimenti, in particolare legati alla crisi in Ucraina e ai mercati ponendo in essere tutte le azioni necessarie per far sì che la continuità aziendale, ad oggi non considerata a rischio, non venga compromessa.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento, e quelli con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi per i costi d'impianto e nel periodo residuo di 20/25 anni per il diritto di superficie.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in una durata legata al loro periodo residuo di utilizzazione.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati industriali 4 %
- impianti e macchinari: 5-15%
- attrezzature: 15%
- altri beni:
- Automezzi 20%
- Arredamento 15%
- Macchine d'ufficio 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
I terreni acquisiti dalla società in linea con i principi contabili, non sono stati oggetto di ammortamento.
Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.
Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

I crediti sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.
Per i crediti sorti successivamente, la società, nella valutazione delle singole poste, ha adottato le seguenti linee applicative: - non sono stati attualizzati crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; -non sono stati attualizzati crediti, nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione siano di scarso rilievo - non sono stati attualizzati crediti nel caso in cui le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sia di scarso rilievo.
L'applicazione del criterio di valutazione al costo ammortizzato al 31.12.2023, non porta ad una valutazione diversa dal presumibile realizzo degli stessi crediti

Debiti

I debiti sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Per quelli sorti successivamente, la società, nella valutazione delle singole poste, ha adottato le seguenti linee applicative: - non sono stati attualizzati debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - non sono stati attualizzati debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

L'applicazione del criterio di valutazione al costo ammortizzato al 31.12.2023, non porta ad una valutazione diversa dal valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.
Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico, tuttavia per i titoli fungibili è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).
Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.
Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla Società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.
Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. In quanto strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario, le variazioni sono state iscritte in una riserva positiva di patrimonio netto. Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri. Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto la Società in base a quanto indicato all'OIC 3, ha provveduto ad effettuare i prescritti test di efficacia al fine di verificare il rispetto del rapporto di copertura tra oggetto coperto e derivati stipulati. Ai sensi del suddetto principio, infatti, i derivati di copertura sono tali solo qualora si preveda che i relativi flussi finanziari compensino le variazioni dei flussi finanziari dell'elemento oggetto di copertura. Per queste operazioni è quindi necessario valutare l'efficacia della copertura, che rappresenta il livello al quale l'impiego dello strumento finanziario comporta la compensazione dei cambiamenti di flussi finanziari attribuibili ad un rischio coperto. La relazione di copertura è considerata efficace se il rapporto tra le variazioni dei flussi di cassa attesi dello strumento sottostante e le variazioni contrapposte dello strumento derivato è compreso tra l'80% - 125%. La società pur utilizzando tale policy a livello di gruppo, non ha al momento strumenti derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2011 la società ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117-129 TUIR che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società, al 2019 tutte le controllate ad eccezione di Indipendent Ecosystem Srl, En.doc Srl, Society Solar Srl e Bioenergy Srl, hanno aderito al regime.
I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.
Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.
Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce “Debiti verso imprese Controllate”.
L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta {crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.
L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.
Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario {immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi} sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Al 31.12.2023 non sussistono tuttavia impegni non risultati dallo stato patrimoniale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n.14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
236.073	255.369	(19.296)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.620	6.848	1.226.491	1.235.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.620	6.848	971.122	980.590
Valore di bilancio	-	-	255.369	255.369
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	19.295	19.295
Altre variazioni	(56)	-	(56)	(56)
Totale variazioni	(56)	-	(19.240)	(19.296)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.676	6.848	1.226.512	1.235.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.676	6.848	990.383	999.907
Valore di bilancio	-	-	236.073	236.073

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2023 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute svalutazioni e ripristini di valore.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Nel valore delle immobilizzazioni immateriali è inclusa la capitalizzazione dei costi relativi al processo di quotazione in Euronext Growth Milan Italia conclusosi nell'esercizio 2014, tale iscrizione è stata effettuata con il parare positivo del Collegio Sindacale e finita di ammortizzare nel corso dell'esercizio 2018. Alla voce altre immobilizzazioni sono presenti i costi relativi ai diritti di superficie stipulati per gli impianti di Poggiovalle e San Rocco, oltre che costi capitalizzati relativi ai finanziamenti in essere, stipulati in precedenti esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.615.900	1.787.533	(171.633)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.750.267	3.328	118.919	287.500	2.160.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.437	3.327	87.717	-	372.481
Valore di bilancio	1.468.830	1	31.202	287.500	1.787.533
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	(50.000)	-	(20.283)	-	(70.283)
Ammortamento dell'esercizio	29.102	-	10.314	-	39.416
Altre variazioni	-	-	-	(202.500)	202.500
Totale variazioni	20.898	-	9.969	(202.500)	(171.633)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.800.267	3.328	139.202	85.000	2.027.797
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	310.539	3.327	98.031	-	411.897
Valore di bilancio	1.489.728	1	41.171	85.000	1.615.900

Si precisa che nella voce terreni e fabbricati, è iscritto il valore degli impianti fotovoltaici di proprietà della società, Poggiovalle e San Rocco. Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2016, la società si è avvalsa della normativa di cui all'art. 1 comma 21 della Legge 208/2015, allineando la rendita catastale degli impianti a quanto previsto dalla stessa normativa. In particolare, come previsto dalla cd Legge Imbullonati, attraverso l'ausilio di un tecnico specializzato, è stata determinata la quota parte della rendita catastale in essere fino al 31.12.2015, riferibile alla componente immobiliare e quella riferibile alla componente mobiliare. E' stata quindi presentata presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio competente, una variazione con procedura DOCFA, che recepisse nella nuova rendita, i soli valori immobiliari. Alla luce delle menzionate variazioni ed in ossequio a quanto previsto all'OIC 16 punto 69, specifichiamo che la società ritiene che la vita utile delle due componenti (mobiliare ed immobiliare) non sia variata rispetto alle precedenti stime, il cespite è quindi indicato in bilancio con un valore unitario.

Nella voce attrezzature industriali e commerciali, è iscritto il valore di attrezzature elettroniche utilizzate per l'attività, nella voce altre immobilizzazioni, è iscritto il valore relativo ad autovetture ed arredamento.
Le immobilizzazioni in corso, si riferiscono a costi sostenuti per lo sviluppo di due autorizzazioni in Tunisia per la realizzazione di un impianto eolico ed uno fotovoltaico tutt'ora in essere.
Si specifica che nei beni sopra descritti non gravano ipoteche, privilegi o pegni. Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni. Si precisa che in ossequio all' OIC 16, la rettifica dell'aliquota di ammortamento degli impianti fotovoltaici, effettuata negli esercizi precedenti, è stata effettuata utilizzando quanto dettato dal suddetto principio che prevede che il nuovo l'ammortamento sia parametrato al valore netto contabile all'inizio dell'esercizio di riferimento, a partire dall'esercizio 2015, nella rappresentazione del costo storico e del relativo fondo della posta terreni e fabbricati, è avvenuto un allineamento con il principio contabile.

Valutazione delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

In applicazione a quanto previsto dal principio contabile OIC 9, la Società ha proceduto con la valutazione, alla data di chiusura del bilancio, degli indicatori previsti per la verifica dell'esistenza di riduzioni di valore sulle proprie immobilizzazioni, in particolare per i terreni ed i fabbricati.
A tal fine si è provveduto a verificare che:
a. il valore di mercato dei fabbricati e dei terreni su cui insistono non è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale;
b. durante l'esercizio non si sono verificate, e non si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la Società opera o nel mercato cui le attività sono rivolte;
c. il valore contabile dei fabbricati e dei terreni su cui insistono non è superiore al loro valore equo stimato in caso, ad esempio, di vendita potenziale di tutta la società o parte di essa;
d. non vi sono evidenze circa l'obsolescenza o il deterioramento fisico;
e. nel corso dell'esercizio non si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società, né si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui le attività vengono utilizzate o ci si attende saranno utilizzate. In tutti i casi, tale valore è risultato superiore al valore contabile dell'immobilizzazione. Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.854.531	11.967.039	3.887.492

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.554.819	831.577	102.973	6.489.369
Valore di bilancio	5.554.819	831.577	102.973	6.489.369
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	13.450	-	-
Altre variazioni	544.550	-	210.500	755.050
Totale variazioni	544.550	13.450	210.500	768.500
Valore di fine esercizio				
Costo	6.099.369	845.027	313.473	7.257.869
Valore di bilancio	6.099.369	845.027	313.473	7.257.869

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate ed altre imprese (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).
Le variazioni intervenute nelle partecipazioni sono dovute alle movimentazioni intervenute nelle società controllate, sono da imputarsi totalmente al supporto fornito alle partecipate per la capitalizzazione e la copertura delle perdite di esercizio ad eccezione di Ecotrade Srl.
Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito nell'esercizio 2023 svalutazioni per perdite durevoli di valore, non si sono verificati casi di “ripristino di valore”. La società ha effettuato per tutte le partecipazioni in imprese controllate e collegate, un test di impairment, cha ha tenuto conto delle potenzialità delle partecipate di produrre flussi di cassa negli esercizi forecast, utilizzando il metodo di valutazione aziendale c.d. discounted cash flow (“DCF”), potrà quindi verificarsi che il patrimonio netto contabile della partecipata, non recependo tale potenzialità, risulti inferiore al valore della partecipazione iscritta in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	4.228.886	(209.176)	4.019.710	-	4.019.710
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	13.830	65.870	79.700	-	79.700
Crediti immobilizzati verso altri	1.234.954	3.262.298	4.497.252	4.497.252	-
Totale crediti immobilizzati	5.477.670	3.118.992	8.596.662	4.497.252	4.099.410

Le principali variazioni dei crediti verso società controllate, sono riferibili a restituzioni effettuate dalle partecipate nel corso dell'esercizio e finanziamenti concessi alle stesse. Si precisa che tutti i finanziamenti concessi, ad eccezione delle società dove sono presenti particolari vincoli previsti dai contratti di finanziamento, prevedono il riconoscimento di interessi ad un tasso di mercato ed uniforme per tutto il gruppo.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	Restituzioni	Copertura perdite	Erogazioni	Cessioni	Altro	31/12/2023
Imprese controllate	4.228.886		144.542			64.637	4.438.065
Imprese collegate	13.830			65.870			79.700
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	1.234.954					3.262.298	4.497.252
Arrotondamento							
Totale	**5.477.670**		**144.542**	**65.870**		**3.326.935**	**9.015.017**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione e Sede controllate	Capitale Sociale al 31.12.2023	Patrimonio Netto con ris. Hedging	Patrimonio Netto senza ris Hedging	Patrimonio Netto in quota	Utile/Perdita
M.M.1 Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03165750542	10.000	93.371	93.371	93.371	21.243
Cantante Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P. IVA 03148070547	10.000	425.364	425.364	425.364	180.376
Mappa Rotonda Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03148040540	10.000	370.656	370.656	370.656	146.591
Tulipano Srl -Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03147050540	10.000	295.593	295.593	295.593	3.635
Ecoimmobiliare Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03186390542	10.000	193.076	193.076	193.076	-39.134
Tadino Energia Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03291720542	10.000	-159.268	-159.268	-159.268	-156.332
Edil Energy Esco Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C. F. e P.IVA03222320545	10.000	205.484	205.484	205.484	56.299
Indipendent Eco System Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03272780549	10.000	21.016	21.016	10.718	-1.566
Society Solar Srl* - Romania - Aleea Doamnei 29-31, CF 28408590	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
En.Doc. S.r.l. Via Monte Falco, 38 52100 Arezzo (Ar) C. F. 02145590515	100.000	118.065	118.065	118.065	-30.953
Bioenergy Green Podari Srl Loc. Bucarest sector 3 srt. Slanic n.2 C.F. RO28900789	182.133	3.244.721	3.244.721	3.244.721	645.676
Ecosuntek India Ltd* - 111/B POONAM APTS IDEAL COLONY - KOTHRUD, PUNE - 411029	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Piandana Srl -Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P. IVA 03158050546	10.000	177.507	177.507	177.507	41.617
Tiresia Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03175460546	10.000	172.132	172.132	172.132	24.353
Ecotrade Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. 03469240547	104.168	10.012.054	9.294.092	5.892.455	4.280.303
Mowbray Srl - Via Montefalco 38 Arezzo (AR) C.F. 06450420960	19.800	2.067.314	2.067.314	2.067.314	130.023
Eco.Sviluppo Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc 06023 Gualdo Tadino (PG) C.F. 03715150540 *	100.000	3.099.063	3.099.063	1.964.806	2.163.067
+Energia Spa - Via Fedeli, 2/A Foligno PG - c.f. 01244170526	2.000.000	12.128.610	12.068.360	3.579.476	4.162.442
Enrit Srl - Via Cairoli Snc Gualdo Tadino PG c.f. 03916260544	100.000	100.000	100.000	51.000	0
Totale controllate	**2.706.102**	**32.564.759**	**31.786.547**	**18.702.470**	**11.627.641**

Denominazione e Sede controllate	Quota Posseduta Dir.	Quota Posseduta indir.	Valore attribuito in Bilancio	Quota Dir-Ind		Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2022	Var	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2022	Var
M.M.1 Srl - Via L. Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03165750542	100,00%	n.a.	-	100%		0	0	0	149.000	149.000	0
Cantante Srl - Via L. Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03148070547	100,00%	n.a.	-	100%		0	0	0	252.696	252.696	0
Mappa Rotonda Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03148040540	100,00%	n.a.	-	100%		0	0	0	252.711	252.711	0
Tulipano Srl -Via L. Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03147050540	100,00%	n.a.	-	100%		0	0	0	586.388	586.388	0
Ecoimmobiliare Srl - Via Madre Teresa											

Denominazione e Sede controllate	Quota Posseduta Dir.	Quota Posseduta indir.	Valore attribuito in Bilancio	Quota Dir-Ind	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2022	Var	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2022	Var
di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03186390542	100,00%	n.a.	-	100%	0	0	0	110.435	110.435	0
Tadino Energia Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03291720542	100,00%	n.a.	-	100%	0	0	0	1.084.841	980.299	104.542
Edil Energy Esco Srl - Via L.Galvani 33 Bolzano (BZ) C. F. e P. IVA03222320545	100,00%	n.a.	-	100%	0	0	0	16.192	16.192	0
Indipendent Eco System Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03272780549	51,00%	n.a.	-	51%	0	0	0	56.134	41.134	15.000
Society Solar Srl* - Romania - Aleea Doamnei 29-31, CF 28408590	1	n.a.	-	99%	1	1	0	1	1	0
En.Doc. S.r.l. Via Monte Falco, 38 52100 Arezzo (Ar) C. F. 02145590515	100,00%	n.a.	-	100%	0	0	0	278.000	253.000	25.000
Bioenergy Green Podari Srl Loc. Bucarest sector 3 srt. Slanic n.2 C.F. RO28900789	0,00%	100%	-	100%	0	0	0	0	0	0
Ecosuntek India Ltd* - 111/B POONAM APTS IDEAL COLONY - KOTHRUD, PUNE - 411029	99,00%	n.a.	1.573	99%	1.573	1.573	0	1.573	1.573	0
Piandana Srl -Via L. Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03158050546	100,00%	n.a.		100%	0	0	0	406.160	406.160	0
Tiresia Srl - Via L. Galvani 33 Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 03175460546	100,00%	n.a.	-130.235	100%	0	0	0	790.235	790.235	0
Ecotrade Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. 03469240547	63,40%	n.a.		63,4%	0	0	0	465.008	65.000	400.008
Mowbray Srl - Via Montefalco 38 Arezzo (AR) C.F. 06450420960	100,00%	n.a.		100%	0	0	0	1.649.996	1.649.996	0
Eco.Sviluppo Srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc 06023 Gualdo Tadino (PG) C.F. 03715150540 *	0%	63,40%	0,0%	63,4%	0	0	0	0	0	0
+Energia Spa - Via Fedeli, 2/A Foligno PG - c.f. 01244170526	0%	29,66%		29,7%	0	0	0	0	0	0
Enrit Srl - Via Cairoli Snc Gualdo Tadino PG c.f. 03916260544	51%	0,0%		51,0%	0	0	0	0	0	0
Totale controllate			**-128.662**		**1.574**	**1.574**	**0**	**6.099.369**	**5.554.819**	**544.550**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione e Sede collegate	Capitale Sociale al 31.12.2023	Patrimonio Netto con ris. Hedging	Patrimonio Netto senza ris Hedging	Patrimonio Netto in quota	Utile/Per
Umbria Viva Srl -Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03115830543	10.000	151.148	151.148	68.017	45
Annifo Energia Srl Via Madre Teresa di Calcutta snc, Gualdo Tadino (Pg) C.F. 03447860549 *	15.000	-73.051	-73.051	-19.483	-52
Solar capital PTY Ltd Loeriesfontein RN. 2012/010096/07 (Sud Africa)*	489.434	489.434	489.434	163.128	
Ecosuntek Gulf - Abu Dhabi *	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Hot energy Italy Srl - Via Madonna di Campagna 123- Bastia Umbra (PG) c.f. 03763220542	10.000	n.d.	n.d.	n.d.	
Greenfin Energy Srl - Via della Vittorina. 60 Gubbio (pg) c.f. 03770180549	10.000	n.d.	n.d.	n.d.	
Eco-Ilco srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc - Gualdo Tadino (PG) C.F.03745890454	10.000	n.d.	n.d.	n.d.	
X-Equity venture c.f.12423450969	22.222	n.d.	n.d.	n.d.	
Vigasio Energy Srl - c.f. 04089120366	100.000	n.d.	n.d.	n.d.	
Sami energia Srl - Via Direzione del porto Snc Portu Ottiolu Budoni SS c.f. 01654360914	10.000	9.151	9.151	4.255	
Totale collegate	**676.656**	**576.682**	**576.682**	**215.918**	**-8**

Denominazione e Sede collegate	Quota Posseduta	Quota Posseduta indir.	Valore attribuito in Bilancio	Quota Dir-Ind		Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2022	Var	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2022	V
Umbria Viva Srl -Via Madre Teresa di Calcutta snc Gualdo Tadino (PG) C.F. e P.IVA 03115830543	45,00%	n.a.	-33.758	45%		22.132	61.112	-38.980	59.182	59.182	
Annifo Energia Srl Via Madre Teresa di Calcutta snc, Gualdo Tadino (Pg) C.F. 03447860549 *	n.a.	27%		27%		11.441	11.441	0	0	0	
Solar capital PTY Ltd Loeriesfontein RN. 2012 /010096/07 (Sud Africa)*	33,33%	n.a.	-90.958	33,33%		176.906	207.702	-30.796	730.251	730.251	
Ecosuntek Gulf - Abu Dhabi *	49,00%	n.a.	15.945	49%		15.945	15.945	0	15.945	15.945	
Hot energy Italy Srl - Via Madonna di Campagna 123- Bastia Umbra (PG) c.f. 03763220542	30%	0,0%		30,0%		6.200	6.200	0	0	6.200	-6
Greenfin Energy Srl - Via della Vittorina. 60 Gubbio (pg) c.f. 03770180549	20%	0,0%		20,0%		20.000	20.000	0	20.000	20.000	
Eco-Ilco srl - Via Madre Teresa di Calcutta snc - Gualdo Tadino (PG) C.F.03745890454	0%	31,2%		31,2%		5.000	5.000	0	0	0	
X-Equity venture c.f. 12423450969	0%	3,12%		3,12%		500.003	500.003	0	0	0	
Vigasio Energy Srl - c.f. 04089120366	30%	0,00%		30,00%		15.000	0	15.000	15.000	0	15
Sami energia Srl - Via Direzione del porto Snc Portu Ottiolu Budoni SS c.f. 01654360914	46,50%	0,00%		46,50%		4.650	0	4.650	4.650	0	4
Totale collegate						**777.277**	**827.403**	**-50.126**	**845.028**	**831.577**	**13**

Denominazione e Sede altre imprese	Bil. Rif.	Metodo	Capitale Sociale al 31.12.2023	Patrimonio Netto con ris. Hedging	Patrimonio Netto senza ris Hedging	Patrimonio Netto in quota	Utile /Perdi
Ecosmi Travaux - Marocco*			n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Umbria News Srl - c.f. 01676090556			12.500	n.d.	n.d.	n.d.	
Aircraft			2.520.000	n.d.	n.d.	n.d.	
TRG Spa* - Via del Molino, 23 06024 Gubbio (Pg) C.F. 00496230541	2012	C	1.563.562	1.109.675	1.109.675	49.270	-253
Il Girasole Srl* - Loc. Ponte Parrao 2 /A Nocera Umbra (PG) C.F. e P. IVA 02840030544	n.a.	C	10.000	489.128	489.128	61.141	17
POLO Energia Scarl* - Via Palermo 80 /A Perugia (PG) C.F. e P.IVA 03184730541	n.a.	C	46.000	n.a.	n.a.	n.a	
Altre imprese minori (Consorzi e confidi legati a finanziamenti)			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Totale altre			**1.619.562**	**1.598.803**	**1.598.803**	**110.411**	**-235**

Denominazione e Sede altre imprese	Quota Posseduta	Quota Posseduta indir.	Valore attribuito in Bilancio	Quota Dir-Ind	0	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2022	Var	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2023	Valore attribuito in Bilancio al 31.12.2022	V
Ecosmi Travaux - Marocco*	50,00%	n.a.		50%		1.100	1.100	0	1.100	1.100	
Umbria News Srl - c.f. 01676090556	4,00%	n.a.		4%		500	0	500	500	0	
Aircraft	8,33%	+		8,33%		210.000	0	210.000	210.000	0	210
TRG Spa* - Via del Molino, 23 06024 Gubbio (Pg) C.F. 00496230541	4,44%	n.a.	99.023	4%		99.023	99.023	0	99.023	99.023	
Il Girasole Srl* - Loc. Ponte Parrao 2 /A Nocera Umbra (PG) C.F. e P.IVA 02840030544	12,50%	n.a.	1.850	13%		1.850	1.850	0	1.850	1.850	
POLO Energia Scarl* - Via Palermo 80 /A Perugia (PG) C.F. e P.IVA 03184730541	2,17%	n.a.	1.000	2%		1.000	1.000	0	1.000	1.000	
Altre imprese minori (Consorzi e confidi legati a finanziamenti)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		31.866	8.864	23.002	0	0	
Totale altre			**101.873**			**345.338**	**111.837**	**233.502**	**313.473**	**102.973**	**210**

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.019.710	79.700	4.497.252	7.650.062

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Romania	921.600	-	-	921.600
India	25.000	-	-	25.000
Totale	4.019.710	79.700	4.497.252	8.596.662

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	313.473
Crediti verso imprese controllate	4.019.710
Crediti verso imprese collegate	79.700
Crediti verso altri	4.497.252

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	313.473
Totale	313.473

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	4.019.710
Totale	4.019.710

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	79.700
Totale	79.700

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	4.497.252
Totale	4.497.252

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.881.152	10.162.257	2.718.895

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	604.367	771.932	1.376.299	1.376.299	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	8.888.731	(399.935)	8.488.796	8.488.796	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	28.292	28.292	28.292	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	193.661	1.444.152	1.637.813	893.034	744.779
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	87.790	(1.840)	85.950		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	387.708	876.294	1.264.002	1.264.000	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.162.257	2.718.895	12.881.152	12.047.423	-

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo in quanto la società nella valutazione delle singole poste non ha attualizzato crediti: - non sono stati attualizzati crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia stato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui non sussistano costi di transazione, - non sono stati attualizzati crediti nel caso in cui le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sia di scarso rilievo.
Il fondo rischi su crediti stanziato in bilancio per un importo pari ad euro 2.860, è riconosciuto anche ai fini fiscali ex. art 106 del Tuir.
I crediti per interessi e servizi intercompany sono sorti in relazioni ai rapporti finanziari e commerciali in essere dalla società con le proprie partecipate. Il credito verso le società consolidate, si riferisce al credito che scaturisce dall'adesione al consolidato fiscale, e dal conseguente apporto dei benefici derivati dalla perdita fiscale della partecipata, cosi come previsto dagli accordi di consolidamento sottoscritti.
Il credito per dividendi si riferisce ai crediti derivanti dalla distribuzione dei dividendi effettuato dalle partecipate nell'esercizio ed in quelli precedenti.
I crediti tributari si riferiscono quanto ad euro 709.807 è inerente l'Iva, mentre il residuo è sostanzialmente riferibile a crediti ecobonus acquisiti dalla società nel corso del 2023 e utilizzabili in quattro rate di pari importo a partire dallo stesso 2023. Si rileva l'adesione alla liquidazione IVA di gruppo con le partecipate MM1 Srl, Cantante Srl, Tulipano Srl, Edil energy Esco srl, Tadino energia srl.
I crediti per imposte anticipate, si riferiscono a crediti derivanti dall'accantonamento dovuto da compensi del CDA non corrisposti nel corso dell'esercizio al netto dei relativi riassorbimenti sempre in relazione a compensi CDA
L'importo complessivo dei crediti per imposte anticipate (“DTA”), è stato oggetto di analisi da parte del Cda, che attraverso apposite simulazioni, effettuate in base ai piani strategici approvati, ne ha verificato la potenziale recuperabilità

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.376.299	1.376.299
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	8.488.796	8.488.796
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	28.292	28.292

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.637.813	1.637.813
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	85.950	85.950
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.264.002	1.264.002
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.881.152	12.881.152

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	2.860	2.860	2.860
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2023	**2.860**	**2.860**	**2.860**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.123	16.123	

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. La voce altri titoli raccoglie gli investimenti effettuati e monetizzabili entro l'esercizio successivo. Gli investimenti che avranno uno svincolo oltre i 12 mesi sono classificati e dettagliati nelle immobilizzazioni finanziarie. Rispetto all'esercizio precedente, non si segnalano variazioni, si ricorda che nel corso del 2017 è stata effettuata una ulteriore svalutazione sul valore delle azioni Veneto banca (IT0000428463-IT0005027724 N. 900), tale da portare il valore iscritto in bilancio ad euro 0. Il valore iscritto in bilancio è quindi tutto relativo al fondo d'investimento Banca Intesa che ha un valore pari ad euro 16.123

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
236.174	714.147	(477.973)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	622.900	(479.852)	143.048
Denaro e altri valori in cassa	91.247	1.879	93.126
Totale disponibilità liquide	714.147	(477.973)	236.174

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
54.719	73.700	(18.981)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	49.329	(15.724)	33.605
Risconti attivi	24.372	(3.258)	21.114
Totale ratei e risconti attivi	73.700	(18.981)	54.719

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.203.295	10.469.499	2.733.796

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In data 21 novembre 2013, con atto ai rogiti notaio Fabi, l'assemblea della società, propedeuticamente per l'ammissione delle azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan , sistema multilaterale di negoziazione, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento in denaro scindibile fino ad un massimo di Euro 11.000.000,00 inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 2.200.000 azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ. e riservato a Investitori Qualificati, suddiviso in due distinte tranche: (i) la prima tranche di massimi Euro 10.000.000, mediante emissione di n. 2.000.000 Azioni, con termine di sottoscrizione al 31 dicembre 2014; (ii) la seconda tranche di massimi Euro 1.000.000 mediante emissione di massime 200.000 Bonus Share, riservate a coloro che abbiano sottoscritto le Azioni della Prima Tranche. Un ulteriore aumento di capitale a pagamento in denaro scindibile fino ad un massimo di Euro 4.900.500,00 inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime 980.100 azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., suddiviso in due distinte tranche: (i) la prima tranche di massimi Euro 4.455.000, mediante emissione di n. 891.000 Azioni, con termine di sottoscrizione al 30 giugno 2014; (ii) la seconda tranche di massimi Euro 445.500 mediante emissione di massime 89.100 Bonus Share, riservate a coloro che abbiano sottoscritto le Azioni della Prima Tranche. La società ha portato a termine la quotazione su Euronext Growth Milan con il via libera alle negoziazioni in data 8 maggio 2014. La quotazione è avvenuta a seguito di un collocamento privato di 254.660 azioni ordinarie. Il flottante della società post quotazione è stato pari circa al 17,51% del capitale. Il prezzo unitario delle azioni è stato fissato a 21 euro. Il capitale della Capogruppo sottoscritto e versato in sede di IPO, ha portato il capitale sociale da euro 2.000.000 ad euro 2.424.433 con una riserva sovrapprezzo di euro 4.923.427 di cui euro 534.786 di riserva bonus share. In data 25 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione, a valere della delega ex. art 2.443 cc conferita con assemblea del 21.11.2013, ha deliberato un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione per un controvalore di euro 252.007,40 di cui 29.578,33 a titolo di capitale sociale ed euro 222.429,07 a titolo di sovraprezzo, mediante emissione di n. 17.747 azioni ordinarie da riservarsi in sottoscrizione alla società Methorios capital Spa, contestualmente, la stessa Methorios Capital spa ha sottoscritto interamente l'aumento. Tale operazione aveva portato il capitale sociale alla somma di euro 2.454.011,66 suddiviso in 1.472.407 azioni ordinarie prive di valore nominale. In data 2 luglio 2015, sono state assegnate n. 20.069 azioni ordinarie della Ecosuntek S.p.A., con codice ISIN IT0005001943, in favore degli azionisti aventi diritto, in conformità alla deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Ecosuntek S.p.A. del 21 novembre 2013. Come previsto in sede di collocamento, i sottoscrittori che sono rimasti titolari delle azioni Ecosuntek S.p.A. cum Bonus Share con codice ISIN IT0005001968 ininterrottamente per 12 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni avevano maturato il diritto di ricevere n. 1 azione ordinaria Ecosuntek S.p.A. ogni n. 10 azioni cum Bonus Share possedute. In conseguenza dell'emissione delle n. 20.069 azioni ordinarie, il capitale sociale della Ecosuntek S.p. A. si era attestato in n. 1.492.476 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammontava complessivamente a Euro 2.487.527. In data 26 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione, dando esecuzione ad accordi intervenuti con la società UMA S.r.l., ha deliberato, avvalendosi della facoltà conferita all'organo amministrativo dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 21 novembre 2013, da esercitare entro cinque anni dalla delibera, di aumentare a pagamento una o più volte il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione, per massimi Euro 30.000.000, di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, per un controvalore complessivo di Euro 1.649.996,01, di cui 368.874,61 a titolo di capitale sociale e 1.281.121,40 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 220.883 azioni ordinarie da riservarsi in sottoscrizione alla società UMA S.r.l. con sede in Arezzo in Via Monte Falco n. 38, e da liberarsi mediante conferimento da parte di UMA S.r.l. dell'intero capitale sociale di Mowbray S.r.l., società titolare di n. 2 impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili della potenza nominale complessiva di 1.441,02 kW, siti presso il centro fieristico di Modena (MO). In conseguenza dell'aumento menzionato, il capitale sociale della Ecosuntek S.p.A. si attesta in n. 1.713.359 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammonta complessivamente a Euro 2.856.401.
Le variazioni delle riserve intervenute nell'esercizio sono relative allo stanziamento del risultato di esercizio 2022.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	2.856.401	-		2.856.401
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.393.462	-		6.393.463
Riserva legale	226.110	32.342		258.452
Altre riserve				
Riserva straordinaria	774.357	614.492		1.388.849
Versamenti in conto capitale	22.328	-		22.328
Varie altre riserve	4	4		3
Totale altre riserve	796.684	614.496		1.411.180
Utili (perdite) portati a nuovo	(449.999)	-		(449.999)
Utile (perdita) dell'esercizio	646.835	(646.835)	2.733.799	2.733.799
Totale patrimonio netto	10.469.499	3	2.733.799	13.203.295

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve in conto capitale	22.328
Riserva arrotondamento unità di euro	2
Totale	3

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.856.401	capitali	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.393.463	capitali	A,B,C,	6.393.462
Riserve di rivalutazione	-		A,B	-
Riserva legale	258.452	utili	A,B	226.110
Riserve statutarie	-		A,B,C,	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.388.849	utili	A,B,C	1.388.849
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C	-
Versamenti in conto capitale	22.328	capitali	A,B,C	22.328
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C	-
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C	-

Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C	-
Varie altre riserve	3			-
Totale altre riserve	1.411.180			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C	-
Utili portati a nuovo	(449.999)			-
Totale	10.469.496			-
Quota non distribuibile				226.100
Residua quota distribuibile				7.804.641

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva in conto capitale	22.328	Capitali	A,B,C	22.328
Riserva straordinaria	1.388.849	Utili	A,B,C	1.388.849
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	arrotondamento	A,B,C,D	-
	-		A,B,C,	-
Totale	3			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovraprezzo /altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.856.401	205.224	6.343.321	417.713	9.822.659
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		20.886	396.826	(417.713)	(1)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				646.835	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.856.401	226.110	6.740.147	646.835	10.469.499
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		32.342	614.496	(646.835)	3
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovraprezzo /altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				2.733.799	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.856.401	258.452	7.354.643	2.733.799	13.203.295

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
131.482	120.501	10.981

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	38.507	81.994	120.501
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	25.710	-	25.710
Utilizzo nell'esercizio	-	14.729	(14.729)
Totale variazioni	25.710	(14.729)	10.981
Valore di fine esercizio	64.217	67.265	131.482

Lo stanziamento del fondo imposte è dovuto alla fiscalità differita relativa alla differenza temporale fra imputazione in bilancio dei dividendi dalle partecipate e tassabilità degli stessi ai fini Ires, che avviene con il criterio di cassa (art. 89 D. P.R 917/86). Gli altri fondi, hanno subito variazioni nell'esercizio e sono relativi ad una causa aperta da sei esercizi e per la quale è prevista l'eventuale corresponsione del solo compenso del legale che segue la procedura, in quanto il rischio di soccombenza è considerato remoto e lo stanziamento effettuato in relazione al ricorso presentato al TAR Lombardia, avverso il meccanismo di compensazione a due vie e di conseguenza alle somme richieste dal GSE.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
186.710	177.500	9.210

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	177.500
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.210
Utilizzo nell'esercizio	8.000
Totale variazioni	9.210

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	186.710

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.995.297	13.994.700	3.000.597

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.347.219	(505.415)	841.805	314.374	527.431
Acconti	500.000	(500.000)	-	-	-
Debiti verso fornitori	6.863.418	1.292.008	8.155.426	7.582.965	572.462
Debiti verso imprese controllate	1.753.769	5.118.683	6.872.452	6.872.452	-
Debiti verso imprese collegate	115.130	27.570	142.700	142.700	-
Debiti tributari	2.974.731	(2.171.915)	802.816	802.816	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.860	(16.560)	20.300	20.300	-
Altri debiti	403.575	(243.775)	159.800	159.800	-
Totale debiti	13.994.700	3.000.596	16.995.297	15.895.407	1.099.893

L'ultimo finanziamento bancario contratto dalla società è relativo a quello con BCC di Pergola e Corinaldo nel corso del 2019, per un ammontare complessivo di euro 700.000 con rimborso in 84 mesi al tasso annuo nominale di euro 1,94%.
I Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento, in quanto nella valutazione delle singole poste la società ha adottato le seguenti linee applicative: - non sono stati valutatati al costo ammortizzato debiti già presenti in bilancio in data antecedente al 01.01.2016 - non sono stati attualizzati debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - non sono stati attualizzati debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Dell'ammontare complessivo euro 97.100 verso la Sun earth Solar power co Ltd, il residuo è relativo a debiti riferibili principalmente ai fornitori di servizi della società e soggetti che vendono l'energia alla società (reseller). L'importo delle fatture da ricevere, raccoglie nella maggioranza, debiti verso all'attività di reseller dell'energia elettrica.
Si ricorda che nel corso del 2022 è stato integralmente estinto il debito verso il fornitore Omnisun Srl che ha comportato anche la liberazione delle garanzie rilasciate sulle quote di alcune società del gruppo.
In merito alla posizione Sun Earth Solar Power Co. Ltd si ricorda che in data 05.06.2018, è stata sottoscritta una transazione che ha visto una rideterminazione del debito ad euro 650.000 complessivi, a fronte di una richiesta del fornitore di euro 953.400, con il riconoscimento di una dilazione di pagamento in tredici rate semestrali di importo uguale ad euro 50.000, a partire dalla sottoscrizione, con ultima rata al 31.01.2024.
I debiti in generale hanno subito una generale riduzione, anche i debiti tributari che raccolgono in particolare il debito IRES e il residuo da corrispondere in merito al PVC emesso dalla GDF di Perugia (definito con lo stralcio del 45% circa del valore dei rilievi) in merito all'esercizio 2017 e chiuso con l'istituto del ravvedimento speciale, confermano tale trend.

Per quanto riguarda i finanziamenti c.d. Upstream, si precisa che risultano tutti effettuati con il riconoscimento, alla controllata, di un interesse a tasso di mercato e rimborsabili entro dodici mesi con clausola di tacito rinnovo, sono iscritti al valore nominale, in quanto nella valutazione delle singole poste la società ha adottato le seguenti linee applicative: - non sono stati valutatati al costo ammortizzato debiti già presenti in bilancio in data antecedente al 01.01.2016,- non sono stati attualizzati debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - non sono stati attualizzati debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Come per le controllate, anche per i finanziamenti concessi alle società collegate, risultano in essere accordi per il riconoscimento di un interesse a tasso di mercato, rimborsabili entro 12 mesi con clausola di tacito rinnovo. Sia i debiti commerciali che il finanziamento di euro 63.000, sono riferibili ad Umbria viva Srl.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Area geografica	Italia	Cina	Tunisia	Totale
Debiti verso banche	841.805	-	-	841.805
Debiti verso fornitori	8.014.351	90.700	50.375	8.155.426
Debiti verso imprese controllate	6.872.452	-	-	6.872.452
Debiti verso imprese collegate	142.700	-	-	142.700
Debiti tributari	802.814	-	-	802.816
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.300	-	-	20.300
Altri debiti	159.800	-	-	159.800
Debiti	16.995.297	-	-	16.995.297

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	841.805	841.805
Debiti verso fornitori	8.155.426	8.155.426
Debiti verso imprese controllate	6.872.452	6.872.452
Debiti verso imprese collegate	142.700	142.700
Debiti tributari	802.816	802.816
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.300	20.300
Altri debiti	159.800	159.800
Totale debiti	16.995.299	16.995.297

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere le seguenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” non sono in essere al 31.12.2023.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
377.886	213.971	163.915

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	213.971	(86.070)	127.901
Risconti passivi	-	249.985	249.985
Totale ratei e risconti passivi	213.971	163.915	377.886

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

La società svolge attività di power generation, con gli impianti di proprietà (Poggiovalle e San Rocco), di gestione delle partecipazioni in società che detengono impianti fotovoltaici ed a partire dall'esercizio 2015, di commercializzazione di energia elettrica. Nell'esercizio 2023, la società ha operato realizzando ricavi complessivi di power generation pari ad euro 159.484, mentre euro 12.429.109, sono imputabili all'attività di commercio dell'energia elettrica, attività, come detto, iniziata nel corso dell'esercizio 2015. Le altre attività di servizi, hanno realizzato ricavi per euro 4.036.324. L'attività di commercio, che ha apportato i maggiori ricavi, ha realizzato una marginalità operativa lorda del 1%. Nell'esercizio l'attività di commercio, ha registrato, una flessione legata al prezzo inferiore dell'energia rispetto all'esercizio precedente, mentre l'attività di power generation è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio il management ha proseguito altresì la politica di razionalizzazione dei costi, iniziata negli esercizi precedenti pur gestendo la costante crescita dei risultati della società e del gruppo.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.784.401	41.830.131	(25.045.730)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.711.644	41.138.159	(25.426.515)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.072.757	691.972	380.783
Totale	**16.784.401**	**41.830.131**	**(25.045.730)**

Nei ricavi delle vendite e prestazioni sono presenti per euro 12.429.109, ricavi derivanti dalla cessione di energia dall'attività di reseller, euro 41.621 dall'attività di produzione di energia degli impianti di proprietà, euro 3.240.914 per servizi alle società partecipate ed altre vendite e servizi.
Nella posta altri ricavi e proventi è presente per euro 117.863 la tariffa incentivante degli impianti di proprietà, per euro 954.894 sopravvenienze, abbuoni e servizi amministrativi alle partecipate.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione Beni	12.429.109
Produzione energia	41.621
Altre	3.240.914
Totale	15.711.644

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.711.644
Totale	15.711.644

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.081.930	42.952.598	(24.870.668)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	14.899.967	40.627.664	(25.727.697)
Servizi	1.740.776	1.268.039	472.737
Godimento di beni di terzi	88.656	40.282	48.374
Salari e stipendi	478.051	577.196	(99.145)
Oneri sociali	113.861	100.932	12.929
Trattamento di fine rapporto	42.032	52.049	(10.017)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.224	1.259	(35)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	19.295	19.295	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	39.415	35.977	3.438
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	6.269	29.997	(23.728)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	652.384	199.908	452.476
Totale	**18.081.930**	**42.952.598**	**(24.870.668)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Nel corso dell'esercizio 2023, è intervenuta una riduzione dei costi per materie prime, legato all'attività di vendita dell'energia elettrica acquisita per la rivendita e in particolare in relazione alla riduzione del prezzo dell'energia elettrica.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite. Nelle immobilizzazioni immateriali trova collocamento l'ammortamento dei costi legati alla quotazione ed ammortizzati, con il consenso del Collegio Sindacale in cinque esercizi. Per quanto riguarda l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, si segnala che nel corso dell'esercizio 2014 la società ed il gruppo è venuto a determinare, attraverso apposita perizia tecnica, una nuova vita utile degli impianti fotovoltaici, stimata in 25 anni, conseguentemente ed in ossequio all'OIC 16 l'aliquota effettiva civilistica dall'esercizio 2014 è determinata nel 4,35%. Nel corso dell'esercizio 2016, la società ha preso atto delle modifiche introdotte dall'all'art. 1 comma 21 della Legge 208 /2015, allineando la rendita catastale degli impianti a quanto previsto dalla stessa normativa. In particolare, è stata

determinata la quota parte della rendita catastale in essere fino al 31.12.2015, riferibile alla componente immobiliare e quella riferibile alla componente mobiliare. E' stata quindi presentata presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio competente, una variazione con procedura DOCFA, che recepisse nella nuova rendita, i soli valori immobiliari. Alla luce delle menzionate variazioni ed in ossequio a quanto previsto all'OIC 16 punto 69, la società ha ritenuto che la vita utile delle due componenti (mobiliare ed immobiliare) non sia variata rispetto alle precedenti stime, il cespite è quindi indicato in bilancio con un valore unitario ed ammortizzato con l'aliquota in essere al 31.12.2015

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono intervenute svalutazioni delle immobilizzazioni anche a seguito dell'impairment test effettuato ai sensi del principio OIC 9.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono stati effettuate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento effettuato, per euro 36.266 è relativo al contenzioso in essere presso il TAR di Milano, avverso la normativa di cui al DL n.4 del 27 gennaio 2022 cd. meccanismo di compensazione a due vie applicato dal GSE negli impianti di proprietà.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, raccolgono l'IMU sugli impianti fotovoltaici ed altri costi legati alla struttura societari (bolli, altre imposte e tasse).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.497.125	1.536.109	2.961.016

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	4.437.853	1.509.000	2.928.853
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	193.021	121.662	71.359
(Interessi e altri oneri finanziari)	(133.749)	(94.553)	(39.196)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**4.497.125**	**1.536.109**	**2.961.016**

I proventi finanziari ed oneri finanziari, raccolgono gli interessi derivanti da rapporti con le società partecipate e dividendi, oltre che con rapporti con istituti di credito ed altri finanziatori.
I dividendi, sono stati iscritti seguendo le politiche del gruppo. Ai sensi e per gli effetti del nuovo principio contabile OIC 21, in vigore dal 01 gennaio 2016, si rileva che nell'esercizio, sono stati imputati i dividendi relativi alle delibere di distribuzione intervenute nell'esercizio.
Negli oneri finanziari non sono presenti partite non ricorrenti.
Gli altri proventi sono relativi agli interessi legati agli investimenti presenti nell'attivo ed agli interessi attivi, legati ai finanziamenti effettuati dalla società.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi	4.410.853	27.000			0
	4.410.853	**27.000**			

I dividendi incassati nel corso del 2023 sono riferibili alla controllata Eco.trade Srl e alla Collegata Umbria Viva Srl.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	105.748
Totale	105.748

Gli altri proventi da partecipazioni sono rappresentati in modo particolare da interessi attivi verso società controllate

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	49.196
Altri	84.553
Totale	133.749

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti	20.917	1.260			49.196	84.553
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale	**20.917**	**1.260**			**49.196**	**84.553**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti	105.748					105.748
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					87.273	87.273
Arrotondamento						
Totale	**105.748**				**87.273**	**193.021**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi delle vendite	2.651.481	Commerciale
Totale	2.651.481	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Commerciale	2.428.336	Commerciale
Tributario	639.463	Tributario
Totale	2.651.481	

Nelle tabelle sovrastanti diamo evidenza degli elementi di carattere non ricorrente presenti in bilancio, in particolare di un'operazione commerciale effettuata nel corso del 2023 che ha generato costi e ricavi e dall'impatto dalla definizione del PVC relativo all'esercizio 2017 definito con il ravvedimento speciale. In assenza di tali elementi il risultato d'esercizio si sarebbe attestato in circa euro 3,15 milioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
465.797	(233.192)	698.989

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES		)	
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	639.463	6.108	633.355
Imposte differite (anticipate)	27.550	(12.384)	39.934
IRES	27.549	(55.076)	82.625
IRAP		42.691	(42.691)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(201.216)	(226.916)	25.700
Totale	**465.797**	**(233.192)**	**698.989**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono state stanziate a fronte di compensi del consiglio di amministrazione che si renderanno deducibili al momento del pagamento, mentre le imposte differite a fronte della tassazione per cassa dei dividendi erogati dalle partecipate.
Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso erario per IRES di gruppo al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.
La società, ha aderito al consolidato fiscale promosso in qualità di consolidante con le società del gruppo, si rileva l'adesione nel 2016 di ulteriori due società, Piandana Srl ed Eco.trade srl, nel 2017 e nel 2018 l'ingresso di Mowbray Srl

e la fuoriuscita di Scheggia Energia Srl, dal 2022 è presente anche la controllata Ecosviluppo Srl. La società dichiara un reddito imponibile consolidato nell'esercizio 2023.
La liquidazione dell'Ires di gruppo 2023, ha comportato l'emersione di un credito a saldo, saranno da corrispondere acconti pari a circa 1,5 milioni.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1		1
Quadri			
Impiegati	8	9	(1)
Operai			
Altri			
Totale	**9**	**9**	**0**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	8
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	312.720	26.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (BDO Italia Spa): - corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 40.426. Tale importo è inclusivo della revisione al bilancio consolidato semestrale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	40.426
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	40.426

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero
Azioni Ordinarie	1.713.359

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Ordinarie	1.713.359	1.713.359
Totale	1.713.359	1.713.359

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Non sussistono altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società al 31.12.2023, non ha in essere strumenti derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Società garantita	Fidejussioni	Patronage	Ist. Fin
MM1 Srl	1.927.072		Intesa
Edil energy esco Srl	729.638		Intesa
Cantante Srl	197.721		Intesa
Ecoimmobiliare Srl	849.921		Cabel Leasing
Mappa Rotonda Srl	654.969		Intesa
Tulipano srl	2.335.840		Mps leasing
Umbria Viva Srl		613.960	Intesa
Tadino Energia Srl	1.355.369		Unicrediti Leasing
Eco.Trade Srl	1.170.000		Unicredit Spa
Totale	**8.051.427**	**613.960**	

Rispetto all'esercizio 2022 si rileva una generale riduzione delle garanzie prestate.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società al 31.12.2023 non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Alla data delle presenti note informative, la Capogruppo non risulta essere sottoposta a direzione e coordinamento da altra impresa.
Si rileva che per gli effetti dello IAS 24, un'entità deve essere individuata come correlata se:
a) direttamente, o indirettamente attraverso uno o più intermediari la parte:
- controlla l'entità, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);
- detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- controlla congiuntamente l'entità;
b) la parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) dell'entità;
c) la parte è una joint venture in cui l'entità è una partecipante (IAS 31 Partecipazioni in joint venture);
d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante;
e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti a) o d);
f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), ovvero tali soggetti detengono direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;
g) la parte è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.
I dirigenti con responsabilità strategiche sono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità direttamente, o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'entità, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) dell'entità stessa.
Sono individuate, inoltre, alcune situazioni che non necessariamente rappresentano parti correlate:
- sue imprese per il solo fatto di avere in comune un amministratore o un altro dirigente con responsabilità strategiche, nonostante quanto esposto ai punti d) e f) nella definizione di “parte correlata”;
- due imprese partecipanti, per il solo fatto di detenere il controllo congiunto in una joint venture;
- i finanziatori, imprese di pubblici servizi; agenzie e dipartimenti pubblici solo in ragione dei normali rapporti d'affari con l'impresa (sebbene essi possano circoscrivere la libertà di azione dell'entità o partecipare al suo processo decisionale);
- un cliente, fornitore, franchisor, distributore, o agente generale con il quale l'impresa effettua un rilevante volume d'affari, unicamente in ragione della dipendenza economica che ne deriva.
Le operazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge sulla base della reciproca convenienza economica.
Il dettaglio delle operazioni con parti correlate è riportato in calce alla relazione sulla gestione allegata al bilancio d'esercizio 2022 nonché nella nota integrativa consolidata 2022.
Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica
Le operazioni con parti correlate sono oggetto di procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione. La citata procedura è disponibile all'interno del sito internet della Capogruppo nella sezione investor relations.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 08 gennaio 2024 – la società facendo seguito a quanto comunicato in data 9 agosto, 13 agosto e 31 ottobre 2023, ha comunicato l'avvenuto pagamento, da parte di Eco Trade S.r.l. (“Eco Trade”), società controllata al 63,40% dall'Emittente, dell'ultima tranche del corrispettivo pari a Euro 15.741.860,00, relativo all'acquisto della partecipazione del 46,775% di +Energia S.p.A. (“+Energia") perfezionato in data 31 ottobre 2023 (“Operazione”). Termini e condizioni dell'Operazione Per completezza informativa, si ricorda che rispetto agli accordi preliminari siglati in data 31 luglio 2023 – di cui si è dato conto al mercato in data 9 agosto 2023 - e a seguito degli ulteriori sviluppi delle trattative intervenute tra le parti, Eco Trade ha concluso in data 31 ottobre 2023 l'acquisto della partecipazione complessiva del 46,775%, di +Energia, di cui oggi si è acquisita la titolarità in piena proprietà, a un prezzo complessivo pari a Euro 23.000.000,00 (“Prezzo di Acquisto”). Modalità di pagamento della partecipazione del 46,775% in + Energia Con riferimento alle modalità di pagamento del Prezzo di Acquisto si rende noto che (i) Euro 1.250.000,00 sono stati corrisposti alla data della firma degli accordi preliminari a titolo di caparra confirmatoria; (ii) Euro 6.008.140,00 sono stati corrisposti in data 31 ottobre 2023, mentre, (iii) i restanti Euro 15.741.860,00 sono stati corrisposti in data odierna. Al riguardo la Società specifica che la controllata Eco Trade ha effettuato i pagamenti di cui ai punti (i), (ii) e (iii) facendo ricorso esclusivamente a mezzi propri. A seguito della stipula avvenuta in data 31 ottobre 2023 dell'atto di compravendita, il 10,00% delle quote di Soni Mar Invest S.r.l. erano già state cedute a Eco Trade in piena proprietà, mentre le restanti quote (16,875% di Soni Mar Invest S.r.l. e 19,90% del Signor P.M.) erano state trasferite a Eco Trade con riserva di proprietà, e sono state liberate in data odierna a seguito dell'avvenuto pagamento del saldo del Prezzo di Acquisto. Come sopra si è accennato, con il pagamento dell'ultima tranche del prezzo e l'acquisto in piena proprietà della intera quota del 46,775% del capitale sociale di +Energia, ha assunto efficacia definitiva un patto parasociale concluso tra Eco Trade, il socio Sergio Marinangeli, titolare di una partecipazione identica a quella di Eco Trade, e il socio Mariano Musci, titolare di una partecipazione pari al 6,45%, patto la cui efficacia era appunto risolutivamente condizionata alla mancata corresponsione dell'ultima tranche del Prezzo di Acquisto da parte di Eco Trade. Il patto parasociale stipulato dai soci, di durata a tempo indeterminato, salvo recesso ai sensi di legge, assicura rilevanti poteri gestionali al socio Eco Trade e indirettamente all'Emittente, stabilendo regole con riguardo alla governance della società, oltre a un vincolo di lock-up a carico dei paciscenti di durata triennale, con la previsione che i diversi diritti spettanti ai soci, siano trasfusi con efficacia reale e resi non revocabili apportando modifiche allo statuto sociale. (i) Più specificamente, si prevede che l'amministrazione di +Energia sia affidata a un Consiglio di Amministrazione composto con la prevalenza di amministratori designati da Eco Trade e i rimanenti designati dal socio Sergio Marinangeli, precisandosi, tuttavia, che possano essere assunte soltanto con il voto favorevole di almeno un amministratore nominato su designazione di quest'ultimo, tra quelle di maggior rilievo, le delibere aventi ad oggetto: (i) l'indebitamento finanziario, con l'effetto di determinare il superamento di un ammontare di debito superiore in aggregato all'importo di Euro 10 milioni; (ii) l'acquisizione, la cessione o l'assoggettamento a gravami o vincoli riguardanti qualsiasi asset della società; (iii) l'investimento in settori di business differenti da quello in cui opera attualmente la società e l'approvazione di piani di investimento pluriennali; (iv) i progetti di fusione e/o scissione della società; e (v) la conclusione di operazioni con parti correlate. In ordine al Collegio Sindacale, invece, il patto parasociale prevede che lo stesso sia composto da 5 membri, di cui tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, di cui due membri effettivi e un membro supplente nominati da Eco Trade, e un sindaco effettivo, con funzioni di presidente del Collegio Sindacale, oltre che un membro supplente, nominati, congiuntamente, dai soci Sergio Marinangeli e Mariano Musci. Con riguardo, infine, alle delibere assembleari è stabilito che possano essere validamente adottate unicamente con il voto favorevole di Eco Trade tutte le delibere di competenza dell'assemblea straordinaria, oltre a quelle concernenti l'emissione di obbligazioni o di strumenti rappresentativi del capitale sociale, l'avvio di procedure concorsuali e le azioni di responsabilità verso amministratori e sindaci. Il Patto parasociale prevede altresì alcune disposizioni per favorire un'intesa tra i soci per le ipotesi in cui si verifichino stalli decisionali in seno al Consiglio di Amministrazione o all'Assemblea dei soci. Sulla base delle previsioni sopra illustrate del patto parasociale l'Emittente, in quanto in grado di esercitare, per il tramite di Eco Trade rilevanti poteri gestionali su +Energia, consoliderà nel proprio bilancio di Gruppo i dati contabili di +Energia con decorrenza dal 1° novembre 2023. Descrizione dell'attività di +Energia +Energia opera ormai da circa 15 anni nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico. Sin dalla sua costituzione, avvenuta nel 2008, +Energia sì è affermata come realtà dinamica ed innovativa, diventando in breve una delle primarie società energetiche operante nel libero mercato. +Energia ha subito catalizzato l'attenzione della clientela, domestica ed aziendale, partendo dal Centro Italia, per espandersi in tutto il resto del territorio nazionale. Nell'ottica di essere vicini al cliente e quindi di avere una reale presenza nei territori, la Società ha aperto varie sedi commerciali operative: Roma, Milano, Bologna, Civitanova Marche, Avellino e Pescara. A queste vanno affiancate le sedi dei business partners di +Energia che operano nelle principali città italiane e la sede centrale dell'Azienda in Umbria. Gli ultimi dati contabili disponibili (dati al 31 dicembre 2022, non sottoposti a revisione contabile) di +Energia sono i seguenti: • Valore della produzione: € 205,2 milioni; • Ebitda: € 7,6 milioni; • PFN positiva: € 3,6 milioni; • Totale attivo: € 46,04 milioni. Obbiettivi dell'acquisizione e sinergie conseguibili L'acquisizione della quota di minoranza del 46,775% di +Energia, che, come meglio sopra precisato, è attiva nella fornitura di energia elettrica a clienti finali, permetterà al Gruppo Ecosuntek, che solo in modo marginale prestava servizi retail, essendo focalizzata sulla produzione e dispacciamento di energia (nonché di gas), di completare la propria filiera aziendale, che da oggi verrà ad estendersi per coprire in modo capillare anche la vendita ai clienti finali di energia sull'intero territorio nazionale. Effetti dell'Operazione sull'Emittente L'Emittente si aspetta che l'Operazione possa generare rilevanti

effetti, tra i quali il miglioramento delle marginalità grazie all'incremento dell'attività di dispacciamento di energia in ragione delle prestazioni che potranno essere rese nei confronti di +Energia, oltre che al percepimento dei dividendi che potranno essere erogati da + Energia, coerentemente con la politica di distribuzione degli utili adottata storicamente da tale società. Con questa importante acquisizione, inoltre, il Gruppo Ecosuntek rafforzerà in modo significativo la propria posizione di mercato sull'intero territorio nazionale.
In data 20 marzo 2024 si segnala, che l'Assemblea dei Soci della Eco Trade S.r.l. società controllata, proseguendo nel proprio programma di sviluppo, ha deliberato un aumento del capitale sociale riservato ai Sigg. Nicola Moschillo, Luca Ioan, Adriano Ranelli e Marco Brumana e di apportare alcune modifiche allo Statuto societario. Con tale aumento la capogruppo deterrà in Ecotrade il 60,13% dal 63,4% attuale.
Si ritiene utile segnalare che **nell'aprile 2024** la Cerved Rating Agency, ha confermato il rating B.1.2 della società partecipata Eco.trade Srl. In data **24 aprile 2024**, l'Agenzia delle Entrate di Perugia in relazione ad alcune operazioni dell'esercizio 2019, ha rilasciato alla partecipata Eco.trade Srl un PVC con rilievi in relazione ad IRES – IRAP ed IVA. La società sta analizzando i rilievi emersi con l'ausilio dei propri consulenti e valuterà nei termini di Legge le opportune azioni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. In particolare, la società, in relazione all'attività di power generation ha ricevuto dal gestore dei servizi energetici (“GSE”), la cd. tariffa incentivante per un importo di euro 117.863. Nel corso dell'esercizio 2023, cosi come anche risultante dal portale RNA (registro nazionale aiuti), la società non risulta aver percepito altri aiuti al quale, anche ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 160/2023 si rimanda per la visione degli aiuti complessivamente ricevuti dall'impresa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	2.733.799
5% a riserva legale	Euro	136.690
a riserva straordinaria	Euro	2.597.109

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Gualdo Tadino, 29 maggio 2024

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Matteo Minelli

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

ESERCIZIO 2023

ecosuntek
sistemi energetici da fonti rinnovabili

Report di SOSTENIBILITA'

Esercizio 2023

Sommario

1 Cos'è la sostenibilità? ... 2
2 Nota metodologica ... 2
3 Selezione degli indicatori chiave di prestazione (KPI) ... 4
4 Dichiarazione d'uso dei GRI Standards ... 4
5 Il periodo di reporting ... 5
6 Lettera ai nostri stakeholder ... 5
7 Il Gruppo ... 6
7.1 Highlights ... 6
7.2 La storia del Gruppo ... 10
7.3 Le prospettive future ... 14
7.4 Modello di business del gruppo nel segmento energia ... 14
7.5 Da consumatori a produttori di energia: costruiamo il futuro sostenibile a impatto zero ... 16
7.6 I nostri impianti ... 23
8 La nostra leadership ... 29
9 Rendicontazione degli indicatori chiave ... 32
10 Mappatura degli stakeholders del Gruppo e analisi di materialità ... 37
10.1 Impatti chiave, rischi e opportunità ... 41
10.2 Le nostre priorità di sostenibilità ... 44
10.3 Contributo all'agenda 2030 ... 45
10.4 Il Territorio di riferimento: la Regione Umbria ... 47
11 Valore ambientale ... 48
11.1 Materiali utilizzati ... 48
11.2 Energie ... 48
11.3 Acque ... 50
11.4 Biodiversità ... 50

11.5 Emissioni 51
11.6 Rifiuti 52
12 Valore sociale 52
12.1 La nostra forza: le persone 52
12.2 Occupazione 53
12.3 Salute e sicurezza sul lavoro 57
12.4 Formazione e istruzione 63
12.5 Diversità e pari opportunità 66
12.6 Lavoro forzato o obbligatorio 67
12.7 Pratiche di sicurezza riguardanti i diritti umani 68
12.8 Comunità interessate 68
13 L'organizzazione 68
13.1 Corporate governance 68
13.2 I valori del Gruppo 69
13.3 La gestione dei rischi 78
13.4 Sistema di valutazione dei fornitori 85
13 Azioni intraprese 86
14 Azioni di miglioramento 86

1 Cos'è la sostenibilità?

La sostenibilità è la capacità di un'azienda di prosperare in un ambiente altamente competitivo e in continuo mutamento. Le aziende capaci di anticipare e di gestire le attuali e future opportunità e rischi di tipo economico, ambientale e sociale concentrandosi sulla qualità, l'innovazione e la produttività riusciranno ad emergere. Le aziende leader nella sostenibilità avranno migliori probabilità di creare un vantaggio competitivo e valore di lungo periodo per gli stakeholder connessi all'azienda. La sostenibilità è sempre più integrata nelle decisioni di investimento rappresentando un fattore intangibile capace di generare un forte impatto sul *core* business della società.

2 Nota metodologica

Questo documento rappresenta il primo bilancio di sostenibilità di Ecosuntek S.p.A. ed è il mezzo con cui l'azienda ha deciso di comunicare agli *stakeholders* interni ed esterni gli impegni, la strategia, le modalità di gestione e i risultati dell'attività aziendale, declinati nel loro triplice aspetto economico, ambientale e sociale.

Consideriamo la redazione del presente Report un passaggio fondamentale nel nostro percorso di crescita sostenibile.

La CSRD innesca una attività di mappatura e raccolta di dati inerenti alle tematiche ESG tale da permettere all'impresa di conoscere non solo la natura dei rischi potenziali ed effettivi derivanti dagli ambiti tematici tradizionalmente considerati come "non finanziari", ma anche di prevenire i potenziali impatti rilevanti nel breve termine. I temi di sostenibilità possono produrre, pertanto, effetti considerati *financially material* ovvero che impattano concretamente sui risultati economico-finanziari dell'azienda, sulla sua posizione competitiva, sul processo di creazione di valore nel lungo periodo e, sovente, sulla continuità aziendale.

Tra questi si richiamano, a titolo esemplificativo, alcuni rischi attinenti ai seguenti ambiti:

- **ambiente** (cambiamento climatico, non conformità alla normativa ambientale, gestione dei rifiuti e sostanze pericolose, gestione delle risorse idriche, gestione non efficiente dell'energia, ecc.);
- **sociale** (cyber security, qualità e sicurezza dei prodotti/servizi, gestione clienti e reclami, rischi informatici, ecc.);
- **personale** (non conformità alla normativa su salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e sui diritti dei lavoratori, perdita di risorse in posizione chiave, ecc.);
- **corruzione** (reati di corruzione attiva e passiva, ovvero riciclaggio e finanziamento al terrorismo, frodi o attività illecite, ecc.);
- **diritti umani** (violazione dei diritti umani, inadeguata gestione della diversità, discriminazione, ecc.);
- **catena di fornitura** (rischi sociali, ambientali e reputazionali legati ad una gestione non attenta della catena di fornitura);
- **compliance** (altre tipologie di rischi di non conformità a normativa fiscale, libera concorrenza, sulla privacy, ecc.).

In sintesi, rendicontare le informazioni non finanziarie aiuta le imprese a monitorare tali rischi, misurandone il livello di probabilità e il relativo impatto, nonché a realizzare le azioni specifiche per mitigarli.

Le imprese contraddistinte da modelli di gestione familiare, dal ruolo attivo dell'imprenditore in campo sociale, dalla consapevolezza del loro impatto sulla vita quotidiana del proprio personale e delle proprie famiglie, hanno già adottato, anche a prescindere da una precisa strategia, misure per supportare i propri *stakeholders*. Il reporting non finanziario in questa prospettiva può dare un valore aggiunto a questo processo, fornendo alle imprese uno strumento per sistematizzare tale approccio. Così facendo sarà possibile favorire uno sviluppo economico durevole in equilibrio con le esigenze ambientali e di promozione sociale, attivare meccanismi di legittimazione sociale in grado di gestire i rapporti con i principali *stakeholders*, riducendo allo stesso tempo i conflitti di tipo interno ed esterni legati all'azienda.

Siamo consapevoli che i benefici per l'impresa che comunica le informazioni non finanziarie sono:

- *Risk assessment* e mitigazione dei rischi (finanziari e non finanziari)
- Accesso più agevole ai rapporti con la Pubblica Amministrazione

- Miglior accesso al mercato del credito e alle risorse finanziari
- Migliore capacità di attrarre e fidelizzare le persone con le giuste competenze
- Sviluppo di una filiera sostenibile
- Supporto dai propri *stakeholders* chiave e migliore legittimazione sociale
- Facilitazioni nelle aggregazioni d'impresa
- Miglioramento dell'immagine e *brand reputation*

3 Selezione degli indicatori chiave di prestazione (KPI)

Gli indicatori chiave di prestazione (KPI) sono stati individuati in quanto fondamentali, rilevanti e importanti per il conseguimento di una strategia proattiva del Gruppo.

Abbiamo deciso di concentrarci sui temi sociali e di governance, non trascurando certamente i temi ambientali, individuando così i tre KPI seguenti, ritenuti utili strumenti al monitoraggio dei progressi del Gruppo in ambito sostenibilità in funzione di obiettivi credibili e ambiziosi, allineati con i requisiti enunciati nei SLBP dell'ICMA e con le pratiche del mercato della finanza sostenibile.

- KPI #1: incremento dei volumi prodotti di energia da fonti rinnovabili

- KPI #2: adozione di un piano strategico di sostenibilità con target annui

- KPI #3: sviluppo e monitoraggio del piano della formazione dei dipendenti

- KPI #4: emissioni di CO2 delle auto del Gruppo

Nuove:

- KPI #5 attuazione di un'azione di responsabilità sociale

- KPI #6 Formalizzazione e adozione di una politica di responsabilità sociale

Nel corso del presente Report verrà presentato sia lo stato attuale di ogni indicatore sia la strategia che verrà implementata per raggiungere gli obiettivi che ci poniamo, senza tralasciare ciò che è già stato fatto a tal proposito.

4 Dichiarazione d'uso dei GRI Standards

Per la redazione del Rapporto di Sostenibilità abbiamo scelto di seguire i "**Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards**" definito nel 2016 e aggiornato al 2023 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "standard GRI"). Per preparare un rapporto in conformità con lo standard GRI, un'organizzazione è tenuta a rendicontare i propri temi materiali. Gli standard GRI definiscono un tema

materiale come un "*tema che riflette l'impatto economico, ambientale e sociale dell'organizzazione che redige il report; o che influenza in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli Stakeholder*".

La rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione non è stata soggetta a revisione da parte di un soggetto qualificato.

5 Il periodo di reporting

Il periodo di rendicontazione decorre dal 1° gennaio 2023 sino al 31 gennaio 2023.

6 Lettera ai nostri stakeholder

Cari Azionisti e cari Stakeholder,

Siamo lieti e orgogliosi di presentarvi, per il secondo anno consecutivo, la dichiarazione di sostenibilità del Gruppo Ecosuntek.

Questo documento rappresenta uno strumento fondamentale per adempiere ai principi di trasparenza e comunicazione nei vostri confronti ma anche nei confronti di tutte quelle persone che ci hanno dato fiducia e che stanno compiendo questo importante passo avanti con noi, con impegno, responsabilità e dedizione.

Il Bilancio di sostenibilità del nostro Gruppo sarà volto a misurare e monitorare, anche in ottica futura, l'adempimento del Gruppo verso quelli che sono considerati temi prioritari nella vita del Paese e dei cittadini: tra questi, in primis, chiaramente quello della sostenibilità, che è già e sarà sempre più centrale e caratterizzante per noi, considerato anche l'attuale PNRR e l'Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

L'obiettivo di questo documento è rendere fruibile e leggibile a tutti il nostro impegno verso le tematiche ESG, cittadini inclusi, per aumentarne la consapevolezza, condividendo il nostro percorso e ispirando la comunità ad agire secondo principi giusti e sostenibili.

Per rendere partecipi direttamente i nostri *Stakeholders*, il Gruppo Ecosuntek ha sviluppato un processo di analisi di doppia materialità che si è svolto in modo dinamico attraverso un questionario somministrato online, per condividere e valutare i temi da trattare per lo sviluppo strategico e per la valutazione a bilancio dei propri risultati.

Con questo importante nuovo strumento, vogliamo condividere la responsabilità che ci guida nell'affiancare clienti, imprenditori, aziende nei loro piani di sviluppo energetico, con un approccio ai temi ESG che sia quanto più virtuoso possibile: la nostra vuole essere una proposta non risolutiva ma significativa per il Paese e che sia di ispirazione per tutti.

Per questo, al centro del nostro operato continua a esserci, come primo elemento, la tutela dell'ambiente e dell'individuo.

Per definizione, nel nostro DNA c'è un approccio virtuoso all'energia solare, crediamo nell'innovazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche capaci di unire perfettamente un profondo rispetto dell'ambiente ed alte prestazioni.

Parleremo nelle prossime pagine di numeri, di successi, traguardi e di tanta passione e dedizione che ci ha portato fin dove siamo oggi, abbracciando una crescita sostenuta e sostenibile per il nostro Paese e il nostro Pianeta, tramite un gruppo di lavoro giovane, efficiente, professionale e compatto.

Siamo consapevoli dell'importanza della connessione tra la nostra impresa e il territorio, della profonda integrazione che esiste tra i piani industriali di crescita e un approccio sostenibile e rispettoso e oggi più che mai vogliamo condividere con i cittadini, player economici, partner e istituzioni un bilancio di ciò che abbiamo fatto e che faremo per realizzare una transizione ecologica giusta e sostenibile, verso un rinascimento ecosostenibile, che nel nostro caso, consenta di compiere un passo deciso verso un approvvigionamento energetico rigenerativo.

Questi risultati e futuri obiettivi non sarebbero possibili senza il contributo e l'impegno di tutto il gruppo: per questo, anche a nome del Board, desideriamo ringraziare tutti i nostri Collaboratori, così come vogliamo ringraziare i nostri Azionisti e i nostri *Stakeholders*, per gli stimoli che ci forniscono a perseguire uno sviluppo *green*, e i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale per il determinante contributo alla crescita del Gruppo.

Che sia solo l'inizio di un lungo percorso pieno di successi.

Amministratore Delegato
Matteo Minelli

7 Il Gruppo

7.1 Highlights

Valore della produzione

2019 – 86.082.642€

2020 – 92.928.802€

2021 – 191.343.324€

2022 – 906.638.925€

2023 – 492.986.977€

Il Gruppo nel corso del 2019 ha registrato un fatturato pari ad € 86.082.642 per passare nel 2020 ad € 92.928.802 con una crescita del 8%. Nel 2021 la crescita è stata molto importante e si è assestata al 106% con un valore di fatturato consolidato pari ad € 191.343.324. I valori dell'esercizio 2022 sono estremamente influenzati dall'incremento considerevole del prezzo delle materie prime energia elettrica e gas.
Nel corso del 2023, il Gruppo ha registrato una flessione dei ricavi rispetto l'esercizio precedente, derivante esclusivamente dal forte abbassamento dei prezzi dell'energia e del gas.
I ricavi sono riconducibili sostanzialmente all'attività di reseller e vendita dell'energia elettrica e gas, ed alla power generation che ha realizzato nel periodo performance inferiori del 6% in termini di producibilità rispetto al periodo precedente dovute esclusivamente al minor irraggiamento causato da condizioni metereologiche avverse.
I ricavi futuri relativi alle altre Società del gruppo (SPV) sono previsti in aumento in relazione a:

- Realizzazione di nuovi impianti, secondo il piano di investimenti che il Gruppo ha intenzione di promuovere nei prossimi anni;
- Realizzazione di attività di revamping-repowering su alcuni degli impianti attualmente detenuti.

Tali interventi determineranno un incremento della potenza istallata e soprattutto un aumento della producibilità degli impianti.
Tutte le entità incluse nel rendiconto finanziario dell'organizzazione, il bilancio di esercizio consolidato, sottoposto a revisione legale, sono incluse anche nell'attuale rendicontazione di sostenibilità; per i dettagli riferiti alle grandezze economico, patrimoniali e finanziarie, senonché il valore monetario dell'assistenza finanziaria ricevuta dal Gruppo dalla Pubblica Amministrazione durante il periodo di rendicontazione, si rimanda al rendiconto consolidato depositato presso gli uffici preposti.

Il capitale sociale di Ecosuntek S.p.A. al 31 dicembre 2023 è di Euro 2.856.401,27 composto da n. 1.713.359 azioni ordinarie prive di valore nominale così ripartite:
Mineco Srl – Numero di azioni 412.488 - Percentuale sul totale 24,07%
Fin. Doc. Srl – Numero di azioni 387.576 - Percentuale sul totale 22,62%
UMA Srl – Numero di azioni 220.883 - Percentuale sul totale 12,89%
Matteo Minelli Srl – Numero di azioni 211.790 - Percentuale sul totale 12,36%
Tsp Engineering Srl – Numero di azioni 171.336 - Percentuale sul totale 10,00%
Mercato – Numero di azioni 309.286 - Percentuale sul totale 18,05%

Il Gruppo dispone anche di sedi secondarie:

- Bastia Umbra (PG), via dei Pioppi 2
- Gualdo Tadino (PG), via Mameli snc
- Gualdo Tadino (PG), via Madre Teresa di Calcutta snc
- Arezzo (AR), zona ind.le Rigutino ovest

- Milano (MI), via Torino
- Milano (MI), galleria del corso 2
- Fabro (TR), località Ponticelli snc
- Pisticci (MT), contrada pantoni snc
- Assisi (PG), via Assisana snc;
- Avellino (AV), via Brigata 47;
- Casalecchio di Reno (BO), via Isonzo 67;
- Civitanova Marche (MC), Corso Vittorio Emanuele 159;
- Milano (MI), Piazzale Aquileja 22;
- Montesilvano (PE), via Verrotti 174;
- Roma (RM) via Tiburtina – Edif.B.Int.H. 1166;
- San Cesareo (RM), via Casalina 188.

Attualmente il Gruppo dispone di una potenza istallata pari a circa 16,9 MW, dei quali 5 MW sono detenuti dalla controllata Bioenergy Green Podari con sede in Romania.

Localizzazione degli impianti ed integrazione col territorio

Ecosuntek Spa	Paese	Provincia	Tipologia	Potenza [kWp]
Poggiovalle	Italia	Terni	Pv. Industriale	430,00
San Rocco	Italia	Perugia	Pv. residenziale	67,00
Società Controllate e Collegate	**Paese**	**Provincia**	**Tipologia**	**Potenza [kWp]**
MM1 Srl	Italia	Perugia	Pv. a terra	708,40
Ecoimmobiliare Srl	Italia	Perugia	Pv. Industriale	795,00
Mappa Rotonda Srl	Italia	Perugia	Pv. a terra	987,00
Cantante Srl	Italia	Perugia	Pv. a terra	987,00
Piandana Srl	Italia	Perugia	Pv. a terra	982,96
Tulipano Srl	Italia	Perugia	Pv. a terra	713,00
Edil Energy Esco srl	Italia	Perugia	Pv. Industriale	1.000,00
Tadino energia srl	Italia	Perugia	Pv. Industriale	1.500,00
Tiresia Srl	Italia	Perugia	Pv. a terra	1.000,00
Bioenergy Srl-En-doc Srl	Romania	-	Pv. a terra	4.900,00
Mowbray Srl	Italia	Modena	Pv. Industriale	1.441,02
Ecotrade PV	Italia	Matera	Pv. a terra	977,44
Umbria Viva Srl*	Italia	Perugia	Pv. a terra	496,32
Annifo- Endoc Srl*	Italia	Perugia	Eolico	400,00

Totale				**17.385,14**

** non consolidata integralmente*

[**Breve storia del fotovoltaico]**

La prima cella fotovoltaica è stata progettata da Charles Fritts, che ha costruito una cella di 30 cm di selenio e oro nel 1883. La moderna tecnologia fotovoltaica al silicio è stata scoperta nel 1954 dai ricercatori di Bell Labs, che hanno accidentalmente sviluppato la giunzione p-n che consente al fotovoltaico di produrre elettricità. Nel 1958, la NASA ha iniziato a utilizzare il fotovoltaico come sistema di alimentazione di backup per i suoi satelliti. La prima residenza a energia solare è stata costruita presso l'Università del Delaware nel 1973 e il primo progetto fotovoltaico su scala megawatt è stato installato in California nel 1984.]

LE ATTIVITA' DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio 2023, il Gruppo, si è caratterizzato per l'attività di power generation attraverso i 17,4 MW di impianti di proprietà e quella di reseller e vendita dell'energia elettrica e gas, sviluppata attraverso la Capogruppo, la controllata Ecotrade Srl, Ecosviluppo e da ottobre dalla più energia Spa.

- **Attività di reseller dell'energia elettrica**

Tale attività, iniziata dalla Capogruppo a partire nel 2015, consiste nell'acquisto dell'energia sul mercato dei produttori (in prevalenza da fonte rinnovabile) e la successiva rivendita della stessa sul mercato libero. Il Gruppo sta acquisendo quote di mercato sia grazie alle nuove installazioni di impianti fotovoltaici di taglia industriale ma soprattutto grazie al consolidamento della propria posizione di mercato che lo vede tra i principali player nazionali del settore.

- **Attività di vendita di energia elettrica e gas**

Nei primi mesi dell'anno risultano in forte crescita le quantità di energia elettrica e gas in vendita sul mercato wholesale. Le attività di vendita di energia elettrica e gas al dettaglio vengono svolte dalle controllate Eco Trade e Più Energia. Durante l'esercizio il Gruppo ha concluso nuovi accordi per il ritiro e dispacciamento di energia elettrica da impianti di produzione da fonti rinnovabili, accrescendo il proprio portfolio che ha già raggiunto circa 315 MWp, con un incremento del 30% rispetto l'esercizio precedente.

- **Power generation**

Tutti gli impianti fotovoltaici del Gruppo sono in esercizio e non si sono verificati eventi di rilievo che hanno compromesso la normale operatività. La produzione del 2023 si è attestata in 498.303 kWh per gli impianti

di proprietà della controllante ed in 17.120.314 kWh per gli impianti detenuti da società partecipate, per un totale di Gruppo, pari a 17.618.617 kWh. L'obbiettivo, grazie anche agli ulteriori sviluppi autorizzativi in corso, è quello di accrescere in modo significativo nel prossimo triennio il portafoglio delle unità di produzione del Gruppo.

NUOVA ATTENZIONE ALLE RISORSE UMANE

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha impiegato mediamente 108 dipendenti, di cui 81 sono impiegati, 6 dirigenti, 9 quadri, un operaio e 11 figure con altre tipologie contrattuali.

- 59 donne
- 49 uomini

Con l'ingresso di Più Energia avvenuto al termine dell'esercizio in commento, il Gruppo focalizza maggiormente l'attenzione sulle risorse umane; al netto della modifica del perimetro di consolidamento, si rileva un incremento della forza lavoro pari a circa il 10% rispetto al precedente esercizio.

7.2 La storia del Gruppo

2008 - L'origine e le politiche di Ecosuntek

La società **Ecosuntek S.p.A.** è attiva nel settore delle energie rinnovabili e nasce nel 2008 come fornitore di servizi EPC per il mercato fotovoltaico, ed è diventata negli anni un player di riferimento nella **produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili**, principalmente in **Italia centrale**. Oggi, il Gruppo, attraverso la controllata **Ecotrade**, è attivo nell'intera filiera del mondo energetico attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili, il successivo ritiro della stessa, il dispacciamento sulle reti elettriche nazionali e la vendita a primarie società nazionali del settore. Inoltre, attraverso la controllata **Ecosviluppo**, il Gruppo opera nel mercato del gas naturale su tutta la catena del valore. In particolare, Ecosviluppo svolge attività di ottimizzazione degli asset energetici, anche attraverso un'attività di *short trading* (a basso rischio), detenendo diritti e contratti sulle infrastrutture di trasporto e gli stoccaggi e inoltre svolge attività di vendita a primarie società del settore nazionale. Le controllate Ecotrade e Ecosviluppo, per scelta strategica, non effettuano vendita significative di energia elettrica e gas sul mercato retail, essendosi posizionate nel *midstream* del mercato.

Ecosuntek è oggi molto conosciuta all'interno del territorio nazionale ed internazionale non solo per il suo contributo economico, ma soprattutto per quello sociale.

Fin da subito, **la politica di Ecosuntek si è basata sui giovani e sull'ambiente**, due elementi fondamentali che è possibile identificare anche all'interno dell'operato dell'azienda, fortemente impegnata in progetti locali e non come "il progetto di Aula Multimediale presso il Bambin Gesù o "**la regola delle tre r: riciclare, riusare,**

rispettare", quest'ultimo portato avanti all'interno delle scuole primarie e secondarie limitrofe all'azienda per educare anche i più piccoli al rispetto dell'ambiente e all'eco sostenibilità.
Altro punto fondamentale che distingue Ecosuntek S.p.a. è la freschezza del proprio *team* e delle sue idee. **L'azienda è composta da giovani** (l'età media è di trent'anni), capaci di condividere l'idea di uno sviluppo economico e sociale basato sulle energie rinnovabili.
L'impegno ambientale, sociale ed economico dell'azienda è stato premiato con successi che l'hanno portata a crescere e migliorarsi sempre di più in vista di un **futuro migliore ed un mondo più pulito.**

2011 – L'impegno al Gran Premio di San Marino

Dal 2011 al 2013 Ecosuntek S.p.a. è diventato uno dei protagonisti del **Gran Premio di San Marino e riviera di Rimini**, agendo sia come sponsor dell'evento che come fornitore di servizi. L'azienda ha infatti realizzato un impianto fotovoltaico da 440 Kw sopra le coperture delle sue tribune, facendone il primo autodromo italiano a dotarsi di tale tecnologia per la produzione di energia pulita.

2011 - Il progetto Maia

Maia è una soluzione *high tech* per la ricarica dei veicoli elettrici ideata dall'Arch. Carlo Meccoli e prodotta da Ecosuntek SpA. La struttura permette di caricare le batterie delle vetture elettriche nei parcheggi e aree pubbliche e private, è dotata di un impianto fotovoltaico che produce energia ad impatto zero.

2014 – Ecosuntek entra in borsa

Nel maggio 2014 **Ecosuntek S.p.a. è entrata in Borsa su AIM Italia-MAC** (Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.) e, contestualmente ad esso, ha effettuato uno *spin off* delle *Business Unit* relative ai settori EPC ed O&M per focalizzarsi esclusivamente sull'unico **business della power generation**.

2015 – Il controllo dell'intera filiera del business dell'energia

Dal 2015 il Gruppo si occupa dell'**intera filiera del business dell'energia**, con anche lo svolgimento di attività di *reseller* e commercializzazione dell'energia prodotta sia dagli impianti delle società controllate che acquisita da terzi in favore del cliente finale. Infatti, nel 2015 è stata costituita Ecotrade, dando così avvio all'attività di rivendita dell'energia.

2017/2018 – Sviluppo di Eco Trade

Consolidamento dell'attività svolta da Eco Trade nell'ambito della commercializzazione dell'energia e *scouting* da parte del Gruppo di opportunità in paesi esteri legate al mondo delle energie rinnovabili;

2019 – Nuovo Decreto FER

Il nuovo Decreto FER entrato in vigore il 10 agosto 2019, che ha sancito il rilancio degli incentivi legati alla costruzione di nuovi impianti fotovoltaici. Questo evento ha segnato un primo passo verso il ritorno agli investimenti nel fotovoltaico che si erano di fatto bloccati nel 2015;

2020 – Ampliamento del parco impianti

Avvio dello sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici su terreni industriali e in copertura con costituzione di specifiche SPV;

2022 – Eco Sviluppo entra nel mercato del gas

Inizia l'attività della controllata Eco Sviluppo nell'ambito del mercato del gas naturale. In particolare, la società svolge attività di ottimizzazione dei propri asset gas e partecipa attivamente al mercato dello stoccaggio del gas naturale.

2023 – Più Energia

Entra nel Gruppo una nuova grande entità, Più Energia S.p.A., attiva nel business della vendita di energia elettrica e gas a clienti finali retail.

Dunque, ad oggi, la struttura del Gruppo comprende, oltre alle società controllate/collegate titolari di impianti fotovoltaici, ulteriori n°3 entità significative per le loro attività svolte, rappresentate da:

- **Eco Trade S.r.l.** nasce alla fine del 2015 con la missione di valorizzare il portafoglio di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili del Gruppo e diventare una dinamica azienda commerciale nel mercato energetico italiano. Negli anni ha consolidato la sua pozione sul mercato, crescendo sia nel numero di impianti di produzione, dai quali ritirare l'energia elettrica, e sia nel numero di clienti serviti. Oggi Eco Trade gestisce il ritiro di energia elettrica da oltre 450 impianti di produzione da fonti rinnovabili e commercializza oltre 2.000 GWh tra energia elettrica e gas naturale. In otto anni ha maturato le competenze e l'esperienza per gestire ed ottimizzare l'energia prodotta da fonti rinnovabili, sia di impianti di proprietà del gruppo che per conto di numerosi produttori indipendenti. Nel 2022 sviluppa il progetto di trasformare la società in una *Energy Asset Management company*, impegnata su tutto il mercato *energy* e nel mercato ambientale. A questo fine vengono coinvolti nuovi *managers*, con una lunga esperienza nel mercato, che entrano nel capitale sociale. Nel marzo 2022 il gruppo Eco Trade ha quindi integrato le proprie attività di commercializzazione di energia elettrica e gas con la creazione di una divisione di *Energy Asset Management*, seguita da un apposito *Desk* con base a Milano, formato da operatori altamente professionali e con esperienza più che decennale nel settore. In questo modo, il gruppo Eco Trade intende posizionare non solo il suo *core business* nel segmento *midstream* della catena del valore del mercato dell'energia e del gas

naturale, ma anche valorizzare a pieno i suoi asset (impianti di produzione, portafoglio commerciale, diritti sulle infrastrutture energetiche).

- **Eco Sviluppo S.r.l.** inizia l'attività nel 2022 e opera nel mercato del gas naturale quale *nomination agent* della stessa Eco Trade; a questo fine, assume per conto di Eco Trade obbligazioni (quali a titolo di esempio, nomine di prelievo e consegna presso un HUB) ed impegni verso controparti commerciali di Eco Trade e verso i TSO (*Trasmission System Operator*). La società sviluppa attività di ottimizzazione dei propri *asset* gas e in particolare, partecipa attivamente al mercato dello stoccaggio di gas naturale.

- **Più Energia S.p.A.** opera ormai da più di 15 anni nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico. Sin dalla sua costituzione, avvenuta nel 2008, Più Energia sì è affermata come realtà dinamica ed innovativa, diventando in breve una delle primarie società energetiche operante nel libero mercato. Più Energia ha subito catalizzato l'attenzione della clientela, domestica ed aziendale, partendo dal Centro Italia, per espandersi in tutto il resto del territorio nazionale. Nell'ottica di essere vicini al cliente e quindi di avere una reale presenza nei territori, la Società ha aperto varie sedi commerciali operative: Roma, Milano, Bologna, Civitanova Marche, Avellino e Pescara. A queste vanno affiancate le sedi dei business partners di Più Energia che operano nelle principali città italiane e la sede centrale dell'Azienda in Umbria.

Con riferimento alle controllate, le linee guida strategiche del gruppo ambiscono al potenziamento dell'attività svolta in ambito energetico e gas, attraverso le seguenti attività:

- in ambito energetico proseguirà nel corso del prossimo biennio il piano strategico volto a consolidare ulteriormente le attività relative alla gestione dell'intera filiera attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili, il successivo ritiro della stessa, il dispacciamento sulle reti elettriche nazionali e la vendita a primarie società nazionali del settore.

- Nel segmento gas, sarà potenziata l'attività di ottimizzazione degli asset energetici, anche attraverso un'attività di *short trading* (a basso rischio), detenendo diritti e contratti sulle infrastrutture di trasporto e gli stoccaggi e inoltre svolge attività di vendita a primarie società del settore nazionale.

L'obbiettivo, grazie anche agli ulteriori sviluppi autorizzativi in corso, è quello di accrescere in modo significativo nel prossimo triennio il portafoglio delle unità di produzione del Gruppo. Negli anni futuri il settore della produzione da fonti rinnovabili, con in testa il fotovoltaico, avrà una crescita rilevante sia in Italia che in tutto Europa.

IL Gruppo sta guardando con attenzione, avendo avviato i primi sviluppi, anche le opportunità relative ai sistemi di Storage di taglia industriale.

7.3 Le prospettive future

Gli obiettivi del prossimo futuro si muovono verso tre direzioni: **produzione, rivendita e fornitura di servizi**.

- Con riferimento al segmento dell'energia elettrica, la volontà è quella di **aumentare la quantità di MWh acquistati dal mercato secondario e/o aumentare la produzione interna** tramite la realizzazione di nuovi impianti e/o tramite la sottoscrizione di *Power Purchase Agreement* (PPA) a medio lungo termine;
- Con riferimento all'attività di commercializzazione dell'energia, l'obiettivo è quello di proporsi nel mercato libero come **rivenditori di energia proveniente completamente da fonti rinnovabili** (non solo da impianti fotovoltaici, ma anche da idroelettrici ed eolici).

7.4 Modello di business del gruppo nel segmento energia

1. Le Società di Progetto del Gruppo (proprietarie degli impianti fotovoltaici) cedono l'energia prodotta alla Controllante Ecosuntek;
2. La controllante Ecosuntek acquista tutta l'energia prodotta dagli impianti del Gruppo, da società correlate al Gruppo e acquista sul mercato anche energia prodotta da soggetti terzi che in molti casi hanno rapporti storici con Ecosuntek sin dalla costruzione iniziale degli impianti.
3. Ecosuntek vende tutta l'energia acquistata ad Eco Trade, società del Gruppo deputata al dispacciamento e alla vendita dell'energia.
4. Eco Trade acquista energia da Ecosuntek, produce internamente energia tramite un proprio impianto (Eco Trade PV), dispaccia energia, acquista energia sul mercato e vende l'energia acquistata e prodotta sul mercato finale rappresentato da primarie società del settore. Non viene svolta attività di vendita *retail* (attività ad oggi del tutto marginale).

5. Eco Sviluppo acquista GAS sul libero mercato;
6. Eco Sviluppo svolge un'attività di ottimizzazione dei propri *asset* gas e partecipa attivamente al mercato dello stoccaggio di gas naturale;

7. Eco Sviluppo rivende il gas acquistato e stoccato sul mercato a primarie società del settore;
8. Dal 2023, con l'ingresso di Più Energia S.p.A., viene notevolmente rafforzata la vendita al mercato retail.

Tab. 1 Energia pulita fornita dagli impianti del Gruppo Ecosuntek

Ragione Sociale	Impianto	Codice IGO	Codice UP/UPNR	TOTALE GO emesse nel 2023
Cantante Srl	Cantante Srl	IGO2378	UPN_0304859_01	**1254**
Ecoimmobiliare	Ecoimmobiliare	IGO2380	UPN_0405280_01	**810**
Ecosuntek Energy Srl	Scheggia Energia	IGO2364	UPN_0495897_01	**523**
Ecosuntek Spa	Ecosuntek Spa (POGGIOVALLE)	IGO2381	UPN_0570400_01	**432**
Edil Energy Esco Srl	Edil Energy Esco Srl	IGO2377	UPN_0495416_01	**1030**
Mappa Rotonda Srl	Mappa Rotonda Srl	IGO2385	UPN_0304854_01	**1181**
MM1 Srl	MM1 Srl - Alto - 2	IGO2383	UPN_2017458_01	**382**
	MM1 Srl - Basso - 1	IGO2382	UPN_2017447_01	**330**
Piandana Srl	Piandana Srl	IGO2379	UPN_0386290_01	**1086**
Tadino Energia SRL	Tadino Energia Srl - PISTA CICLABILE	IGO2371	UPN_0612776_01	**210**
	Tadino Energia Srl - CONAD	IGO2369	UPN_0612758_01	**34**
	Tadino Energia Srl - NORD	IGO2367	UPN_0612670_01	**123**
	Tadino Energia Srl - PIAGGIOLA	IGO2373	UPN_0612782_01	**164**

	Tadino Energia Srl - Imp. Sportivi	IGO2368	UPN_0612714_01	**310**
	Tadino Energia Srl - SUD	IGO2374	UPN_0612795_01	**141**
Tiresia SRL	Tiresia SRL	IGO2386	UPN_0386379_01	**1153**
Tulipano Srl	Tulipano Srl	IGO2343	UPN_0386358_01	**833**
Totale				**9996**

L'energia *green* proviene dai vari impianti correttamente accreditati. In particolare, gli impianti del Gruppo hanno fornito nel periodo di rendicontazione 9.996 MWh di energia pulita, annullando altrettanti certificati GO.

Nel 2022 la produzione è stata di 11.091 MWh.

La Garanzia di Origine (GO) è una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati IGO, ovvero alimentati con energia pulita. Per ogni MWh di energia elettrica rinnovabile immessa in rete da impianti qualificati IGO, il GSE (Gestore Servizi Energetici) rilascia un titolo GO, in conformità con la Direttiva 2009/28/CE.

A decorrere dal 1° gennaio 2013, le imprese di vendita hanno l'obbligo di approvvigionarsi di una quantità di titoli GO pari all'energia elettrica venduta. Per fare questo ciascuna impresa entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui è stata fornita energia elettrica ai clienti finali è tenuta ad annullare una quantità di GO pari all'energia elettrica venduta come rinnovabile e riferita al medesimo anno.

Ecotrade ha annullato un totale di 1.007 certificati GO di cui 999 sono stati annullati per le società del gruppo.

7.5 Da consumatori a produttori di energia: costruiamo il futuro sostenibile a impatto zero

Ciclo di vita di un impianto fotovoltaico

Per sua natura, la produzione di energia elettrica da fotovoltaico non genera emissioni di sostanze climalteranti, né altera in maniera significativa l'equilibrio del territorio. I principali impatti sono legati ad altre fasi del ciclo di vita: riguardano la produzione dei pannelli e la gestione del loro smaltimento. Come azienda che si occupa di gestione di impianti, Ecosuntek S.p.A. persegue l'efficienza ambientale massimizzando le prestazioni degli impianti, estendendone la loro vita utile, e riducendo al minimo gli impatti connessi alla loro manutenzione.

La fabbricazione e il trasporto dei moduli solari

La maggior parte dei pannelli solari oggi sono realizzati in Cina, ma questa non è una novità. Infatti, il Paese nel 2020 ha prodotto circa il 70% dei pannelli solari a livello mondiale.

Questa tendenza può essere spiegata dal fatto che la Cina possiede il *know-how* sulla produzione di pannelli fotovoltaici. Ad oggi è considerata una dei pochi a investire largamente nell'energia fotovoltaica dall'inizio degli anni 2000, con l'intento di perseguire diversi obiettivi:

- Sviluppare un settore economicamente promettente
- Creare milioni di posti di lavoro nel Paese
- Diventare più indipendente dal punto di vista energetico

Questa strategia ha portato dei grandi risultati, dato che la maggior parte dei produttori di pannelli solari sono cinesi.

Il secondo motivo per cui i pannelli solari sono prodotti in Cina è per un fattore logistico. Infatti, la Cina possiede la materia prima necessaria per la loro fabbricazione.

Quanta energia richiede la produzione di un pannello solare?

La realizzazione di un modulo solare è un processo abbastanza lungo suddiviso in diverse fasi:

- Fabbricazione del silicio
- Stampa del circuito elettrico
- Collegamento delle celle fotovoltaiche

Queste fasi richiedono una notevole quantità di energia, soprattutto per quanto riguarda la fusione del vetro e la cristallizzazione del silicio. Nonostante ciò, la Cina sta diventando sempre più *green* ed i processi di produzione di pannelli solari si evolvono anno per anno diventando più efficienti e consumando sempre meno energia.

Vita del pannello

Molti pensano che un pannello solare abbia circa 10 anni di vita utile. Tuttavia, questo equivoco deriva dal fatto che i pannelli per un certo periodo sono stati garantiti per 10 anni. Oggi però questa garanzia varia dai 25 ai 30 anni e dopo tale data i pannelli possono comunque continuare a funzionare.

Ad oggi, i professionisti affermano che i pannelli solari hanno una durata di almeno 40 anni. Ciò significa che investire in un impianto solare consente di beneficiare a lungo di energia pulita.

Riciclo di pannelli solari

Per capire meglio come funziona il riciclaggio dei pannelli solari è bene prendere in considerazione le loro componenti.

Un pannello fotovoltaico è composto da:

- Alluminio che costituisce il telaio
- Vetro che rappresenta tra il 75 e l'80% del pannello
- Celle fotovoltaiche, a loro volta composte da silicio
- Pellicola di plastica
- Connessioni in rame e/o argento

Una volta separato e smistato, ogni componente viene inviato al proprio canale di riciclo:

- Il vetro è un materiale riciclabile all'infinito e può essere utilizzato per realizzare contenitori in vetro, fibra di vetro o prodotti isolanti
- L'alluminio, una volta riciclato, viene utilizzato per formare nuovi oggetti, come ad esempio le lattine
- Il silicio può essere riutilizzato fino a 4 volte e viene di solito usato per creare nuove celle fotovoltaiche
- Il rame e l'argento vengono fusi per essere riutilizzati
- Solo la plastica non può essere riciclata

In breve, quasi il 95% del pannello viene riciclato. Quindi l'energia solare non produce quasi nessun rifiuto.

I pannelli fotovoltaici hanno una vita utile ottimale media di 25 anni. Si stima dunque che globalmente entro il 2030 verranno prodotti scarti da pannelli fotovoltaici tra 1,7 e 8 milioni di tonnellate. Valore che potrebbe raggiungere i 78 milioni a fronte di una potenza installata di circa 4,500 GW entro il 2050 (Fonte: IEA International Energy Agency). Tale quantitativo, oltre che rappresentare un importante aspetto ambientale legato alla corretta gestione dei rifiuti, apre anche un aspetto economico. Si stima di fatti che il valore economico legato al recupero e riutilizzo dei componenti possa superare i 15 miliardi USD.

La *carbon footprint* di un pannello solare

Per calcolare la carbon footprint di un pannello fotovoltaico dobbiamo considerare tutte le emissioni di gas serra emesse durante la sua fabbricazione, durante il suo trasporto dalla Cina all'Italia, quando produce elettricità e quando viene riciclato.

Come abbiamo precedentemente anticipato, la maggior parte dei pannelli solari sono realizzati in Cina e una volta fabbricati devono essere quindi trasportati in Italia. I pannelli solari sono solitamente trasportati su barche di grandi dimensioni che possono trasportare diverse tonnellate di pannelli fotovoltaici. Nonostante questo mezzo di trasporto emetta CO2 l'inquinamento individuale di ogni pannello durante il trasporto è minimo. È da notare anche che il problema non scomparirebbe se i pannelli fossero assemblati in Italia: la silice estratta in Cina dovrebbe comunque essere trasportata.

Una volta nel nostro Paese i pannelli fotovoltaici vengono poi installati sui tetti e producono elettricità per vari decenni. Poi alla fine della loro vita vengono riciclati.

Arrivati a questo punto, qual è l'impronta di carbonio di un pannello fotovoltaico?

Se prendiamo in considerazione l'intera durata di un pannello solare, un kWh prodotto da un pannello fotovoltaico su un tetto emette in media 0,053 kg di anidride carbonica.

Inoltre, grazie ai progressi e alle approfondite ricerche nel mondo del fotovoltaico, i pannelli solari stanno diventando sempre più ecologici. Infatti, considerando l'intera vita di un modulo solare, si produce molta più energia di quella necessaria per la sua fabbricazione.

Secondo uno studio condotto all'Università di Utrecht, un pannello impiegherà due anni di funzionamento per ripagare l'impronta di carbonio generata per produrlo (cosiddetto "pay-back energetico"), pari a 20g/kWh di CO2. Quindi, considerato che un pannello solare ha una vita media superiore ai 25 anni, circa un dodicesimo di questa vita è dedicato a ripagare l'impronta ambientale. Nulla in confronto ai 400-500 g/kWh prodotti dai pannelli in commercio negli anni '70, smaltibili in 20 anni. Ma soprattutto nulla in confronto ad altre fonti di energia, in particolare non rinnovabile.

Lo studio ha inoltre dimostrato che la crescita della capacità di produzione di energia solare riduce l'energia necessaria per la produzione di un pannello e anche le relative emissioni di CO2 (rispettivamente del 12% e del 17-24%, ad ogni raddoppio di capacità produttiva).

Dopo un periodo medio di 25 anni un pannello fotovoltaico raggiunge una fase in cui può convenire la sua sostituzione, nonostante esso continui ad operare e a produrre energia pulita. Si parla così, anche se impropriamente della fine della sua vita e si deve parlare quindi del suo smaltimento.

Quando si produce elettricità, i pannelli solari non emettono sostanze inquinanti. La loro produzione, trasporto e riciclaggio hanno un impatto molto basso sull'ambiente. Inoltre, durante la sua vita, un pannello solare produce molta più energia di quella necessaria per la sua fabbricazione. Il suo impatto sull'ambiente è positivo e sempre in miglioramento.

Consideriamo, per esempio, la capacità fotovoltaica installata nel mondo. Questa supera i 400 GW, con una produzione di circa 370 TWh nell'ultimo anno. Questa cifra corrisponde a circa l'1,5% della fornitura totale di energia elettrica globale che riduce la produzione di CO2 approssimativamente di 170 milioni di tonnellate. In altre parole, investire in un impianto solare fa bene al Pianeta.

Fotovoltaico protagonista della strategia italiana

Per conseguire i traguardi di produzione di energia elettrica da fotovoltaico è necessario accelerare la realizzazione di nuovi impianti ricorrendo a tutte le opzioni disponibili: piccoli impianti domestici, medi impianti industriali e commerciali, grandi impianti a terra.

Qui ci concentriamo però anche su un altro segmento fondamentale: il presidio degli impianti FV già esistenti per mantenere o, se possibile, aumentare la loro produzione attraverso le attività di revamping e repowering.

La maggior parte degli impianti fotovoltaici esistenti in Italia sono stati realizzati negli anni 2010 e 2011 e pertanto sono giunti quasi alla metà del loro ciclo medio di vita (attorno ai 20-25 anni). Inoltre, l'efficienza degli impianti cala progressivamente nel tempo.

È quindi assolutamente necessario che gli impianti esistenti non calino la loro produzione e ancor più che non smettano di produrre quando arriveranno a fine vita e quando cesseranno gli incentivi ventennali sulla base di quali sono stati realizzati.

Grazie al calo dei costi di questi anni, dovuto ai volumi di vendita cresciuti nel mondo in maniera esponenziale, e all'aumento delle prestazioni consentito dal progresso tecnologico, investire sugli impianti esistenti è oggi un'opportunità concreta.

Revamping e repowering

Il revamping permette di ammodernare gli impianti sostituendo componenti datate e inefficienti con nuove tecnologie molto più performanti in grado di aumentare la produttività e prolungare la vita degli impianti.

Grazie ai moduli più performanti in parallelo è possibile anche incrementare la potenza degli impianti esistenti senza necessità di consumo di suolo e di nuove infrastrutture di connessione alla rete, attuando il così il repowering.

Il presupposto di questi interventi è costituito dall'incrocio tra:

- i progressi tecnologici che mettono a disposizione pannelli e inverter sempre più performanti e meno costosi

- il decadimento delle prestazioni degli impianti nel tempo, implicito nella tecnologia costruttiva e spesso aumentato da una componentistica difettosa o a causa di una carente manutenzione.

Manutenzione

Il Gruppo usufruisce di un servizio esclusivo di manutenzione, finalizzato al mantenimento dello stato conservativo e della piena fruibilità degli apparati, non che a garantire la funzionalità e l'efficienza, mediante interventi preventivi e/o interventi tempestivi di ripristino degli stati di degrado, oltre ad assicurare la continuità dei servizi di monitoraggio e la rispondenza alla normativa vigente per gli impianti in oggetto. L'attività di manutenzione può essere controllata anche mediante sistema di monitoraggio e telecontrollo, del quale sono dotati gli impianti.

INTERVENTI PREVENTIVI

Si intendono tutte quelle attività che, con cadenza periodica, mirano a mantenere efficiente gli impianti fotovoltaici, mediante interventi ordinari quali:

- Lavaggio moduli con getto d'acqua osmotizzata;
- Controllo ed eventuale serraggio delle bullonerie di ancoraggio dei moduli fotovoltaici alla struttura e di questa alla sotto-copertura;
- Servizio monitoraggio e telecontrollo a distanza;
- Controllo a vista delle apparecchiature elettriche;
- Controllo e serraggio dei collegamenti elettrici;
- Prove di funzionamento degli interruttori di protezione;
- Pulizia delle apparecchiature;
- Prove di funzionamento elettriche;
- Verifica della produzione dell'impianto in funzione dell'irraggiamento istantaneo mediante solarimetro.

INTERVENTI TEMPESTIVI

Sono tutte quelle attività svolte, a seguito di avvisi comunicati dal sistema di monitoraggio e telecontrollo alla nostra stazione operativa o tramite specifica richiesta del cliente. Il servizio comprende tutti gli interventi di riparazione e/o sostituzione necessari al ripristino della corretta funzionalità degli impianti in caso di guasti e/o rotture.

Tali servizi comprendono:

- Riparazione dei guasti e sostituzione delle apparecchiature danneggiate;

- Ordine delle parti necessarie alle riparazioni relative all'ordinaria manutenzione, fornitura delle parti, sostituzione e smaltimento di quelle vecchie.

Pulire i pannelli solari senza acqua

Perché l'impianto fotovoltaico produca sempre al massimo delle sue possibilità è importante che i moduli siano puliti. Polvere, sabbia, incrostazioni e lo stesso smog possono infatti ridurre in maniera significativa la resa, arrivando a tagliare anche il 30% della produzione in poche settimane. Ma se da un lato è fondamentale rimuovere la sporcizia, dall'altro lo è anche farlo in maniera sostenibile.

Secondo una stima riportata dal Massachusetts Institute of Technology (MIT), pulire tutti i pannelli solari installati a livello mondiale richiederebbe circa 37 miliardi di litri d'acqua l'anno. In realtà esistono già sistemi che non impiegano acqua ma nel complesso risultano più laboriosi e complicati. E, con o senza acqua, queste attività rappresentano circa il 10% dei costi operativi degli impianti solari.

A fornire una nuova alternativa è oggi lo stesso MIT. Qui un gruppo di ricercatori ha messo a punto un sistema in grado di rimuovere la polvere senza neppure toccare il modulo. Il processo utilizza la repulsione elettrostatica per causare il distacco delle particelle di polvere. Nel dettaglio il sistema si compone di un elettrodo "mobile" ed un sottilissimo strato conduttivo trasparente a copertura del vetro dei moduli. Per pulire i pannelli l'elettrodo passa sopra la superficie come una sorta di scanner, conferendo una carica elettrica alle piccole particelle di sporcizia depositate sopra. Una carica opposta viene applicata allo strato conduttivo. Calcolando la giusta tensione, il team del MIT ha trovato come superare la forza di gravità e quelle di adesione, permettendo alle particelle di essere spinte via. È un progetto ambizioso quello di passare a questa tecnologia innovativa che permetterà di raggiungere il traguardo del consumo 0 di acqua.

Opere di mitigazione visiva

Al fine di mitigare l'impatto visivo che l'impianto potrebbe determinare verranno messe a dimora lungo il perimetro dello stesso delle siepi polifitiche arbustive, inoltre per spezzare il *lay-out* dell'impianto sono previste tre zone prive di pannelli in cui, in armonia con quanto presente nell'area di intervento, verranno piantumati nuclei di vegetazione arboreo-arbustivi. Il progetto prevede l'utilizzo esclusivamente di specie

autoctone di provenienza certificata e al fine di ottenere le massime garanzie di attecchimento e assicurare le condizioni ideali per lo sviluppo verranno previsti interventi di irrigazione di soccorso.

Il sistema di piantumazioni messo in atto risponde alle esigenze di schermare alle brevi distanze (siepi) e di fornire una rottura dell'uniformità visiva dell'impianto tramite l'inserimento di "isole" verdi. La disposizione delle stringhe di pannelli è stata studiata per rendere minimo l'effetto delle ombre portate dalla vegetazione e garantire livelli di produttività di energia rinnovabile elevati.

7.6 I nostri impianti

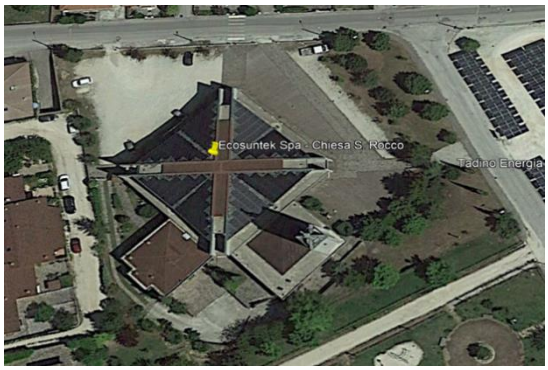
La maggior parte delle società di seguito rappresentate detengono come unico *asset* uno o più impianti fotovoltaici, pertanto non impiegano alcuna forza lavoro. Alla data del presente Report, il gruppo risulta così composto:

1. Bioenergy Green Podari (Sc Escudero, DN56, Romania), entrato in funzione il 25/11/2013

2. Cantante S.r.l. (Località Castel San Giovanni SNC, CASTEL RITALDI (PG) - 06044), entrato in funzione il 31/05/2011

3. Ecoimmobiliare S.r.l. (Via Madre Teresa di Calcutta SNC, GUALDO TADINO (PG) - 06023), entrato in funzione il 25/10/2011

4. Ecosuntek S.p.A. (Via Mameli SNC, GUALDO TADINO (PG) - 06023), entrato in funzione il 14/08/2012



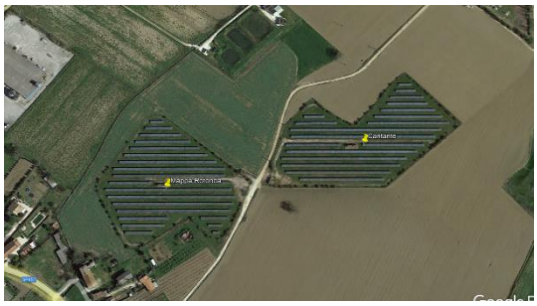
Ecosuntek S.p.A. (Località Ponticelli SNC, FABRO (TR) - 05015), entrato in funzione il 24/08/2012

5. Eco Trade S.r.l. (Contrada Pantoni SNC, PISTICCI (MT) - 75015), entrato in funzione il 30/11/2011

6. Edil Energy Esco S.r.l. (Via dei Cinque Colli 74, GUBBIO (PG) - 06024), entrato in funzione il 20/06/2012

7. M.M.1 S.r.l. (Strada del Ponte SNC, Località Morcella, MARSCIANO (PG) - 06055), entrato in funzione il 28/04/2011

8. Mappa Rotonda S.r.l. (Località Castel San Giovanni SNC, CASTEL RITALDI (PG) - 06044), entrato in funzione il 30/05/2011



9. Mowbray S.r.l. (Viale Virgilio 70/90, MODENA (MO) - 41123), entrato in funzione il 18/04/2011

10. Piandana S.r.l. (Località Coldipozzo SNC, CITTA' DI CASTELLO (PG) - 06081), entrato in funzione il 18/08/2011

11. Tadino Energia S.r.l. (Via San Michele Arcangelo SNC, GUALDO TADINO (PG) - 06023), entrato in funzione il 27/12/2012

Tadino Energia S.r.l. (Via Zona industriale Nord SNC, GUALDO TADINO (PG) - 06023), in funzione dal 28/12/2022

Tadino Energia S.r.l. (Via Giuseppe Verdi SNC, GUALDO TADINO (PG) - 06023), in funzione dal 28/12/2012

Tadino Energia S.r.l. (Via Sandro Pertini SNC, GUALDO TADINO (PG) - 06023), in funzione dal 28/12/2012

Tadino Energia S.r.l. (Via G. Mameli SNC, GUALDO TADINO (PG) - 06023), in funzione dal 27/12/2012

Tadino Energia S.r.l. (Via Perugia SNC, GUALDO TADINO (PG) - 06023), in funzione dal 27/12/2012

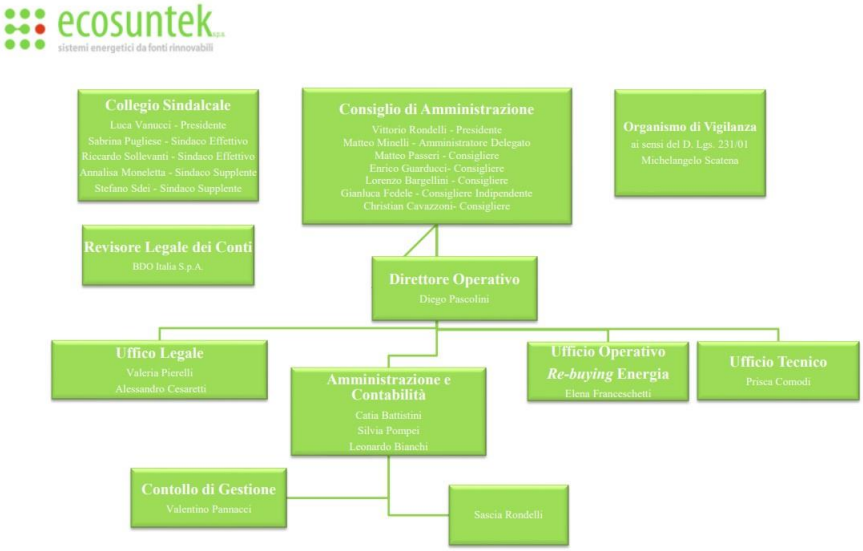
12. Tiresia S.r.l. (Vocabolo Santa Orsola SNC, MARSCIANO (PG) - 06055), in funzione dal 30/08/2011

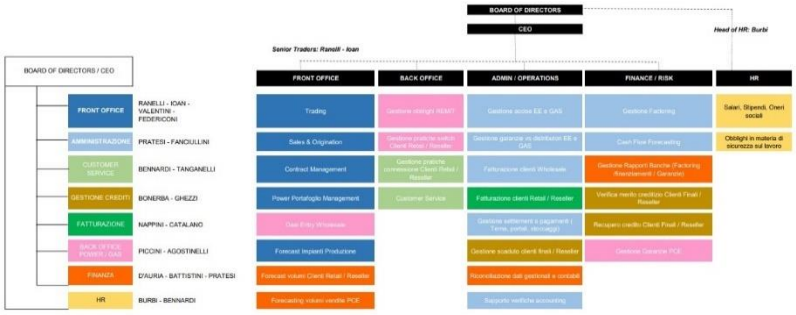
13. Tulipano S.r.l. (Località Papiano SNC, MARSCIANO (PG) - 06055), in funzione dal 27/08/2011

14. Umbria Viva Srl, in funzione dal 18/08/2011

15. Annifo – Endoc Srl, in funzione dal 07/05/2015

8 La nostra leadership





BOARD OF DIRECTORS:
Minelli Matteo - Chairman of the Board of Directors & CEO
Moschillo Nicola - CEO
Burbi Michele
Federiconi Alessio
Bargellini Lorenzo
Colaiacovo Ubaldo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vittorio Rondelli, Presidente

Ha maturato un'esperienza ultra-cinquantennale nel settore dell'edilizia in Italia, acquisendo un riconosciuto *know-how* nel settore delle costruzioni. Ha supportato il nipote Matteo Minelli nella fase di *start up* di Ecosuntek, focalizzando l'attività della sua azienda di costruzioni nel settore delle energie rinnovabili.

Matteo Minelli, Amministratore Delegato

Ha maturato un'esperienza pluriennale nei rapporti con istituti di credito, investitori e vari stakeholder aziendali, ottenendo proficui risultati sia dal punto di vista umano che professionale. Nel 2008 ha creato da zero una struttura aziendale giovane ed articolata, che gestisce in modo efficiente l'intero ciclo produttivo aziendale.

Matteo Passeri, consigliere con delega alla progettazione e operations

Laureato in ingegneria elettronica a Perugia, esperto in impiantistica, energia, prevenzione incendi, sicurezza, acustica e certificazione energetica. Dal 2003 la sua attività di libera professione si occupa di progettazione e gestione di impianti da fonti rinnovabili. Negli ultimi cinque anni ha seguito la progettazione di più di 300 installazioni fotovoltaiche in tutta Italia.

Enrico Guarducci, consigliere

Laureato in Economia presso l'Università degli studi di Perugia, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia dal 1989, Revisore contabile, è socio fondatore dal 2007 dello studio E.Guarducci.- C.Lorenzini & Associati studio di consulenza tributaria e societaria a Perugia che condivide con diversi colleghi. Ha maturato competenze di fiscalità nazionale ed internazionale, *due diligence* societaria, fiscale e contabile. Ha gestito operazioni di finanza straordinaria di impresa e di riorganizzazione societaria e svolge patrocinio per il contenzioso tributario. Riveste la carica Commissario Liquidatore in diverse società cooperative in LCA e di Consigliere di importanti *holding* familiari. Sindaco e membro di organismo di vigilanza in società private in diversi settori merceologici in particolare nel settore tessile, *automotive*, in società

finanziarie con capitale misto pubblico-privato e nel settore bancario. Riveste oggi la carica di Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili della provincia di Perugia.

Lorenzo Bargellini, consigliere

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Arezzo, ha maturato esperienze e competenze in ambito di pianificazione fiscale, assistenza ad operazioni straordinarie d'impresa, consulenza fiscale e tributaria, contrattualistica, *auditing* ed *accounting*.

È stato consulente nel settore della finanza agevolata ed è socio fondatore di uno studio associato ad Arezzo. Ha profonda esperienza in particolare nel settore Energy.

Christian Cavazzoni, consigliere

Professore associato in Economia Aziendale presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia. È titolare del corso di Ragioneria Professionale e *Business Combinations* nel Corso di Laurea Specialistica in *Business Administration* e del corso di Contabilità e Bilancio nel Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale. È autore di numerose monografie, pubblicazioni e articoli scientifici, nazionali e internazionali, in materia di Economia Aziendale, Contabilità e Bilancio di Esercizio, Principi contabili nazionali e internazionali, Storia della Ragioneria. Dall'anno 1995 svolge l'attività di dottore commercialista, dal 1999 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili. È Direttore della "Scuola di formazione alla professione di Dottore Commercialista" nata dalla collaborazione del Dipartimento di Economia dell'Università di Perugia e degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia e Terni.

Gianluca Fedele, consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF

Iscritto dal 2010 all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed al Registro dei Revisori Contabili di Roma, ha maturato esperienze e competenze in ambito di fiscalità nazionale ed internazionale, *due diligence* societarie, fiscali e contabili, operazioni di finanza straordinaria di impresa e di riorganizzazione societaria, consulenza e pareristica tributaria, oltre che difesa e patrocinio nel contenzioso davanti alle Commissioni. Dal 2017 è socio dello Studio F&L Partners – Tax Legal and Finance e dal 2015 è componente della Commissione di studi di "Principi di Revisione" del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Riveste, inoltre, il ruolo di Sindaco e Revisore legale presso Società di capitali italiane, facenti parte anche di Gruppi multinazionali.

COLLEGIO SINDACALE

Luca Vannucci, Presidente

Dottore Commercialista e Revisore Legale dei conti. Sindaco e revisore legale presso diverse società. Consulente Tecnico d'Ufficio e Curatore Fallimentare presso il Tribunale di Perugia. Docente corsi di formazione aziendale – area fiscale e docente presso C.C.I.A.A. di Perugia – area euro. Collaborazione di consulenza amministrativa – tributaria con Associazione Industriali di Perugia.

Sabrina Pugliese, Sindaco Effettivo

Avvocato, è membro dell'Italian Bar Association e dell'International Bar Association. È Socio di KPMG studio Associato, a capo dei dipartimenti di "M&A" e "Restructuring" e responsabile dell'area legale "Japanese Desk" e "Chinese Desk". Svolge l'incarico di membro del Collegio Sindacale presso diverse società.

Riccardo Sollevanti, Sindaco Effettivo

Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Oltre a svolgere la libera professione, svolge l'incarico di membro del Collegio Sindacale e revisore legale presso diverse società.

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO S.p.A.

La retribuzione degli organi di governo risulta essere fissata con delibera del 29 giugno 2022, non prevede componenti variabili né un'indennità di fine rapporto; i periodi di preavviso per i membri dei massimi organi di governo sono in linea con quelli previsti per altri dipendenti.

Si sta valutando l'inserimento di un sistema incentivante per i massimi organi di governo correlato ai loro obiettivi e risultati in relazione alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

9 Rendicontazione degli indicatori chiave

KPI #1: incremento dei volumi prodotti di energia da fonti rinnovabili

Aggiornamento

Tab. Le produzioni storiche del Gruppo

Ecosuntek Spa	Produzione [kWh]			Variazione	Potenza (kWp)
	2021	2022	2023	22-23	
Poggiovalle	444.797,00	456.894,00	432.578,00	-5%	430,00
San Rocco	69.230,00	69.634,00	65.725,00	-6%	67,00
Società Controllate e Collegate	**Produzione [kWh]**			**Variazione**	**Potenza (kWp)**
	2021	**2022**	**2023**	**22-23**	
MM1 Srl	784.884,00	802.724,00	719.932,00	-10%	708,40
Ecoimmobiliare Srl	858.227,00	857.985,00	810.378,00	-6%	795,00
Mappa Rotonda Srl	1.274.995,00	1.300.515,00	1.181.268,00	-9%	987,00
Cantante Srl	1.315.521,00	1.349.882,00	1.254.525,00	-7%	987,00
Piandana Srl	1.184.643,00	1.194.113,00	1.086.553,00	-9%	982,96

Tulipano Srl	858.281,00	868.019,00	833.620,00	-4%	713,00
Edil Energy Esco srl	1.108.717,00	1.133.029,00	1.030.091,00	-9%	1.000,00
Tadino energia srl	1.451.384,00	1.414.440,00	985.933,00	-30%	1.500,00
Tiresia Srl	1.289.359,00	1.289.546,00	1.153.357,00	-11%	1.000,00
Bioenergy Srl-En-doc Srl	3.101.263,00	4.688.235,00	4.877.214,00	4%	4.900,00
Mowbray Srl	1.251.436,00	1.182.165,00	1.245.036,00	5%	1.441,02
Ecotrade PV	1.335.212,00	1.427.025,00	1.346.524,00	-6%	977,44
Umbria Viva Srl*	629.397,00	631.127,00	595.883,00	-6%	496,32
Annifo- Endoc Srl*	19.490,00	6.928,00	-	-100%	400,00
Totale	**16.976.836,00**	**18.672.261,00**	**17.618.617,00**	**-6%**	**17.385,14**

** non consolidata integralmente*

Le produzioni durante l'esercizio si sono svolte regolarmente, al netto di Tadino Energia Srl, la quale ha subito un fermo macchina che ne ha causato una riduzione della produzione del 30 % rispetto al precedente esercizio.

Non vi è stato un incremento di potenza durante l'esercizio; tuttavia, è pianificata l'entrata in servizio dei seguenti impianti:

Impianto	**Potenza [MW]**	**Producibilità [kWh/kW]**
Acquapendente 1 Srl	3	1700
Acquapendente 2 Srl	6.3	1700
Tenuta Flea Srl	11	1650
Agrivoltaico Pier Srl	6	1650
Green Land Srl	4	1700

Inoltre, previste operazioni di revamping e repowering:

Impianto	**Potenza attuale [kW]**	**Incremento [kW]**	**Producibilità [kWh/kW]**
Cantante Srl	984.51	600	1700

Mappa rotonda Srl	987.7	600	1700
MM1 Srl	665.2	435	1600
Piandana Srl	983	600	1650
Tiresia Srl	984.5	600	1700
Ecotrade Pv Srl	983	600	1750

In ultimo, durante l'esercizio la società ha concluso nuovi accordi per il ritiro e dispacciamento di energia elettrica da impianti di produzione da fonti rinnovabili, accrescendo il proprio portfolio che ha già raggiunto circa 315 MWp, con un incremento del 30% rispetto l'esercizio precedente.

Motivazione

Fornendo energia rinnovabile e pulita ai nostri clienti, siamo consci di dare il nostro contributo alla transizione globale energetica e all'obiettivo della carbon neutrality. Così Ecosuntek contribuisce in maniera diretta ad aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale (target 7.2 del GOAL 7).

Metodologia di calcolo

Ecosuntek dispone attualmente di una produzione complessiva pari a circa 17 MW, la quale è prevista in aumento a seguito degli investimenti oggetto della nuova strategia imprenditoriale che prevede incrementi pari a:

- +5% à esercizio 2024
- +10% à esercizio 2025
- +15% à esercizio 2026

Le percentuali di incremento sopra riportate potrebbero subire variazioni, imprevedibili, in funzione dell'irraggiamento di ogni singolo impianto che può variare anche in funzione delle condizioni meteorologiche.

Perimetro

Vista la struttura del Gruppo, è pacifico definire che il perimetro delle società coinvolte in questo primo indicatore è obbligatoriamente esteso a tutte le società del gruppo produttrici e venditrici di Energia Fotovoltaica.

KPI #2 adozione di un piano strategico di sostenibilità con target annui

Aggiornamento

È stato redatto un piano strategico che verte sul miglioramento delle performance del gruppo, ma che vuole anche promuovere il gruppo come facilitatore e promotore della transizione sostenibile.

Ambiente

- Incremento di potenza: 5 %
- Incremento di efficienza e producibilità: 5 %
- Fornitori per pulizia dei pannelli valutati: 3
- Auto a combustione interna sostituite entro il 2025: 5
- Partecipazione nella fondazione di comunità energetiche entro il 2030: 5
- Numero colonnine elettriche installate entro il 2030: 10

Sociale

- Ore di formazione erogata procapite: 10 h/dipedente
- Benefit aziendali erogati ai dipendenti: 100 %
- Percentuale annuale di riduzione del gender gap: 5 %
- Eventi di discriminazione: 0
- Progetti per il sociale entro il 2030: 2
- Partecipazione a ricerca o finanziamento della ricerca entro il 2030: 50 k€
- Ore di formazione erogate presso istituti scolastici/università: 10 h/anno

Governance

- Numero infrazioni compliance aziendale: 0
- Prime linee che partecipano a formazione anticorruzione: 100 %
- Riunioni verbalizzate del comitato di sostenibilità: 4

Motivazione

Ecosuntek ha disposto la necessaria integrazione della propria strategia di sviluppo futuro attraverso i temi ESG; è volontà, dunque, quella di individuare un soggetto (interno/esterno) in qualità di referente di Sostenibilità nella struttura organizzativa e di conseguenza, sarà deliberata formalmente l'adozione di un piano strategico di Sostenibilità con l'indicazione di obiettivi periodici.

Metodologia di calcolo

La nomina propedeutica di un referente per la sostenibilità avverrà a partire dall'esercizio in corso, anno 2024, per poi redigere un documento condiviso avente ad oggetto un nuovo piano strategico pluriennale. Verosimilmente, l'adozione del piano potrà già avvenire con l'approvazione del bilancio 2024, ovvero entro il primo semestre 2025.

L'esecuzione delle attività individuate dal piano strategico di sostenibilità, declinate in funzione dei KPI individuati, verrà monitorata su base periodica.

Perimetro

Gruppo Ecosuntek.

KPI #3 sviluppo e monitoraggio del piano della formazione dei dipendenti

Aggiornamento

Il primo passo che il Gruppo ha compiuto verso un processo di *stakeholder engagement* è stato quello di sottoporre un questionario a tutti i portatori di interessi individuati; uno dei principali punti di interesse individuato è rappresentato dalla necessità di un miglioramento in termini di ore destinate a specifici piani di formazione per i dipendenti.

Il Gruppo è consapevole dell'importanza di dedicare risorse allo sviluppo delle competenze della forza lavoro impiegata; pertanto, si impegnerà nei prossimi periodi di rendicontazione ad incrementare le ore destinate alla formazione.

KPI #4 emissioni di CO2 delle auto del Gruppo

Aggiornamento

Il Gruppo possiede 41 auto aziendali, 5 di proprietà di Ecosuntek S.p.A., 10 di Eco Trade e 26 +Energia, così suddivisi:

- 36 veicoli alimentati a diesel
- 3 ibridi
- 2 vettura full-electric

L'incremento di veicoli diesel è dovuto all'acquisizione di Più Energia, avente nel proprio parco auto 25 veicoli diesel. Nel corso del 2023 per alcuni periodi erano attive anche ulteriori 4 vetture successivamente dismesse. Le attività di tali veicoli sono state incluse nel computo delle emissioni.

Rispetto al parco auto dell'esercizio 2022 il gruppo Ecosuntek S.p.A. ha acquistato 3 veicoli, di cui uno full-electric.

Le auto del gruppo hanno percorso complessivamente 1.261.264 km comportando un'emissione di CO2 complessiva di 186 tonnellate. Lo scorso anno erano state stimate 26 tonnellate di CO2.

Il Gruppo, in una prospettiva di attenzione alle tematiche ambientali, aveva previsto per il triennio 2023-2025 la sostituzione di 3 auto alimentate a diesel con veicoli *full electric*. Tale obiettivo è stato rivisto, a seguito dell'acquisizione di Più Energia, e si punta ora alla sostituzione di almeno 5 veicoli a combustione interna.

KPI #5 Attuazione di un'azione di responsabilità sociale

Il Gruppo prosegue la sua strategia di sostenibilità con grande maturità e determina un nuovo obiettivo: avviare nuove azioni di Responsabilità Sociale di Impresa attraverso iniziative che mirino ad integrare i valori etici e sociali nelle operazioni del gruppo.

KPI #6 Formalizzazione e adozione di una politica di responsabilità sociale

Il rinnovato impegno del gruppo nei confronti di una corretta e trasparente gestione del proprio patrimonio umano e la sensibilizzazione della Direzione, dei fornitori, del personale dipendente e dei collaboratori esterni sarà formalizzato mediante l'adozione di una politica.

10 Mappatura degli stakeholders del Gruppo e analisi di materialità

Coinvolgimento degli stakeholder

Nel 2022 il Gruppo ha iniziato un percorso volto a identificare e valutare gli aspetti non finanziari connessi al *business* e rafforzare il suo profilo e il modello di sviluppo in ottica di sostenibilità, coerentemente con l'ambizione di essere riconosciuta come leader anche su questi temi.

Il primo passo per il riconoscimento dei temi rilevanti è stato l'elaborazione di un'analisi di materialità che ha restituito le tematiche chiave da presidiare, che sono anche alla base dei contenuti del Rapporto di Sostenibilità. Dunque, al fine di stimolare un confronto costruttivo con i principali interlocutori e comprendere quali siano le tematiche di maggior interesse in tema di sostenibilità, abbiamo scelto di coinvolgere direttamente le varie categorie di portatori di interesse attraverso un semplice questionario di indagine.

I risultati focalizzeranno le esigenze maggiormente significative per gli stakeholder e di conseguenza ci consentiranno di individuare gli aspetti più rilevanti sui quali pianificare le strategie di sostenibilità del nostro Gruppo in futuro.

L'analisi di materialità permette di identificare e prioritizzare gli aspetti – economici, sociali e ambientali – che più significativamente incidono sulla capacità di generare valore nel tempo e quindi di definire e anticipare le scelte strategiche.

Il coinvolgimento degli *stakeholders* è uno dei fattori che influenzano sempre di più la definizione di una strategia aziendale; per *stakeholder* si intendono i clienti, i dipendenti, i fornitori, gli investitori e tutti i soggetti coinvolti, anche solo potenzialmente e in misura diversa, nell'organizzazione: opinione pubblica, comunità, partner, potenziali clienti, organizzazioni esterne…

Ecosuntek considera di fondamentale importanza il coinvolgimento degli stakeholder e si impegna ad instaurare un dialogo attivo con lo scopo di alimentare uno scambio continuo di informazioni atto ad influenzare e fornire spunti per la crescita aziendale.

Nel contesto in cui opera il Gruppo sono presenti diverse tipologie di *stakeholders*, con interessi differenti; le azioni intraprese al fine della mappatura in questione hanno determinato i seguenti *cluster* di portatori di interesse:

Stakeholder	Definizione	Metodi di dialogo e frequenza di coinvolgimento
Dipendenti	Persone che lavorano nel Gruppo Ecosuntek	- Redazione del bilancio di sostenibilità - Somministrazione di un questionario sulla *employee experience*
Fornitori	Fornitori di componsentistica per impianti fotovoltaici	- Rapporto giornaliero con reparto operativo via mail/telefono
Clienti	Clienti B2B e B2C	- Rapporto giornaliero con reparto operativo via mail/telefono - Fiere di settore - Presentazioni del prodotto in azienda
Partner economici	Società che forniscono beni e servizi e società collegate	- Rapporto giornaliero con reparto operativo via mail/telefono
Azionisti, investitori, banche	Finanziatori	- Presenza quotidiana nelle attività aziendali
Istituzioni	PA, autorità nazionali e internazionali	- Comunicazione formale e fornitura di dati richiesti per legge - Partecipazione a progetti di finanziamento nazionali ed europei
Comunità locali	Cittadini che risiedono nel Comune di Gualdo Tadino e nelle aree limitrofi, famiglie di collaboratori, organizzazioni operanti nelle stesse aree	- Sito web - Social media - Attività di beneficienza e donazioni - Sponsorizzazione eventi
Università e centri di ricerca	Partnership con l'Università degli studi di Perugia	- Collaborazione con Agenzia Umbria Ricerche - Opportunità di inserimento tirocinanti
Consulenti esterni	Professionisti chiamati dal Gruppo per realizzare progetti dedicati	- Rapporto quotidiano via mail, riunioni in presenza/online

Che cos'è l'analisi di materialità

I GRI Standards prevedono che le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità si riferiscano agli aspetti che:

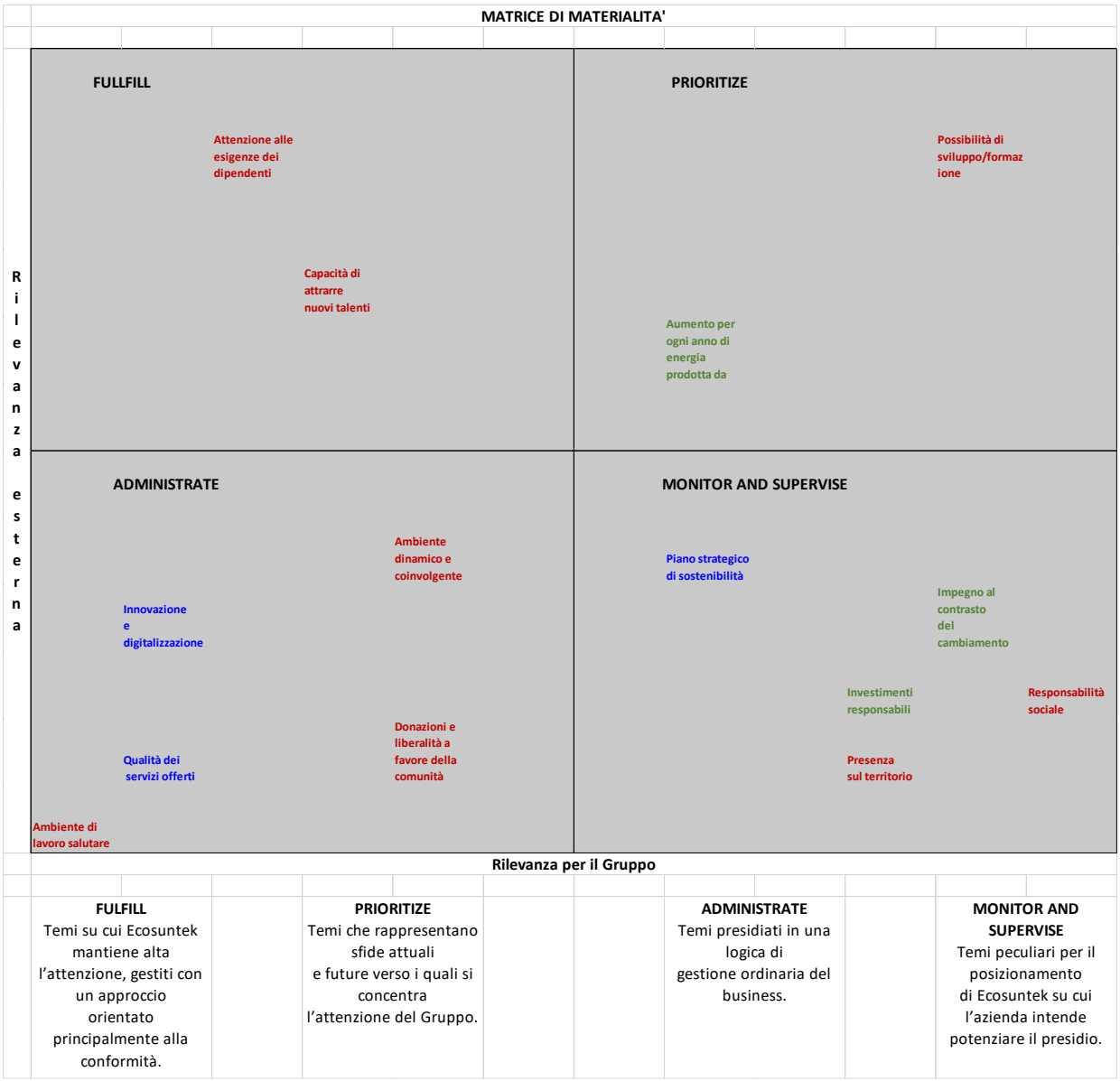
- riflettono gli impatti significativi del Gruppo sui temi ESG (Environmental, Social e Governance)
- influenzano considerevolmente le decisioni degli *stakeholders*

La materialità considera, quindi, non solo la prospettiva dell'organizzazione ma anche quella degli *stakeholders*.

Il lavoro di mappatura e di ascolto degli *stakeholders*, svolto anche con la collaborazione del Board, confluirà all'interno della matrice di materialità, dove verranno rappresentati graficamente i temi percepiti come materiali. L'ordine dei temi sarà definito secondo rilevanza strategica per l'Azienda e la rilevanza comunicata dagli *stakeholders*. La matrice temi materiali/*stakeholders* non è uno strumento statico, ma in continua evoluzione e aggiornamento: costituisce la base della pianificazione di sostenibilità, in linea con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

L'esito dell'analisi è riportato nella matrice di seguito. I temi sono stati collocati in quattro quadranti - formati dall'incrocio di due dimensioni, la rilevanza interna ed esterna - che ne descrivono l'approccio di gestione. L'esito del processo dimostra la consapevolezza dell'azienda e la focalizzazione del *management* sulle principali sfide del settore ed anche sulle questioni interne più importanti, che riguardano la costruzione di un'identità comune e il rafforzamento dell'organizzazione.

Attraverso questa analisi è possibile verificare il livello di allineamento o disallineamento tra rilevanza interna e aspettative esterne sulle varie tematiche aziendali, in modo da poterne tenere conto per l'individuazione delle attività di sostenibilità per il futuro, non solo in termini di rendicontazione, ma di strategia e azioni vere e proprie.



- Temi sociali
- Temi ambientali
- Temi economici e di governance

Sull'asse delle ascisse è indicata la rilevanza che ciascun tema di sostenibilità riveste per la Governance aziendale mentre, sull'asse delle ordinate viene rappresentata la rilevanza per gli *stakeholders*. Il quadrante della materialità, in alto a destra, è il luogo in cui si collocano le più alte aspettative sia per l'impresa che per i suoi *stakeholders* e, pertanto, identifica gli aspetti di sostenibilità di maggior rilievo sui quali occorre focalizzare e concentrare i propri impegni d'azione. Identificati i temi prioritari, al fine di creare valore condiviso, Ecosuntek ha individuato le intenzioni strategiche connesse e i piani d'azione per dare concreta attuazione alle intenzioni.

Temi materiali	Topic GRI	Perimetro d'impatto	Tipologia d'impatto
Innovazione e digitalizzazione	n.a.	Gruppo	Causato dal Gruppo
Possibilità di sviluppo/formazione	GRI 404: Formazione e sviluppo	Gruppo	Causato dal Gruppo
Qualità dei servizi offerti	n.a.	Gruppo	Causato dal Gruppo
Impegno al contrasto del cambiamento climatico	GRI 302: Energia GRI 305: Emissioni	Gruppo, fornitori e partner commerciali	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
Ambiente di lavoro salutare	GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori	Gruppo	Causato dal Gruppo
Presenza sul territorio	GRI 401: Occupazione	Gruppo	Causato dal Gruppo
Responsabilità sociale	GRI 413: Comunità	Gruppo	Causato dal Gruppo
Capacità di attrarre nuovi talenti	GRI 401-1: Assunzione di nuovi dipendenti e avvicendamento di dipendenti	Gruppo	Causato dal Gruppo
Attenzione alle esigenze dei dipendenti	GRI 401-2: Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time GRI 401-3: Congedo parentale	Gruppo	Causato dal Gruppo
Ambiente dinamico e coinvolgente	n.d.	Gruppo	Causato dal Gruppo
Investimenti responsabili	n.d.	Gruppo	Causato dal Gruppo
Aumento per ogni anno di energia prodotta da fonti rinnovabili	GRI 302: Energia GRI 305: Emissioni	Gruppo, fornitori e partner commerciali	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
Piano strategico di sostenibilità	n.d.	Gruppo	Causato dal Gruppo
Donazioni e liberalità in favore della comunità	GRI 413: Comunità	Gruppo	Causato dal Gruppo

10.1 Impatti chiave, rischi e opportunità

Negli Standard GRI, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'organizzazione ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani come conseguenza delle sue attività o dei suoi rapporti di business. Gli impatti possono essere **effettivi** o **potenziali**, **negativi** o **positivi**, di **breve** o di **lungo termine**, **intenzionali** o **non intenzionali**, **reversibili** o **irreversibili**, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile.

Impatti positivi

Un primo impatto positivo da considerare è sicuramente l'attività *core* stessa del Gruppo, ovvero l'offerta ai propri clienti della possibilità di autoprodurre energia rinnovabile, consentendo loro di abbandonare l'energia proveniente da fonti non rinnovabili, contribuendo così a mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

Un altro impatto positivo è quello derivante dallo svolgimento dell'attività del Gruppo in un'area con un tessuto imprenditoriale in via di sviluppo e ancora lontano dall'obiettivo della piena occupazione della popolazione, così da assumere e formare personale facente parte della comunità locale e in tal modo contribuire alla creazione di posti di lavoro e allo sviluppo della comunità stessa.

I dati del rapporto annuale sullo Stato Europeo del Clima del Servizio per il cambiamento climatico Copernicus mostrano che la media europea dell'innalzamento della temperatura per gli ultimi 5 anni è stata di circa 2.2°C al di sopra dell'era preindustriale. Si è già detto dell'impegno profuso dal Gruppo per contrastare il cambiamento climatico ed il conseguente aumento della temperatura globale; tuttavia, in questa fase questo fenomeno rappresenta anche un'opportunità per Gruppo.

Impatti negativi

L'organizzazione dovrebbe altresì considerare qualsiasi impatto negativo che potrebbe risultare dalle attività che mirano ad attuare un contributo positivo allo sviluppo sostenibile. Impatti negativi non possono essere compensati da impatti positivi.

Una corretta manutenzione ordinaria degli impianti è un fattore essenziale per garantire le performance e l'efficienza della produzione. Periodicamente sono svolte attività di cura della vegetazione e, soprattutto, di lavaggio delle superfici dei pannelli. Quest'ultimo prevede l'utilizzo di 20 MC d'acqua (ovvero 20.000 litri) per pulire 1 MW d'impianto. Considerati i 10 MW di impianti posseduti da Ecosuntek, l'utilizzo della risorsa idrica rappresenta uno degli impatti più significativi delle attività, in termini di impiego di risorse naturali. Questo rappresenta senza dubbio un tema, un impatto negativo ed un punto di miglioramento per il Gruppo, che si sta già muovendo alla ricerca di soluzioni più sostenibili mediante future collaborazioni con *partners* strategici.

Rischi

L'organizzazione ha evidenziato i seguenti principali rischi:

- **Rischi legati all'etica e all'integrità**
- **Rischi collegati alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro**
- **Rischi ambientali**
- **Rischi connessi ai cambiamenti climatici**
- **Rischi legati all'economia circolare**
- **Rischi di malfunzionamento degli impianti**
- **Rischi connessi alla strategia di diversificazione delle attività**
- **Rischio normativo**

Opportunità

L'organizzazione ha evidenziato le seguenti principali opportunità:

- I cambiamenti climatici potrebbero determinare un incremento della domanda di energia elettrica
- La sensibilizzazione dell'opinione pubblica potrebbe generare una maggiore richiesta di energia proveniente da fonti rinnovabili, e dunque determinare un incremento della domanda specifica
- Miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti fotovoltaici
- Sviluppo di nuove politiche e procedure interne in grado di rafforzare la capacità di trattenere i propri dipendenti (cd *employee retention*)

- Capacità di attrarre nuove risorse umane mediante il rafforzamento delle politiche relative al personale interno, compresa la politica per la Responsabilità Sociale
- Rafforzare l'immagine del Gruppo (cd *brand identity)* attraverso azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030
- Fidelizzazioni dei clienti retail tramite il pieno rispetto della compliance normativa aziendale

10.2 Le nostre priorità di sostenibilità

Impegno di Ecosuntek	SDGs collegati	Target
- Implementazione futura di sistemi di pulizia degli impianti fotovoltaici ad impatto 0 - Donazione di borracce in alluminio e colonnine alle scuole del territorio	**6** Clean water and sanitation	**6.b** Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione idrica e fognaria
- Attività tipica di Ecosuntek S.p.A. - Investimenti nel revamping e nel repowering	**7** Affordable and clean energy	**7.2** Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale **7.3** Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica
- Supporto all'economia e alla cultura locale, anche attraverso donazioni e liberalità verso progetti ad impatto sociale, come ad esempio il programma di costruire nel corso del 2023 un aula multimediale per la Scuola Bambin Gesù di Gualdo Tadino, oppure il "bonus bollette" erogato ai dipendenti nel dicembre 2022 - Impiego di giovani e di persone che vivono in loco - Implementazione futura del Progetto "Comunità Energetiche" - Rivedere il sistema di controllo interno e gestione dei rischi - Integrare la sostenibilità nelle politiche di remunerazione - messa a disposizione ai dipendenti, a prezzi agevolati, degli impianti sportivi situati nei pressi della sede del Gruppo	**8** Decent work and economic growth	**8.5** Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore
Progetto agrivoltaico	**9** Industry, innovation and infrastructure	**9.1** Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti **9.4** Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità
- Redazione del Report di Sostenibilità - Integrare la sostenibilità nei processi di pianificazione strategica	**13** Climate action	**13.1** Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi

10.3 Contributo all'agenda 2030

L'Agenda 2030

I 17 obiettivi delle Nazioni Unite previsti nell'Agenda 2030 A livello internazionale l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sottoscritta nel 2015 da 193 Stati, ha contribuito a definire una strategia globale di crescita industriale al 2030 per lo sviluppo sostenibile. Suddivisa in 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, il programma permette a governi, ad istituzioni pubbliche e private e, più in generale, alla società civile di pianificare e monitorare il raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). In una prospettiva globale, l'Agenda 2030 rappresenta la risposta alla critica mossa al Framework degli MDGs (Millenium Development Goals), relativa alla mancata previsione di un meccanismo di accountability in grado di responsabilizzare i 193 paesi membri dell'ONU rispetto agli 8 MDGs. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs), previsti dall' Agenda 2030, hanno, pertanto, l'indiscusso pregio di aver introdotto, oltre ad un allargamento del concetto di sostenibilità non più focalizzato soltanto sulla dimensione ambientale, un'azione di controllo efficace verso quei Paesi che hanno sottoscritto l'accordo, attraverso un complesso sistema di misurazione basato su 17 obiettivi, 169 target e oltre 240 indicatori.

L'integrazione di una strategia ESG alla strategia aziendale è ora più che mai un imperativo. Oggi avere consapevolezza dei propri impatti ambientali, sociali, di governance e dei rischi ad essi associati, permette alle aziende di intervenire tempestivamente alla loro mitigazione oltre che sviluppare un modello di *business* sempre più sostenibile. Questo si traduce anche nella generazione di maggiori profitti per il gruppo Ecosuntek, che dimostra coerenza con la propria primaria missione.

Una delle principali sfide che si trova ad affrontare un'azienda che decide di implementare una strategia ESG nel proprio modello organizzativo è rappresentato dall'affidabilità della misurazione della propria performance, dall'identificazione dei KPIs più consoni e dal fissare obiettivi coerenti con le esigenze della crisi climatica e sociale che tutto il mondo si trova ad affrontare.

Progetto agri-voltaico: benefici, obiettivi e sviluppo

L’agro-fotovoltaico rappresenta la nuova frontiera delle energie rinnovabili: una soluzione innovativa che coniuga le esigenze energetiche con quelle dell’agricoltura e della pastorizia, attraverso l’utilizzo e lo sviluppo di impianti capaci di creare sinergia con le due diverse attività.

Nello specifico “agrivoltaico” significa l’uso di un terreno sia per produrre energia fotovoltaica, grazie all’installazione di pannelli solari, sia per realizzare attività agricole e di allevamento.

La rilevanza dell’agro-voltaico è evidenziata dall’importante stanziamento previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che ammonta a ben 1,1 miliardi di euro, con l’obiettivo di installare 1,04 GWp di impianti fotovoltaici (che comporterebbero una riduzione di 0,8 milioni di tonnellate di CO2).

Numerosi sono i vantaggi del progetto agri-voltaico, dando vita ad una coesistenza unica e virtuosa non solo per l’ambiente ma anche per le comunità e l’economia locale, creando sistemi capaci di unire l’innovazione alla tradizione.

Ad esempio, l’utilizzo dell’agri-voltaico contrasta l’abbandono dei terreni agricoli creando nuove opportunità di lavoro. Nel caso di serre fotovoltaiche, protegge le colture da eventi atmosferici e sbalzi di temperature e diminuisce il fabbisogno idrico con una minore richiesta di acqua per irrigazione (anche fino al 20%), proteggendo le colture dal calore.

Tra gli altri benefici troviamo l’ottimizzazione dell’ombreggiamento per le colture (anche con sistemi ad inseguimento), la possibilità di pascolo per bestiame con ombreggiamento dove poter riposare, possibile impiego efficiente di moduli bifacciali e ultimo, ma non per importanza, il bilanciamento delle emissioni di gas serra; si stima infatti che solo il settore agricolo immetta il 10% di CO2 totale in Europa.

Questo rappresenta anche uno stimolo agli investimenti che accrescono la competitività dell’azienda agricola, che si affida ad un *partner* energetico come Ecosuntek attraverso la digitalizzazione e la diversificazione della propria azienda.

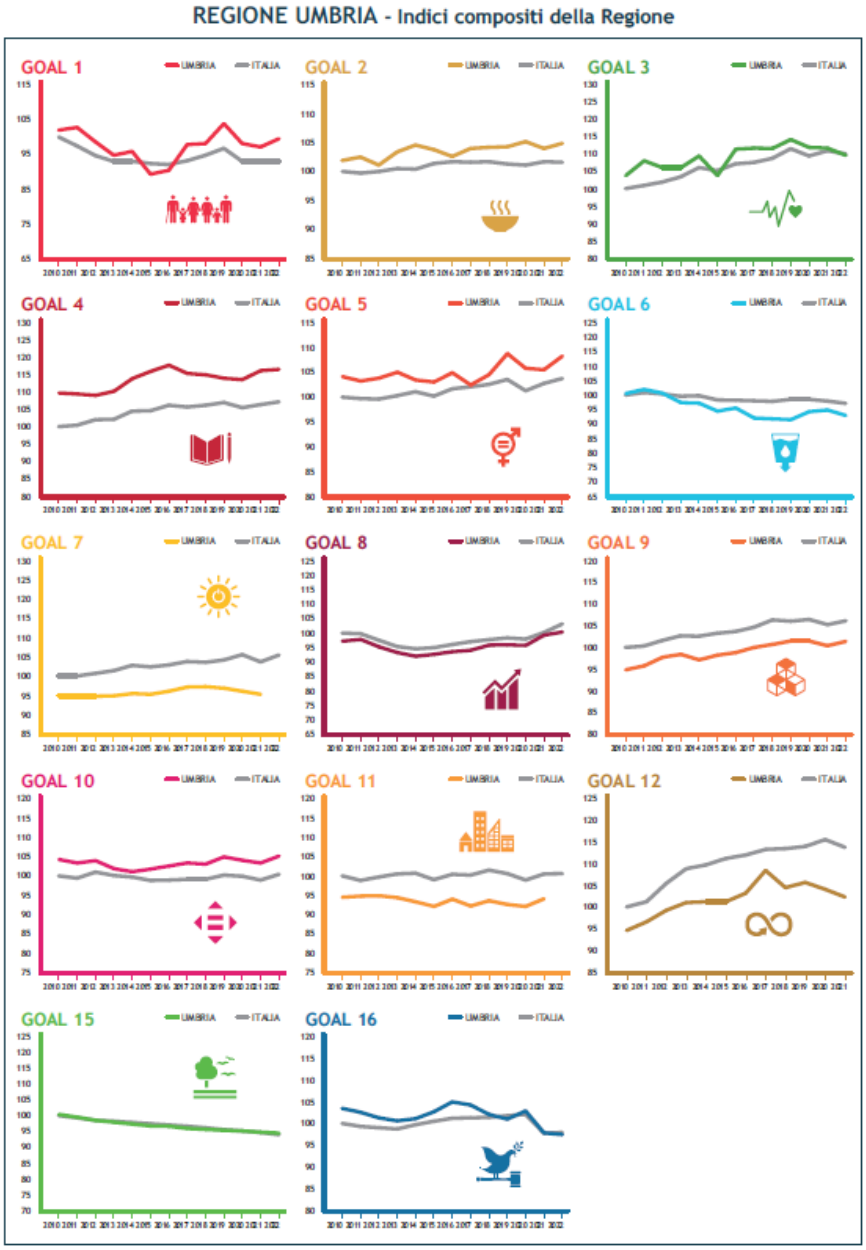
L’agri-voltaico è un progetto pionieristico che aiuta anche in termini di comunicazione a condividere valore tra i diversi attori coinvolti (azienda agricola, azienda energy management), quindi dimostra una spiccata attenzione verso temi moderni e di fondamentale importanza, conosciuti comunemente come fattori ESG.

Dal punto di vista della tecnologia, sono molte le modalità di installazione: le strutture di montaggio possono essere ad inseguimento solare, di altezza tale da consentire il passaggio di mezzi agricoli e distanziate adeguatamente, secondo opportune ottimizzazioni; fanno parte di questa categoria anche gli impianti fotovoltaici installati su serre.

Ci sono tuttavia ancora degli aspetti da superare, ad esempio un sistema regolatorio e di permessi poco semplice, eventuali regimi di incentivazione, la necessità di un'appropriata definizione urbanistica degli impianti agro-voltaici e l'accettazione di questo tipo di impianti dalla comunità.

I nostri obiettivi in termine di agri-voltaico sono molteplici. Tra questi, spicca l'implementazione di progetti con impianti sia agro-voltaici che galleggianti (sui bacini idrici da valorizzare). In una fase secondaria all'istallazione, ci ripromettiamo di monitorare l'efficacia delle installazioni e valutare sia aspetti energetici che delle attività agricole, così come di monitorare gli effetti sul suolo, in particolare sulla resilienza ai cambiamenti climatici. L'obiettivo ultimo sarà quello di rendere più competitivo il settore agricolo con l'abbattimento dei consumi energetici.

10.4 Il Territorio di riferimento: la Regione Umbria



- per l'**acqua pulita e servizi igienico sanitari (Goal 6**) a pesare in negativo è la riduzione dell'efficienza idrica (-10,6 punti percentuali tra il 2012 e 2020), oltre che l'aumento delle famiglie insoddisfatte per la discontinuità nell'erogazione dell'acqua (+0,9 punti percentuali);
- per l'**energia (Goal 7)** non si rilevano variazioni significative sia per l'efficienza energetica (-3,7% tra il 2012 e 2021), sia per il consumo di energia rinnovabile (+2,0 punti percentuali tra il 2012 e 2021);
- per il **lavoro e la crescita economica (Goal 8)** diminuiscono gli infortuni e le morti sul lavoro (-45,8% tra il 2020 e 2021), ma aumenta il part time involontario (+2,0 punti percentuali);
- per le **infrastrutture e l'innovazione (Goal 9)** si rilevano progressi nella diffusione della banda larga (+37,0 punti percentuali) e delle imprese con attività innovative di prodotto e/o di processo (+25,1 punti percentuali tra il 2010 e 2020).

Il Gruppo contribuisce attivamente al conseguimento dei seguenti obiettivi quantitativi individuati dal Rapporto ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) 2023 per la Regione Umbria:

- ➢ Dimensione ambientale
- 7.2 Entro il 2030 ridurre almeno la quota del 45% di energia da fonti rinnovabili;
- 7.3 Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020;
- 13.2 Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990
- ➢ Dimensione economica
- 8.5 Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni).

11 Valore ambientale

11.1 Materiali utilizzati

Il core business del Gruppo è storicamente indirizzato verso gli obiettivi dell'agenda 2030, e non si rilevano temi **materiali** riferiti al consumo di risorse. L'installazione, manutenzione, repowering e revamping sono attività che comportano una gestione di materiali importante, ma che non è gestita direttamente da società del gruppo consolidate. Verranno dunque integrati dati mediante l'impegno di definire in maniera sempre più accurata l'impatto della catena del valore nell'arco dei prossimi esercizi.

11.2 Energie

I consumi di energia principali sono riconducibili al consumo di energia elettrica, termica (gas combustibile) e mobilità (combustibili liquidi).

Energia elettrica

La fornitura di energia elettrica del gruppo Ecosuntek S.p.a al netto di Più Energia proviene totalmente da energia rinnovabile, come attestato dagli annullamenti di GO per un totale di 319 MWh.

Il consumo di energia elettrica da parte di Più Energia deriva solo in parte da energia rinnovabile. Nello specifico sono stati consumati 119 MWh, di cui il 7.94 % da fonti rinnovabili.

Energia termica

Ecosuntek Spa ed Ecotrade per riscaldamento non hanno consumato gas, in quanto si avvalgono di termoconvettori.

Più Energia ha registrato un consumo di 1.221 smc di gas naturale, equivalente a circa 13 MWh di energia termica.

Mobilità

Il computo dei litri di gasolio consumato dal gruppo per il periodo di riferimento si basa sui dati relativi ai chilometri percorsi e il tipo di alimentazione. E' stato stimato un consumo di 5.6 l/100km di gasolio ed utilizzato poi i fattori di conversione forniti dal GHG protocol. I valori disponibili dai libretti delle auto relative alle emissioni CO2 per ciclo misto in g/km e risultano in line.

I litri totali di gasolio stimati risultano essere 70.631 litri.

E' stata fatta inoltre una stima dei litri di carburante consumati per gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

La media della distanza percorsa dai dipendenti è di circa 23 km a tratta. Per la stima, in un'ottica di worst-case scenario, è stato assunto l'utilizzo di veicoli diesel e 252 giorni di lavoro all'anno.

Con tali ipotesi risulta un consumo di gasolio di circa 69.224 litri.

Energia elettrica venduta

Il gruppo Ecosuntek ha prodotto in totale di 17.555 MWh escludendo la controllata Umbria Viva, la quale ha prodotto 595 MWh.

Del totale 9.996 MWh sono di origine certificata (emissione di GO) grazie ad impianti fotovoltaici certificati.

Ecotrade ha commercializzato un totale di 1.944.3412 MWh di energia elettrica. Tale valore include la quantità prodotta mediante l'impianto fotovoltaico Ecotrade PV pari a 977,44 kWh.

Inoltre, 218.559,025 MWh risultano prelevati da impianti a fonte rinnovabile.

Il restante del volume proviene dal seguente mix energetico:

Fonte	Mix Energetico Eco Trade 2022	Mix Energetico Nazionale 2022
Fonti Rinnovabili	26,85 %	36,84 %
Carbone	14,10 %	9,43 %
Gas Naturale	49,54 %	46,92 %
Prodotti petroliferi	2,16 %	2,01 %
Nucleare	2,21 %	0,00 %
Altre Fonti	5,13 %	4,80 %

Più Energia ha commercializzato 311.489 MWh di energia elettrica nel 2023 con il seguente mix energetico:

Fonte	Mix Energetico Più Energia 2022	Mix Energetico Nazionale 2022
Fonti Rinnovabili	7,94 %	36,84 %
Carbone	17,75 %	9,43 %
Gas Naturale	62,35 %	46,92 %
Prodotti petroliferi	2,72 %	2,01 %
Nucleare	2,78 %	0,00 %
Altre Fonti	6,46 %	4,80 %

Energia termica venduta (gas)

Ecotrade nel 2023 ha commercializzato un totale di 113.778.791 smc di gas naturale, pari a 1.244.740 MWh.

Ecosviluppo ha commercializzato 115.263.598 smc di gas naturale, pari a 1.260.984 MWh.

I rapporti di intensità energetica definiscono il consumo di energia nel contesto di un parametro specifico per l'organizzazione.

È possibile identificare il rapporto di intensità energetica del Gruppo attraverso il rapporto tra energia consumata per unità monetaria di vendita (fatturato), e risulta pari a 1,9 kWh/k€.

Nel rapporto di intensità sono inclusi i consumi di energia elettrica e termica di scope 1 e 2 ed i consumi di carburante relativi alla flotta aziendale.

Il rapporto non tiene in considerazione il consumo di energia necessaria per produrre e trasportare l'Energia Elettrica ed il Gas.

11.3 Acque

Il lavaggio delle superfici dei pannelli prevede l'utilizzo di circa 20 MC d'acqua (ovvero 20.000 litri) per MW installato. Considerati i MW di impianti posseduti da Ecosuntek, l'utilizzo della risorsa idrica rappresenta un impatto molto significativo in termini di impiego di risorse naturali. Questo rappresenta senza dubbio un tema, un impatto negativo ed un punto di miglioramento per il Gruppo, che si sta già muovendo alla ricerca di soluzioni più sostenibili mediante future collaborazioni con *partners* strategici.

11.4 Biodiversità

Il gruppo non dispone di siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree ad elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette.

Il gruppo è inoltre attivo in progetti importanti come l'agri-voltaico. L'agri-voltaico, è una pratica innovativa che combina la produzione agricola con quella di energia solare. Questa tecnologia prevede l'installazione di

pannelli fotovoltaici sui terreni agricoli, consentendo l'uso simultaneo della terra per coltivazioni e generazione di energia rinnovabile. I benefici dell'agri-voltaico sono molteplici: riduce le emissioni di gas serra, contribuendo alla lotta contro il cambiamento climatico, e può aumentare la biodiversità. Infatti, l'ombreggiamento fornito dai pannelli può creare microclimi favorevoli per alcune colture e specie, promuovendo un ambiente agricolo più diversificato.

Fino al 2024 l'assenza di una regolamentazione adeguata è risultato un notevole ostacolo.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato il decreto che promuove la realizzazione di sistemi agri-voltaici innovativi e che è entrato in vigore il 14 febbraio.

Al fine di promuovere l'adozione di tali sistemi, la misura prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto, finanziato dal PNRR, nella misura massima del 40 % dei costi ammissibili, abbinato a una tariffa incentivante a valere sulla quota di energia elettrica netta immessa in rete.

11.5 Emissioni

Le emissioni dirette (Scope 1) corrispondono a tutte quelle emissioni che vengono generate dai processi produttivi e dalle attività di business sotto il diretto controllo del Gruppo. L'impatto ambientale generato direttamente deriva dall'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti e dei combustibili per la flotta aziendale.

Il totale delle emissioni di scope 1 ammonta a 189 tCO_{2eq}, così distribuite:

- Gas naturale utilizzato per riscaldamento: 1.221 smc, corrispondente a 2,70 tCO_{2eq}
- Emissioni legate alla flotta aziendale: 1.261.264 km, corrispondenti a circa 186 tCO_{2eq}

Le emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2) corrispondono alle emissioni connesse all'acquisto e all'autoproduzione di energia elettrica, calore e vapore necessari per il sostentamento delle attività di business. Pur trattandosi di emissioni indirettamente collegate alle attività di business, l'organizzazione detiene un margine d'azione alto e un controllo indiretto di tali emissioni in quanto può effettuare scelte sulla selezione della fornitura energetica e sull'autogenerazione di energia da fonti rinnovabili.

Il totale delle emissioni di scope 2 risulta essere legato alla sola energia elettrica importata.

Per il computo delle emissioni ad essa relativa si può usare l'approccio Market-Based e l'approccio Location-Based.

L'approccio Market-Based è una metodologia di calcolo (fonte: *GHG Protocol*) che rappresenta il quantitativo di emissioni generate dal Gruppo al netto della quota in parte coperta da Garanzie d'Origine, attestanti l'utilizzo di energia proveniente da fonte rinnovabile, e utilizzando un fattore di conversione che

esclude le rinnovabili dal mix energetico nazionale. L'approccio Location-Based fa invece riferimento al mix energetico utilizzato in un'area di riferimento (nel caso specifico, mix medio nazionale con dati ISPRA).

- Location-Based: 57 tCO_{2eq}
    - Considerato i consumi solo di Ecosuntek spa, ecotrade e +Energia
- Market-Based: 27 tCO_{2eq}

Il valore calcolato secondo l'approccio Location-Based risulta pari a 57 tCO_{2eq}: questo significa che il Gruppo, a parità di consumo, avrebbe emesso oltre il doppio di emissioni indirette da energia elettrica se non avesse acquistato energia con Garanzie d'Origine attestanti la provenienza da fonte rinnovabile.

Le emissioni indirette relative alla catena del valore (Scope 3) corrispondono alle emissioni indirettamente generate sia a monte sia a valle del business, per cui il Gruppo ha un margine d'azione limitato e un presidio di controllo indiretto.

Le emissioni di categoria 3 calcolate sono relative a:

- Emissioni da pendolarismo dei dipendenti: 182 tCO_{2eq}
- Emissioni indirette di GHG associate all'uso di prodotti dell'organizzazione
    - Energia elettrica venduta
        - Ecotrade: 308.893 tCO_{2eq}
        - Più Energia: 70.220 tCO_{2eq}
    - Gas naturale venduto
        - Ecotrade: 251.387 tCO_{2eq}
        - Ecosviluppo: 254.668 tCO_{2eq}

Per un totale di 885.352 tCO_{2eq}.

Le emissioni sono al netto dell'energia proveniente da fonti rinnovabili.

11.6 Rifiuti

Non materiale.

12 Valore sociale

12.1 La nostra forza: le persone

I nostri successi:

- Quasi il 100% dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato
- 0 infortuni e malattie professionali denunciate
- Raggiungimento della parità di genere tra i dipendenti

- È previsto per i dipendenti un benefit sotto forma di assicurazione sanitaria (Metasalute e Fondo Est).

Questo tema si riferisce al nostro impegno nella gestione del capitale umano, supportando il business attraverso la trasformazione culturale e garantendo pari opportunità di carriera a tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere, con un approccio inclusivo basato esclusivamente su criteri di performance, potenziale e merito, in un ambiente di remunerazione equo e competitivo.

Le nostre persone rappresentano un capitale inestimabile e svolgono un ruolo fondamentale nel garantire la qualità dei nostri servizi. Pertanto, ci impegniamo a incoraggiare l'interazione con i nostri dipendenti e a creare un ambiente di rispetto e fiducia che si estende anche oltre i confini dell'azienda.

Il Gruppo è impegnata in costante processo di formazione e sviluppo dei propri dipendenti. Sempre attento alle tematiche di sicurezza, ha provveduto ad incrementare le iniziative formative e di sensibilizzazione ai sensi del D.lgs. 81/2008.

12.2 Occupazione

La nostra forza lavoro

Quanto al turnover, il numero di dipendenti è rimasto stabile nel periodo di rendicontazione, con l'assunzione di 1 dipendente in Ecosuntek, 4 in Ecotrade e 2 in Ecosviluppo, ovviamente al netto degli effetti del consolidamento della nuova società Più Energia.

La totalità della nostra forza lavoro è assunta con un contratto a tempo indeterminato, a dimostrazione di una solida base di competenze ed esperienza a disposizione dell'azienda.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha impiegato mediamente 108 dipendenti, così ripartiti:

<u>ECOSUNTEK</u>

Nel periodo di rendicontazione, Ecosuntek S.p.A. ha assunto 1 dipendente (addetto alla contabilità, donna di età superiore ai 50 anni) a fronte di 1 lavoratore che ha cessato il rapporto di lavoro.

Tutti i dipendenti della propria forza lavoro sono stati assunti con contratti a tempo indeterminato.

I dipendenti totali sono 10, di cui 5 maschi e 5 lavoratrici femmine, suddivisi così per età:

- 4 femmine di età compresa tra 30 e 50 anni;
- 1 femmina di età superiore i 50 anni;
- 1 maschio di età inferiore i 30 anni;
- 4 maschi di età compresa tra 30 e 50 anni.

Tutti i collaboratori sono nati in Italia e vi risiedono.

Durante l'anno di rendicontazione nessuno ha usufruito di congedi parentali e smart working.

Tutti i dipendenti sono coperti da copertura sanitaria Meta Salute, fondo di assistenza sanitaria integrativa.

Il piano sanitario è determinato dal CCNL di appartenenza e la retribuzione mensile del fondo è a carico dell'azienda.

ECOTRADE

Ecotrade S.r.l. ha assunto 5 dipendenti a fronte di 4 lavoratori che hanno cessato il rapporto di lavoro.

Tutti i dipendenti della propria forza lavoro sono assunti con contratti a tempo indeterminato, ad esclusione di tre lavoratori che attualmente sono assunti con contratto stage, apprendista e tirocinio.

I dipendenti totali sono 18, di cui 11 maschi e 7 femmine, suddivisi così per età:

- 7 femmine di età compresa tra 30 e 50 anni;
- 1 maschio di età inferiore ai 30 anni;
- 9 maschi di età compresa tra 30 e 50 anni;
- 1 maschio di età superiore i 50 anni.

Tutti i lavoratori sono originari dell'Italia, ad eccezione di due persone che sono originarie della Germania e dell'India.

Durante l'anno di rendicontazione, 2 dipendenti, hanno usufruito del congedo parentale, in relazione maternità obbligatoria per 156 giorni e maternità facoltativa per 18 giorni.

Tutti i dipendenti sono coperti da copertura assicurativa da parte dell'INAIL ed è presente un'assistenza sanitaria da parte di Fondo Est.

Fondo Est è un ente di assistenza sanitaria integrativa svolta ad assistere i dipendenti delle aziende del commercio, del turismo, dei servizi e dei servizi affini.

Questo fondo garantisce ai dipendenti il rimborso delle spese mediche sostenute tramite strutture sanitarie convenzionate. Possono usufruire tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, apprendisti e contratto a tempo determinato superiore i 3 anni.

Non è presente assicurazione sulla vita.

ECOSVILUPPO

Ecosviluppo ha assunto 2 dipendenti (entrambi maschi, di cui un quadro ed un impiegato, entrambi d'età compresa tra 30 e 50 anni) a fronte di zero lavoratori che hanno cessato il rapporto di lavoro.

Tutti i dipendenti della propria forza lavoro sono assunti con contratti a tempo indeterminato.

I dipendenti totali sono 3 tutti maschi, suddivisi così per età:

- 2 trai 30 anni e 50 anni
- 1 superiore i 50 anni

Tutti i dipendenti sono nati in Italia e vi risiedono

Tutti i dipendenti sono coperti da copertura sanitaria Meta Salute. Questo è un fondo di assistenza sanitaria integrativa che offre prestazioni.

Il piano sanitario è determinato dal CCNL di appartenenza e la retribuzione mensile del fondo è a carico dell'azienda.

PIU' ENERGIA

Nel periodo di rendicontazione, Più Energia ha assunto 5 dipendenti a fronte di 10 lavoratori che hanno cessato il rapporto di lavoro.

I dipendenti in totale sono 77, di cui 31 lavoratori sono maschi e il restante 46 sono lavoratrici femmine, suddivisi così per età:

- 4 femmine di età inferiore i 30 anni;
- 31 femmine di età compresa tra 30 e 50 anni;
- 11 femmine di età superiore i 50 anni;
- 4 maschi di età inferiore i 30 anni;
- 16 maschi di età compresa tra 30 e 50 anni;
- 11 maschi di età superiore i 50 anni.

Non sono presenti benefit per i dipendenti.

Durante l'anno di rendicontazione 4 collaboratrici hanno usufruito del congedo parentale.

Congedo parentale

Il Gruppo nell'anno di rendicontazione ha erogato il congedo parentale a 6 dipendenti, così ripartiti:

- Ecosuntek, nessun dipendente ha usufruito del congedo parentale;
- Eco Trade ha erogato il benefit del congedo parentale a due collaboratrici usufruendo della maternità obbligatoria per 156 giorni e maternità facoltativa per 18 giorni;
- Eco Sviluppo, nessun dipendente ha usufruito del congedo parentale;
- Più Energia ha erogato il benefit del congedo parentale a 4 dipendenti (donne).

Servizi di medicina del lavoro

Al fine dell'identificazione e dell'eliminazione dei pericoli e della minimizzazione dei rischi, vengono programmate visite mediche periodiche dei lavoratori secondo le cadenze stabilite dal protocollo sanitario e dal medico competente.

Retribuzione

Le norme riguardanti la retribuzione vengono stabilite per far sì che gli accordi riguardanti la stessa aiutino ad assumere, motivare e fidelizzare i membri del massimo organo di governo, gli alti dirigenti e i dipendenti.
Le norme riguardanti la retribuzione inoltre sostengono la strategia e il contributo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile e sono coerenti con gli interessi degli stakeholder.
Il Gruppo applica i seguenti CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro):

- CCNL metalmeccanico (Ecosuntek);
- CCNL commercio terziario (Eco Trade);
- CCNL metalmeccanico (Eco Sviluppo).
- CCNL terziario distribuzione e servizi (Più Energia);

Il Gruppo è consapevole che la contrattazione collettiva è un diritto fondamentale trattato nella Convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) sul diritto di organizzazione e di contrattazione collettiva.
In merito al rapporto di retribuzione, di seguito si rendiconta il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti, indicando i valori riferiti al Gruppo:

Il rapporto è così calcolato: 688.835 / 18.128 = 38 è il rapporto retributivo.

Inoltre, vengono ripartite le retribuzioni totali

- Ecosuntek la massima retribuzione totale annua è di 140.000 e la media totale annua di tutti i dipendenti ammonta a 44.889

  Il rapporto è così calcolato: 140.000 / 44.889 = 3,12 è il rapporto retributivo.

- Eco Trade, la massima retribuzione totale annua è di 688.835 (ricopre il ruolo di Dirigente) e la media totale annua di tutti i dipendenti ammonta a 82.608.

  Il rapporto è così calcolato: 688.835 / 82.608 = 8,34 è il rapporto retributivo.

- Eco Sviluppo la massima retribuzione totale annua è di 77.750 (ricopre il ruolo di Quadro) e la media totale annua di tutti i dipendenti ammonta a 13.041.

  Il rapporto è così calcolato: 77.750 / 13.041 = 5,96 è il rapporto retributivo.

- Più Energia S.p.A., la media totale annua di tutti i dipendenti ammonta a 27.436; dai calcoli è stato escluso il compenso dell'amministratore delegato in quanto socio.

  Il rapporto è così calcolato: 69.660 / 27.436 = 2,54 è il rapporto retributivo.

Lavoratori non dipendenti

Il Gruppo si avvale delle seguenti categorie di lavoratori non dipendenti:

- Ecosuntek all'interno della propria forza lavoro ha 2 lavoratori non dipendenti, nello specifico si tratta di 2 soci;
- Eco Trade nell'anno di rendicontazione nella propria forza lavoro non ha lavoratori non dipendenti;
- Eco Sviluppo nell'anno di rendicontazione nella propria forza lavoro non ha lavoratori non dipendenti;
- Più Energia, l'ultima entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo, porta con sé una struttura operativa caratterizzata dalla presenza di risorse umane non dipendenti; infatti, la rete vendita è costituita da persone fisiche indipendenti con contratti di agenzia, o similari. Visto il limitato intervallo temporale tra la data di acquisizione e quella di fine esercizio, in questo report verranno escluse le informazioni dei lavoratori non dipendenti della nuova società incorporata.

12.3 Salute e sicurezza sul lavoro

Sistemi di gestione e della salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo non è in possesso di nessun tipo di certificazione.

Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti

Il Gruppo per l'identificazione del pericolo, valutazione del rischio relativo agli incidenti sul lavoro ha redatto il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi).

Il documento riporta le valutazioni per Ecosuntek, Ecotrade e Ecosviluppo, così suddivisi:

- Una relazione sulla valutazione di tutti rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione della stessa;
- L'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attutate e dei dispositivi di protezioni individuali adottati, a seguito della valutazione;
- Il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- L'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;

- l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

All'interno del documento vengono inseriti anche il datore di lavoro assieme alle figure aziendali come il medico competente, RSPP, gli addetti al servizio antincendio, evacuazione, salvataggio e primo soccorso.

Sono inserite anche le sedi di lavoro e le relative mansioni svolte dai collaboratori.

Vengono elencanti anche tutti le varie tipologie di rischio, suddivise:

- Rischio generico;
- Rischi particolari:
    - Stress da lavoro correlato;
    - Lavoratrici madri;
    - Differenze tra i lavoratori;
- Rischi specifici:
    - Movimentazione manuale dei carichi (sollevamento e trasporto);
    - Movimentazione manuale dei carichi (spinta e traino);
    - Movimentazione manuale dei carichi (elevata frequenza);
    - Posture incongrue (OWAS);
    - Attrezzature munite di videoterminali;
    - Rumore;
    - Vibrazioni;
    - Campi elettromagnetici;
    - Radiazioni ottiche artificiali;
    - Agenti chimici;
    - Agenti cancerogeni e mutageni;
    - Scariche atmosferiche;
    - Incendio;

All'interno del documento vengono indicati i programmi di miglioramento e le relative misure da adottare:

- Spostamento stampati;
- Aggiornamento formazione generica e specifica dei lavoratori;
- Aggiornamento primo soccorso;

- Aggiornamento antincendio;
- Aggiornamento del piano di emergenza;
- Implementare un piano d'emergenza;
- Collocazione stampanti;
- Segnaletica;
- Formazione dirigenti;
- Aggiornamento PEE;
- Formazione generica e specifica dei lavoratori;
- Verifica periodica dell'impianto di messa a terra;
- Aggiornamento antincendio.
- Aggiornamento formazione generica e specifica dei lavoratori;
- Aggiornamento primo soccorso;
- Aggiornamento antincendio;
- Aggiornamento del piano di emergenza;
- Formazione RLS;

Più Energia ha revisionato il documento in data 02-01-2023, nel documento viene riportata la valutazione dei rischi, così suddivisi:

- Rischio di natura igienico ambientale (valutazione di rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici e biologi);
- Rischi trasversali (valutazione dei rischi di natura organizzativa e gestionale);
- Programmazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare;

La valutazione dei rischi ha come obiettivo quello di consentire al datore di lavoro di prendere i provvedimenti necessari al fine di salvaguardare la sicurezza e la salute di lavoratore dal rischio d'infortunio e/o malattia professionale. Questi provvedimenti sono attuati dal datore di lavoro, mediante l'adozione di specifiche misure tecnico – organizzative alla prevenzione e protezione dei rischi in tutte le fasi dell'attività lavorativa, nel rispetto delle misure generali di tutela indicate dalla normativa.

Il metodo di indagine impiegato nell'effettuare la valutazione dei rischi è stato il seguente:

- verifica della documentazione esistente in relazione agli ambienti di lavoro, impianti tecnologici, macchine ed attrezzature di lavoro, con lo scopo di controllare il rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di prevenzione infortuni e malattie professionali;
- indagine in sito di tutti gli ambienti di lavoro al fine di identificare i pericoli per la sicurezza e la salute dei lavoratori, mediante l'utilizzo di check list realizzate sulla base della normativa;

- coinvolgimento diretto dei lavoratori mediante interviste al fine di identificare i rischi residui di ogni attività lavorativa.

Per ogni categoria di rischio sono stati identificati vari parametri: i possibili pericoli cui potrebbero essere soggetti i lavoratori durante lo svolgimento delle proprie mansioni, le misure di prevenzione e protezioni, la tutela dell'incolumità fisica ad ogni lavoratore e il programma temporale di attuazione delle misure correttive e/o integrative.

Sono inserite all'interno del documento anche la parta anagrafica della Società, l'attività dell'azienda e le caratteristiche dei luoghi di lavoro, il medico competente, l'RSPP e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

I rischi di natura infortunistica:

- aree di lavoro e di passaggio, viabilità interna e luoghi di lavoro esterni;
- illuminazione dei locali;
- servizi igienici e spogliatoi;
- scale fisse e portatili;
- ventilazione, aerazione e climatizzazione dei locali;
- stoccaggio e deposito materiali;
- impianti ed apparecchiature elettriche;
- impianti adduzione gas;
- impianti di sollevamento;
- macchine ed attrezzature di lavoro;
- apparecchi a pressione e linee di distribuzione;
- apparecchi di sollevamento e movimentazione merci;
- mezzi di trasporto (autoveicoli);
- esposizione al rischio di atmosfere esplosive;
- valutazione rischio d'incendio

Rischio legato all'esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici:

- movimentazione manuale dei carichi;
- esposizioni a videoterminali;
- esposizioni a vibrazioni;
- esposizione a campi elettromagnetici;
- esposizione a radiazioni ottiche ed artificiali;
- esposizione ad agenti chimici;

- esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni;
- esposizione ad amianto;
- esposizione ad agenti biologici

Rischi trasversali:

- compiti, funzioni e responsabilità;
- ritmi, norme e procedimenti di lavoro;
- formazione, informazione e partecipazione dei lavoratori;
- dispositivi di protezione individuali;
- segnaletica di sicurezza;
- sorveglianza sanitaria;
- emergenza e pronto soccorso

Servizi per la salute professionale

Durante l'anno di rendicontazione il Gruppo ha svolto dei corsi di primo soccorso e formazione relativa alla salute e sicurezza.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo nell'anno 2023 ha svolto in totale 60 ore di formazione relativo al tema della salute e sicurezza sul lavoro, come dettagliato nella sezione sottostante.

Formazione su salute e sicurezza

L'ufficio HR procede alla raccolta e all'analisi dei bisogni formativi in materia di sicurezza in linea con il DVR, per poi proporre un programma di formazione nel rispetto della normativa vigente. La formazione in materia di salute e sicurezza copre la formazione obbligatoria relativa al D.Lgs. 81/08. Tra le ore di formazione fornite, vengono contate anche le ore di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Si tengono periodicamente degli aggiornamenti della formazione con momenti di condivisione fra i collaboratori ed i responsabili preposti alla sicurezza. Viene erogata ai lavoratori una formazione generica e specifica dei lavoratori (Rischio Basso), Corso per RLS, Corso per preposti, Corso di aggiornamento RSPP.
Ecosuntek nell'anno di rendicontazione ha svolto i seguenti corsi in materia di sicurezza sul lavoro:

- Aggiornamento generico e specifico fatto dall'RSPP con cadenza di 5 anni;
- 12 ore relativo al corso di primo soccorso svolto da un impiegato;
- 6 ore di aggiornamento relativo al primo soccorso svolto da un'impiegata;
- Il RLS ha svolto 4 ore di aggiornamento;

- Aggiornamento per l'utilizzo delle piattaforme mobili elevatrici, suddiviso in 4 corsi.

Ecotrade nel corso dell'anno 2023 ha erogato un aggiornamento generico e specifico di 6 ore da parte dell'RSPP.

Ecosviluppo nell'anno di rendicontazione ha svolto un corso di 32 ore relativo per RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) svolto in modalità e-learning.

Più Energia nel corso dell'anno 2023 ha erogato un corso di 20 ore svolto da 39 dipendenti relativo alla formazione e aggiornamento della sicurezza.

Formazione

Il Gruppo ha svolto in totale, relativo alla formazione generale e relativo al tema della sicurezza sul lavoro 120 ore, così ripartite:

Ecosuntek nel corso dell'anno 2023 ha erogato i seguenti corsi:

- Aggiornamento generico e specifico fatto dall'RSPP con cadenza di 5 anni;
- 12 ore relativo al corso di primo soccorso svolte da un impiegato;
- 6 ore di aggiornamento relativo al primo soccorso svolte da un'impiegata;
- RLS corso di aggiornamento di ore svolto da una dipendente;

Ecotrade nell'anno 2023 ha svolto ai propri dipendenti un corso di formazione di 16 ore rivolto a 4 dirigenti in modalità e-learning relativo alla formazione generica e specifica da RSPP e un aggiornamento relativo a formazione generica e specifica di 6 ore da parte dell'RSPP.

Ecosviluppo nell'anno di rendicontazione ha svolto un corso di 32 ore relativo per RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) svolto in modalità e-learning.

Più Energia nel corso dell'anno 2023 ha erogato corsi di formazione aventi ad oggetto:

- N. ore 20 aggiornamento della sicurezza sul lavoro svolto da 39 dipendenti;
- N. ore 24 attività di digitalizzazione svolto da 25 dipendenti.

Promozione della salute dei lavoratori

Il Gruppo agevola i propri dipendenti mettendo a disposizione servizi sanitari tramite dei fondi pagati dall'azienda, come MetaSaute e Fondo Est.

Questi fondi sono rivolti a tutti i lavoratori dipendenti con qualsiasi tipo di contratto in essere.

Altri sistemi garantiti da parte del Gruppo per la promozione della salute e gestione dei rischi sul lavoro sono gli aggiornamenti costati svolti tramite corsi di formazione specifici e di aggiornamento.

Infortuni sul lavoro

Nell'anno 2023 non ci sono stati infortuni, pertanto il numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro è 0, così come il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze.

Quanto ai pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di infortunio con gravi conseguenze, questi sono stati determinati tramite un'analisi dei rischi e della redazione del DVR.

Le azioni intraprese al fine di eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi si sono sostanziate in una supervisione e un costante aggiornamento della formazione e della sensibilizzazione del personale della società.

Sono state allestite per i dipendenti delle postazioni ergonomiche ed un'illuminazione adeguata all'attività d'ufficio.

Malattie professionali

Nell'anno 2023 non ci sono stati decessi derivanti da malattie professionali e non è mai stata denunciata alcuna malattia professionale.

Le possibili malattie che potrebbero coinvolgere i dipendenti sono quelle derivanti dall'uso prolungato di videoterminali (problemi alla vista e muscolo-scheletrici, tunnel carpale, problemi articolari dovuti a movimenti ripetitivi).

I pericoli sul lavoro che potrebbero costituire un rischio di malattie professionali, come le vibrazioni, il microclima (caldo severo e freddo severo), i movimenti ripetitivi, i videoterminali, lo stress lavoro-correlato sono stati determinati tramite un'analisi ed una valutazione dei rischi; durante il periodo di rendicontazione nessuno di questi pericoli ha causato o contribuito a casi di malattia professionale.

12.4 Formazione e istruzione

Ore medie di formazione annua per dipendente

Il Gruppo nel corso dell'anno ha svolto 120 ore totali di corsi di formazione, la media delle ore sono state suddivise è così calcolate

- Numero medio di ore di formazione per dipendente: si considerano la media delle ore di formazione svolte ai dipendenti diviso per il totale dei dipendenti. Di seguito si riporta il calcolo: 120 ore / 108 dipendenti = 1,1;
- Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere femminile: nell'anno di considerazione si considerano 50 ore di formazione svolte diviso 59 dipendenti totali. Di seguito si riporta il calcolo: 50 ore / 59 dipendenti = 0,8;

- Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere maschile: nell'anno di rendicontazione si considerano le 114 ore di formazione svolte diviso per i 49 collaboratori. Di seguito si riporta il calcolo: 114 ore / 49 dipendenti = 2,3.

Inoltre, si riporta anche il dettaglio della media delle ore di formazione suddiviso per le Società del Gruppo:

Ecosuntek:

- Numero medio di ore di formazione per dipendente: si considerano la media delle ore di formazione svolte ai dipendenti diviso per il totale dei dipendenti. Di seguito si riporta il calcolo: 22 ore di formazione totale / 10 dipendenti = 2,2
- Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere femminile: nell'anno di considerazione si considerano 6 ore di formazione svolte diviso 6 collaboratrici. Di seguito si riporta il calcolo: 6 ore / 6 dipendenti = 1,0
- Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere maschile: nell'anno di rendicontazione si considerano le 18 ore di formazione svolte diviso per i 4 collaboratori. Di seguito si riporta il calcolo: 18 ore / 4 dipendenti = 4,5.

Eco Trade:

- Numero medio di ore di formazione per dipendente: si considerano la media delle ore di formazione svolte ai dipendenti diviso per il totale dei dipendenti. Di seguito si riporta il calcolo: 22 ore / 20 dipendenti = 1,1
- Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere femminile: nell'anno di rendicontazione non sono stati svolti corsi di formazione rivolti alle collaboratrici.
- Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere maschile: nell'anno di rendicontazione si considerano le 22 ore di formazione svolte diviso per i 11collaboratori. Di seguito si riporta il calcolo: 22 ore / 11 dipendenti = 2,0

Eco Sviluppo:

- Numero medio di ore di formazione per dipendente: si considerano la media delle ore di formazione svolte ai dipendenti diviso per il totale dei dipendenti. Di seguito si riporta il calcolo: 32 ore / 3 dipendenti = 10,7
- Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere femminile: nell'anno di rendicontazione non sono stati svolti corsi di formazione rivolti alle collaboratrici.
- Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere maschile: nell'anno di rendicontazione si considerano le 32 ore di formazione svolte diviso per i 3 collaboratori. Di seguito si riporta il calcolo: 32 ore / 3 dipendenti = 10,7

PiùEnergia:

- Numero medio di ore di formazione per dipendente: si considerano la media delle ore di formazione svolte ai dipendenti diviso per il totale dei dipendenti. Di seguito si riporta il calcolo: 44 ore / 77 dipendenti = 0,6
- Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere femminile nell'anno di considerazione si considerano 44 ore di formazione svolte diviso 46 collaboratrici. Di seguito si riporta il calcolo: 44 ore / 46 dipendenti = 1,0
- Numero medio di ore di formazione per dipendenti di genere maschile: nell'anno di rendicontazione si considerano le 44 ore di formazione svolte diviso per i 31 collaboratori. Di seguito si riporta il calcolo: 44 ore / 31 dipendenti = 1,4

Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e assistenza nella transizione

Il Gruppo ha attivato programmi e assistenza per migliorare le competenze dei dipendenti inserendo:

- Corsi di formazione all'interno della Società;
- Concessione di periodi di congedo garantendo il mantenimento del posto di lavoro

Sono presenti programmi di assistenza alla transizione, forniti per supportare il dipendente che ha concluso il proprio rapporto di lavoro tramite il TFR.

Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni della loro performance

0% (zero), il gruppo non svolge periodicamente valutazioni sulle performance dei propri dipendenti.

Percorso andata e ritorno

Le emissioni dovute al pendolarismo dei dipendenti rientrano nello Scope 3.

I km medi percorsi da un dipendente per raggiungere il luogo di lavoro (viaggio solo andata): **23 km**

Non avendo informazioni in merito alla tipologia di veicolo utilizzata dai dipendenti, è stato assunto che i veicoli siano alimentati a gasolio ed abbiano un consumo medio di 5.6 l/100 km. Sono state inoltre utilizzate come riferimento 252 giornate lavorative all'anno.

Il mobility management è l'insieme delle iniziative che ciascun Ente, sia pubblico che privato, pone in essere per gestire la mobilità dei propri lavoratori, con particolare attenzione agli spostamenti sistematici casa-lavoro-casa. L'obiettivo è promuovere forme di mobilità sostenibili, da un punto di vista ambientale, economico e sociale, e il conseguente cambiamento degli atteggiamenti e delle abitudini degli utenti.

Il PSCL (Piano Spostamenti Casa - Lavoro) è finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato ed individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto

presente nel territorio interessato. Il PSCL definisce, altresì, i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per l'impresa che lo adotta, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici.

Il Gruppo è sempre attento e sensibile alle tematiche socio-ambientali; pertanto, ha già programmato misure atte a diminuire l'impatto negativo legato agli spostamenti dei dipendenti su auto privata; una di queste è la possibilità per il personale che proviene da comuni di residenza limitrofi di pranzare sul luogo di lavoro, il tutto a carico del Gruppo, al fine di ridurre al minimo gli spostamenti in auto.

Implementazione Piano Spostamento Casa–Lavoro: le evoluzioni che hanno interessato il Gruppo durante il 2023, tramite soprattutto l'ingresso di Più Energia, hanno stimolato la sensibilità ambientale facendo propendere gli amministratori ad avviare una nuova azione di miglioramento. Infatti, è volontà condivisa quella di approfondire la possibilità di istituire un sistema di monitoraggio degli spostamenti delle diverse risorse umane, con lo scopo di attuare azioni di riduzione delle emissioni riconducibili al trasporto.

12.5 Diversità e pari opportunità

Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Il Gruppo in totale ha 17 persone che ricoprono la carica relativa agli organi di governance e 91 dipendenti e non sono presenti dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili.

Inoltre, nel dettaglio si riporta anche il dettaglio degli organi di governance e dipendenti suddiviso per le Società del Gruppo:

Ecosuntek: 1 amministratore delegato di età compresa tra 30 e 50 anni.

Eco Trade: presenti 3 dirigenti, una persona che ricopre il ruolo di Quadro e 1 datore di lavoro, tutti d'età compresa tra i 30 e 50 anni. Presente anche un amministratore delegato di età superiore ai 50 anni.

Eco Sviluppo: sono presenti due persone di genere maschile che ricoprono il livello di Quadro, di cui una persona di età compresa tra i 30 e 50 anni e l'altro di età superiore ai 50 anni;

Più Energia: sono presenti 8 persone: 5 di genere femminile che ricoprono il ruolo di Quadro, di cui 3 d'età inferiore i 30 anni e 2 d'età compresa tra 30 e 50; 3 di genere maschile che ricoprono 1 il ruolo di quadro d'età compresa tra 30 e 50 anni, 1 amministratore delegato con età compresa tra 30 e 50 anni e 1 dirigente d'età superiore ai 50 anni;

Si riporta la suddivisione della categoria dei dipendenti:

Ecosuntek: sono presenti 9 dipendenti, di cui 4 di genere maschile di cui 3 d'età compresa tra i 30 e 50 anni e 1 d'età inferiore i 30 anni; 6 di genere femminile di cui 5 d'età compresa tra 30 e 50 anni e 1 d'età superiore i 50 anni.

Eco Trade: sono presenti 12 dipendenti, 5 di genere maschile d'età compresa tra i 30 e 50 anni e 1 d'età inferiore ai 30 anni, 7 di genere femminile di età compresa tra i 30 e 50 anni;

Eco Sviluppo: presente un impiegato di genere maschile di età compresa tra i 30 e 50 anni;

Più Energia: presenti 69 dipendenti, 41 di genere femminile di cui 4 d'età inferiore i 30 anni, 28 d'età compresa tra 30 e 50 anni e 9 d'età superiore ai 50 anni; 28 di genere maschile di cui 4 d'età inferiore ai 30 anni, 15 compresi tra 30 e 50anni e 9 d'età superiore ai 50 anni.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini.

La suddivisione del rapporto della retribuzione delle donne rispetto agli uomini è così suddivisa:

Ecosuntek nel dato della retribuzione lorda, considera anche gli scatti d'anzianità e il superminimo. Pertanto, la media della retribuzione maschile ammonta a € 55.219 e quella femminile a € 39.724. Il rapporto retributivo tra i due è di € 1,39. A titolo informativo, è stato escluso il compenso dell'amministratore delegato.

Eco Trade: la media della retribuzione lorda maschile ammonta a € 142.845 e quella femminile a € 22.162. Il rapporto retributivo tra i due è di € 6,45. A titolo informativo, è stato escluso il compenso dell'amministratore delegato.

Eco Sviluppo: sono presenti solo dipendenti maschi, pertanto non è stato possibile calcolare la media femminile e il suo rapporto retributivo.

Più Energia: la media della retribuzione maschile ammonta a € 28.009 e quella femminile ammonta a € 27.660. Il rapporto retributivo tra i due è di 1,01. A titolo informativo, è stato escluso il compenso dell'amministratore delegato in quanto socio di maggioranza sino al nuovo ingresso del Gruppo Ecosuntek avvenuto al termine dell'esercizio in commento.

12.6 Lavoro forzato o obbligatorio

Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio

Per tipologia di attività svolta, considerando anche l'area geografica interessata, il Gruppo ritiene che non siano presenti fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato. Come di seguito dettagliato, è intenzione del Gruppo integrare le proprie azioni dirette nei confronti dei fornitori con lo scopo di monitorare le questioni ambientali e sociali.

12.7 Pratiche di sicurezza riguardanti i diritti umani

Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani

0% (zero), nessun dipendente ha ricevuto formazione formale sulle politiche o su specifiche procedure dell'organizzazione riguardanti i diritti umani.

12.8 Comunità interessate

Un elemento chiave nella gestione degli impatti sulle persone facenti parte di comunità locali consiste nella valutazione e pianificazione condotte per comprendere gli impatti effettivi e potenziali oltre che in un forte coinvolgimento con le comunità stesse per capirne le aspettative e le esigenze. Vi sono molti elementi che possono essere incorporati nel coinvolgimento con le comunità locali, nelle valutazioni degli impatti e nei programmi di sviluppo.

Gli impatti negativi principali potrebbero essere associati all'impatto visivo del singolo impianto fotovoltaico, ad esempio collocato in ambiente agricolo; il Gruppo cerca costantemente di schermare il perimetro del sito produttivo attraverso un'arboricoltura autoctona.

Parallelamente il Gruppo, anche a seguito dei grandi successi professionali raggiunti, prosegue la sua attività di investimento nel territorio, tramite la creazione di valore e di nuova occupazione.

Va ricordato come il Gruppo ha stabilito un processo tempestivo ed efficace di identificazione e coinvolgimento degli stakeholder atto a comprendere la vulnerabilità delle comunità locali e come queste ultime potrebbero essere influenzate dalle attività dell'organizzazione.

È pacifico ritenere che le attività del Gruppo non abbiamo significativi impatti sulle comunità locali.

13 L'organizzazione

13.1 Corporate governance

A fronte della crescita delle tematiche sostenibili e degli obiettivi ad esse collegati, si è sviluppata una forte attenzione da parte di investitori e regolatori sulla necessità di rendere misurabili gli obiettivi ESG (tassonomia) fissati nei piani strategici e misurare di conseguenza le reali performance raggiunte, per garantire l'effettiva implementazione di appropriate politiche di sostenibilità (per contrastare il cd. *greenwash*).

Tale approccio è diventato ancora più rilevante in funzione della esigenza di fondere i principi di sostenibilità con gli obiettivi di business dell'azienda, passaggio che richiede un profondo intervento organizzativo, di natura verticale, che coinvolga l'intera struttura societaria, con forti contenuti di *change management* in termini di *mindset*, competenze, processi, tutti elementi necessari per attivare una reale integrazione della sostenibilità nel *business as usual* aziendale.

Sarà la Governance del Gruppo a incorporare i principi della sostenibilità nei processi aziendali fornendo indirizzi strategici e monitorando il percorso di trasformazione.

Come?

- Con un piano industriale che tenga conto delle aspettative degli stakeholders e sulla base dei temi rilevanti riuscendo a definire una visione a lungo termine e la creazione di valore condiviso;
- Con competenze sempre più integrate in ottica di lavoro di squadra e trasversale;
- Con una analisi puntuale della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della società;
- Con incentivi al management finalizzati al raggiungimento del successo sostenibile;
- Con adeguata comunicazione e trasparenza circa gli obiettivi raggiunti anche tenendo conto delle politiche di engagement adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi e del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.

13.2 I valori del Gruppo

Il Codice etico è un documento ufficiale adottato dal Consiglio di amministrazione di ECOSUNTEK S.p.A. contenente l'insieme dei diritti e dei doveri dei soggetti aziendali e delle responsabilità aziendali (principi di comportamento) nei confronti dei soggetti portatori di interesse. Il Codice etico costituisce parte integrante del Modello 231 di organizzazione, gestione e controllo del Gruppo. Tutti i soggetti aziendali sono chiamati ad uniformarsi ai comportamenti prescritti da questo documento.

Nell'anno 2023 il O.d.V. (Organo di vigilanza) ha verbalizzato l'incontro per la formazione relativa all'aggiornamento del Modello.

Principi di comportamento

Questi sono i principi etici generali che individuano i valori di riferimento a cui tende ECOSUNTEK S.p.A. ed il Gruppo nello svolgimento della propria attività:

1. **Centralità della persona**: il Gruppo crede nelle persone come elemento essenziale nella creazione di valore e nel miglioramento dei processi interni. Favorisce lo sviluppo delle professionalità e delle competenze come condizione fondamentale per la crescita comune, incoraggiando l'iniziativa, il lavoro di squadra e la capacità di delega.
2. **Etica e responsabilità**: il Gruppo adotta regole e comportamenti eticamente corretti nel pieno rispetto delle persone e dell'ambiente ed opera con una forte consapevolezza delle responsabilità sotto l'aspetto economico, sociale, ambientale e della sicurezza. Nella realizzazione della missione

della Società i comportamenti di tutti i destinatari del presente Codice devono essere ispirati dall'etica della responsabilità.

3. **Innovazione**: il Gruppo persegue la ricerca e l'innovazione tecnologica e organizzativa nella convinzione che l'adozione di tali soluzioni ci consenta di operare con maggiore efficienza.
4. **Ascolto e confronto**: Promuoviamo l'ascolto ed il costante confronto con tutti i nostri portatori di interesse come stimolo alla risoluzione dei problemi, alla creazione di nuove idee ed al costante miglioramento.
5. **Equità e trasparenza**: I nostri comportamenti sono contraddistinti da equità e trasparenza e ci impegniamo a non attuare alcuna discriminazione e ad offrire pari opportunità di trattamento ai nostri interlocutori. Il principio dell'equità implica che nelle relazioni con tutte le controparti, la Società evita ogni discriminazione basata sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il sesso, la sessualità o lo stato di salute dei suoi interlocutori. Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno.
6. **Sviluppo aziendale**: Ogni Società del Gruppo intende creare valore per il sistema impresa, accrescendone la solidità patrimoniale ed economica e remunerando in misura adeguata il capitale degli azionisti e dei finanziatori.
7. **Soddisfazione dei clienti**: il Gruppo pone i clienti al centro delle nostre attenzioni con l'orientamento a soddisfarne i bisogni e le aspettative in termini di qualità e sicurezza del servizio erogato e di assistenza nella risoluzione dei problemi.
8. **Pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti**: il Gruppo ha come principio imprescindibile la piena osservanza di leggi e regolamenti vigenti in Italia e in tutti i paesi in cui si trova ad operare e il rispetto dell'ordine democratico ivi costitutivo. Ogni dipendente deve, quindi, impegnarsi al rispetto delle normative applicabili all'attività aziendale. In nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse della Società in violazione delle leggi. Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con ECOSUNTEK S.p.A. (ed il suo Gruppo). Quest'ultima non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.
9. **Riservatezza**: La Società garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso. Ai dipendenti ed ai collaboratori della Società è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria attività professionale.
10. **Protezione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro**: La sicurezza dei lavoratori costituisce un principio fondamentale che ispira le scelte e le decisioni della Società e che viene perseguito con fermezza ed assoluto rigore. Ai dipendenti e collaboratori, la cui l'integrità fisica e morale è

considerata valore primario di ECOSUNTEK S.p.A. ed il proprio Gruppo, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri.

11. **Tutela ambientale**: ECOSUNTEK S.p.A. ed il proprio Gruppo si è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario. A tale scopo, orienta le proprie scelte, in modo da garantire la compatibilità tra il perseguimento dei propri fini istituzionali e le esigenze ambientali. La Società, conseguentemente, rifiuta i comportamenti che si discostano dai suddetti principi. ECOSUNTEK S.p.A. ed il suo Gruppo è consapevole della incidenza delle proprie attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita del territorio di riferimento. Per questa ragione, la Società nello svolgimento della propria attività si impegna a salvaguardare l'ambiente circostante ed a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio. In questo ambito, ECOSUNTEK S.p.A. ed il suo Gruppo si impegna ad operare in ogni situazione nel pieno rispetto delle normative che regolano la materia e a limitare l'impatto ambientale delle proprie attività, tenendo conto anche dello sviluppo della ricerca scientifica in materia.
12. **Documentazione delle attività**: Tutte le attività, azioni, transazioni ed operazioni della Gruppo devono essere:

- compiute nel rispetto delle norme vigenti, della massima correttezza gestionale, della completezza e trasparenza delle informazioni e della legittimità sia formale che sostanziale;
- compiute nel rispetto delle istruzioni e delle procedure ed entro i limiti delle deleghe ricevute e dei budget approvati dal Consiglio di amministrazione, nonché essere legittime, coerenti e congrue.

13. **Efficienza**: Il principio della efficienza richiede che in ogni attività lavorativa venga realizzata l'economicità della gestione delle risorse impiegate nell'erogazione dei servizi e venga assunto l'impegno di offrire un servizio adeguato rispetto alle esigenze del cliente e secondo gli standard più avanzati.
14. **Spirito di servizio**: Il principio dello spirito di servizio implica che ciascun destinatario del Codice sia sempre orientato, nei propri comportamenti, alla condivisione della missione aziendale volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità alla collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità.
15. **Concorrenza**: il Gruppo intende sviluppare il valore della concorrenza adottando principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.

Il Codice etico è un documento ufficiale adottato da Ecotarde contenente l'insieme dei diritti e dei doveri dei soggetti aziendali e delle responsabilità aziendali (principi di comportamento) nei confronti dei soggetti portatori di interesse.

Tutti i soggetti aziendali sono chiamati ad uniformarsi ai comportamenti prescritti da questo documento.

Principi di comportamento

Questi sono i principi etici generali che individuano i valori di riferimento a cui tende la realtà aziendale nello svolgimento della propria attività:

1 **Principio della legalità**: Eco Trade S.r.l. opera nel rigoroso rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti oltre che nella stretta osservanza delle procedure interne e dei protocolli previsti dal Modello integrato di Gestione e Controllo di cui la Società si è dotata. Ogni operazione eseguita nell'ambito dell'attività d'impresa deve, pertanto, essere legittima e rispondente alle prescritte formalizzate procedure;

2 **Principio di integrità, onestà, correttezza e professionalità**: Nello svolgimento di tutte le attività connesse a quella d'impresa e nei rapporti con i terzi, Eco Trade s'impegna ad agire con senso di responsabilità e con attitudine alla buona fede in ogni attività o decisione. Eco Trade s'impegna a non fornire informazioni ingannevoli o a realizzare comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza, instaurando le relazioni commerciali nel pieno rispetto delle norme di condotta tracciate dall'etica professionale e ispirate da integrità morale, lealtà e reciproco rispetto. La Società si impegna a promuovere e a richiedere il rispetto della normativa interna e/o di tutte le vigenti leggi da parte di personale, collaboratori, clienti, fornitori e qualsiasi altro soggetto con cui intrattenga un rapporto giuridico, al contempo astenendosi dal realizzare qualsivoglia operazione sospetta sotto il profilo della correttezza. Le relazioni con i propri stakeholders e shareholders devono essere effettuate garantendo correttezza, completezza, uniformità e tempestività d'informazione, secondo le linee dettate dalle leggi e dalla best practice;

3 **Principio di trasparenza**: Eco Trade S.r.l. s'impegna a diffondere ai Destinatari informazioni trasparenti, complete, accurate e comprensibili che consentano alle controparti di instaurare con la Società relazioni commerciali o rapporti professionali in maniera pienamente consapevole secondo le linee dettate dalle leggi, dalle migliori prassi del mercato e nei soli limiti derivanti dalla tutela del know how e del patrimonio aziendale. In osservanza del principio di trasparenza contabile, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e facilmente rintracciabile. Per alcun motivo, scritture contabile false o artificiose potranno essere prodotte e/o inserite nei registri contabili dell'Azienda. Dipendenti e/o collaboratori e/o partner dovranno effettuare ogni registrazione contabile in modo accurato, tempestivo e completo, rispettando scrupolosamente la normativa civilistica e fiscale nonché le procedure interne in materia di contabilità. Ogni scrittura dovrà riflettere esattamente i dati contenuti nella documentazione di supporto, da conservare con cura per l'eventuale assoggettabilità a verifica;

4 **Principio di riservatezza**: Eco Trade detiene un patrimonio aziendale costituito da strategie, metodiche di produzione, dati sensibili, informazioni su clienti e/o fornitori, che rende prioritaria la tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni di cui i dipendenti e/o i collaboratori della Società possano trovarsi in possesso in ragione del loro ruolo/mansione. Per tale ragione, la Società

assicura di trattare i dati personali dei propri dipendenti, dei clienti o fornitori o di terzi, che le vengano conferiti o comunicati nell'ambito delle proprie attività, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia (nello specifico il "Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE ("General Data Protection Regulation")" (di seguito "GDPR"), nonché la normativa italiana di coordinamento. È considerato "dato personale" qualunque informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale. La Società assicura che raccolta, ricezione e trattamento dei dati personali avvengano solo per scopi determinati, espliciti e legittimi, quali: l'ottenimento o l'erogazione di servizi; la valutazione del rischio imprenditoriale; l'individuazione di potenziali fasce o segmenti di mercato, con tempi di conservazione per periodi non superiori a quelli strettamente necessari ai predetti scopi. In nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi ed è sempre fatto salvo il diritto dell'interessato di prendere visione e richiedere la correzione, se necessario. La Società si impegna, inoltre, ad adottare idonee e preventive misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza delle proprie banche dati, al fine di evitare rischi di distruzione, perdite, diffusione, danni o accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti;

5 **Principio di dignità e pari opportunità**: Eco Trade S.r.l. garantisce e promuove condizioni di lavoro rispettose della dignità del lavoratore. L'Azienda riconosce la libertà di associazione dei lavoratori e il diritto alla contrattazione collettiva. La Società ripudia ogni condizionamento legato all'appartenenza alle organizzazioni dei lavoratori o all'affiliazione politica, riconoscendo e assicurando a tutti i lavoratori la piena libertà di adesione e/o partecipazione ad associazioni, ivi comprese quelle sindacali e politiche, che operino nel rispetto delle vigenti norme, garantendo il diritto alla contrattazione collettiva e la piena attuazione del principio di imparzialità. Eco Trade s'impegna a non usufruire, neppure indirettamente, sia del lavoro forzato e obbligatorio sia del lavoro minorile e a rispettare le vigenti normative nazionali in materia di orario di lavoro e parità della retribuzione uomo/donna. Eco Trade S.r.l. non tollera molestie sessuali e vessazioni fisiche o psicologiche, in qualsiasi forma e ambito esse si manifestino; si impegna a impedire ogni forma di mobbing, discriminazione e sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto, e a riconoscere unicamente nella Legge, nel merito, nelle prestazioni di lavoro e nelle potenzialità professionali di ciascuno i criteri determinanti per gli sviluppi retributivi e di carriera;

6 **Lealtà e assenza di conflitto d'interessi:** Eco Trade S.r.l. richiede ai propri Collaboratori di evitare qualsiasi situazione di conflitto d'interesse tra attività economiche personali o familiari e mansioni ricoperte nella Società che possa intaccare l'indipendenza di scelta e di giudizio e che, pertanto, ogni decisione venga assunta nell'interesse esclusivo della Società;

7 **Rapporti con gli stakeholder:** La Società dovrà gestire i rapporti con gli Stakeholder, ivi compresi esponenti aziendali, figure apicali e soggetti esterni (consulenti, agenti, rappresentanti, intermediari ecc.), nel pieno rispetto della normativa vigente, dei principi del presente Codice, dei regolamenti e dei protocolli interni nonché di quelli previsti nel Modello di Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001, realizzando comportamenti improntati a lealtà, onestà, correttezza e trasparenza. I contratti e gli incarichi di lavoro dovranno essere redatti in maniera chiara ed esaustiva, nel rispetto delle controparti e senza sfruttare indebitamente posizioni di forza o dominio, in osservanza delle disposizioni di Legge e nel rispetto della volontà delle Parti. La Società, tenuto conto delle informazioni disponibili, si astiene dall'intrattenere relazioni, dirette o indirette, con soggetti dei quali sia conosciuta, o anche solamente sospettata, l'implicazione in attività illecite. La Società, tenuto conto delle informazioni disponibili, evita di intraprendere e/o intrattenere rapporti finanziari o commerciali con quelle realtà economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona, ad esempio sfruttando l'impiego di lavoro minorile o i lavoratori. I Destinatari del presente Codice, anche se a vantaggio o nell'interesse della Società, dovranno astenersi dal tenere comportamenti che integrino condotte fraudolente o illecite che possano turbare la libertà dell'industria o del commercio. L'Azienda, anche tramite la predisposizione delle Procedure adottate nel Modello, osserva scrupolosamente le disposizioni in tema di antiriciclaggio, nonché di lotta alla ricettazione e all'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza dubbia o illecita. La Società, rivendicando la propria indipendenza da ogni condizionamento improprio, sia interno che esterno, s'impegna a contrastare e respingere ogni comportamento volto ad acquisire opportunità commerciali con modalità illecite, al fine di prevenire e non incorrere nella realizzazione di fenomeni corruttivi o di concussione nel settore pubblico e in quello privato. L'Azienda dovrà, altresì, astenersi dall'effettuare spese di rappresentanza in violazione dei prescritti protocolli, ingiustificate, o non previste contrattualmente e con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine aziendale. Per quanto attiene a donazioni, atti di liberalità e sponsorizzazioni, le stesse dovranno realizzarsi ed essere adeguatamente documentate nel rispetto delle Procedure previste. Eco Trade s'impegna a predisporre un sistema amministrativo-contabile che rappresenti correttamente i fatti di gestione e fornisca gli strumenti idonei a identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, i rischi di natura finanziaria e operativa nonché gli specifici fenomeni di reato di cui al D.Lgs. 231/2001. In tale prospettiva, ogni operazione deve basarsi su adeguata documentazione ed essere agevolmente verificabile. Tutte le scritture contabili che costituiscono la base per la redazione dei bilanci devono essere redatte in modo chiaro, veritiero e corretto e conservate con cura dalle strutture aziendali preposte alla loro redazione. Eco Trade condanna ogni forma di evasione od elusione fiscale e promuove ed attua una gestione fiscale volta a minimizzare il rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria. La Società

s'impegna ad assolvere in maniera scrupolosa gli obblighi fiscali, soprattutto in materia di accise. Tutti gli Esponenti Aziendali, nell'ambito delle funzioni e delle attività svolte, sono tenuti a comunicare in forma scritta, al superiore e all'Organismo di Vigilanza, le eventuali omissioni, falsificazioni o irregolarità contabili delle quali fossero venuti a conoscenza;

8 **Rapporti con i clienti e fornitori**: Oltre che alla stretta osservanza dei criteri di condotta previsti genericamente nei confronti e/o a carico di tutti gli Stakeholder, Eco Trade S.r.l., nell'avviare relazioni commerciali con nuovi Clienti, e Fornitori o nella gestione di quelle già in essere, pone particolare attenzione a ulteriori profili. Eco Trade si rivolgerà nei confronti della clientela con professionalità, correttezza e trasparenza, in osservanza di tutte le vigenti Leggi e di tutti i protocolli interni alla Società, con particolare riguardo per quelli che sovrintendono ai processi di acquisto, vendita e trasporto. La Società s'impegna a fornire prodotti dotati di elevati standard di qualità e sicurezza. La Società s'impegna ad applicare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti al fine di conseguire l'obiettivo di sviluppare e mantenere favorevoli e durature relazioni. Eco Trade s'impegna a non discriminare arbitrariamente i clienti né a cercare di sfruttare indebitamente posizioni di forza a proprio vantaggio. Nei confronti della clientela, l'Azienda adotta uno stile di comportamento improntato a efficienza, collaborazione e cortesia, fornendo informazioni e realizzando comunicazioni, anche pubblicitarie, accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione consapevole;

9 **Rapporti con il personale dipendente:** I dipendenti e i collaboratori di Eco Trade S.r.l. dovranno impegnarsi a svolgere le proprie mansioni con professionalità e dedizione, in un clima di serena e proficua collaborazione, e dovranno scrupolosamente osservare quanto previsto nel presente Codice Etico. Tutte le informazioni riservate, acquisite nello svolgimento dell'attività lavorativa, non dovranno essere utilizzate, divulgate o comunicate a terzi. Il personale, ivi compresi Esponenti aziendali e figure apicali, dovrà evitare ogni situazione che possa ingenerare conflitti di interesse con la Società e, anche in tale prospettiva, dovrà astenersi dall'accettare, direttamente e indirettamente, denaro, regalie o servizi da parte di terzi (clienti, fornitori, consulenti, appaltatori, sub-appaltatori) che abbiano rapporti in corso con la Società e, quindi, potenziali interessi a ottenere favoritismi o vantaggi. L'attività lavorativa dovrà essere svolta con diligenza e nell'assoluto rispetto dei colleghi e dei beni aziendali; il personale dovrà vestirsi in modo decoroso e appropriato alla propria mansione, facendo uso dei dispositivi di protezione e sicurezza laddove previsto. Qualora fosse necessario, il personale dovrà collaborare con l'Autorità Giudiziaria in maniera piena e fattiva, rendendo dichiarazioni veritiere e fornendo tutte le informazioni di cui sia a conoscenza. È fatto espresso divieto di detenere, consumare o distribuire sostanze alcoliche o stupefacenti nei locali interni dell'Azienda e nelle aree pertinenziali ovvero di presentarsi al lavoro sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti;

10 **Whistleblowing:** I Destinatari del presente Codice hanno l'obbligo di segnalare le eventuali violazioni dei principi e delle disposizioni in esso contenute e il mancato rispetto dell'obbligo di segnalazione è espressamente sanzionato. In caso di notizie in merito a eventuali condotte irregolari o violazioni del presente Codice Etico, attive od omissive, consumate o tentate, i dipendenti che ne saranno a conoscenza dovranno astenersi dal condurre personalmente qualsivoglia indagine e riferirne tempestivamente all'Organismo di Vigilanza che, in ragione del suo carattere di autonomia e indipendenza rispetto alla realtà aziendale, potrà liberamente svolgere ogni opportuna verifica in merito alla fondatezza delle segnalazioni. Le segnalazioni all'OdV potranno essere effettuate tramite mail all'indirizzo dedicato o attraverso missiva inviata alla sede legale della Società o ancora lettera scritta da inserire nella apposita cassetta delle lettere per le segnalazioni all'OdV. Ai sensi e per gli effetti dell'art 6 del D.Lgs 231/2001, per come modificato dall'art 2 della Legge 179/2017, dovrà essere garantita la riservatezza dell'identità di colui che effettua la segnalazione e sarà vietato qualsiasi atto di ritorsione o di discriminazione nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Il Codice etico è un documento ufficiale adottato dal Consiglio di amministrazione di Più Energia contenente l'insieme dei diritti e dei doveri dei soggetti aziendali e delle responsabilità aziendali (principi di comportamento) nei confronti dei soggetti portatori di interesse.

Tutti i soggetti aziendali sono chiamati ad uniformarsi ai comportamenti prescritti da questo documento.

Principi di comportamento

Questi sono i principi etici generali che individuano i valori di riferimento a cui tende la realtà aziendale nello svolgimento della propria attività:

1 **Rispetto delle norme:** Nell'ambito delle attività a ciascuno demandate, i componenti degli organi sociali, gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori ed i consulenti sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il presente Codice ed il regolamento interno della società. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Più Energia S.p.a. può giustificare una condotta lesiva delle suddette norme;

2 **Principio di "non discriminazione":** Nelle relazioni con i suoi interlocutori esterni ed interni, Più Energia S.p.a. evita ogni discriminazione fondata su età, sesso, razza, preferenze sessuali, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche, credenze religiose;

3 **Conflitti di interesse:** Nello svolgimento di tutte le attività, l'impresa opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale. Fra le ipotesi di "conflitto di interesse", oltre a quelle definite dalla legge, si intende anche il caso in cui un soggetto operi per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello della Società e dei suoi stakeholders, per trarne un

vantaggio per sé o terze persone. Nel caso di dubbio in ordine alla tematica in questione, i soggetti interessati devono informare e rivolgersi al proprio diretto superiore e/o all'Organismo di Vigilanza;

4 **Dovere di riservatezza**: assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione del titolare e nel pieno rispetto delle norme vigenti. Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori di Più Energia s.p.a. devono considerare, fino a quando non è stata resa pubblica, come riservata e a esclusivo interesse dell'impresa, ogni informazione sulle attività aziendali di cui dispongono in funzione dei rispettivi incarichi. Inoltre, gli stessi, devono formare il proprio comportamento alla massima riservatezza anche al di fuori dell'orario di lavoro, al fine di salvaguardare il know-how tecnico, finanziario, legale, amministrativo e commerciale della società. Tutti coloro che, in conseguenza dell'espletamento dei propri compiti di servizio, hanno la materiale disponibilità di informazioni confidenziali e rilevanti sono tenuti a non abusare di tale privilegio informativo;

5 **Risorse umane**: Gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori costituiscono il maggiore e migliore patrimonio della società. Per tale motivo l'impresa tutela e promuove il valore delle persone, favorendo il lavoro in equipe e sostenendo azioni di formazione continua e di apprendimento permanente, allo scopo di migliorare e accrescere l'esperienza e il patrimonio di conoscenza di ciascun amministratore, dipendente e collaboratore;

6 **Correttezza nei rapporti con i soci dipendenti**: Nell'ambito dei rapporti gerarchici, Più Energia S.p.a. garantisce che l'esercizio del principio di autorità non sia lesivo della dignità, della professionalità e dell'autonomia di ogni lavoratore. L'impresa opera le proprie scelte organizzative salvaguardando il valore professionale dei dipendenti, valorizzandone competenze, potenzialità e impegno;

7 **Riciclaggio:** Più Energia S.p.a. esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, a tal fine impegnandosi a rifiutare l'instaurazione di rapporti d'affari con soggetti di sospetta o non provata integrità morale;

8 **Tutela dell'ambiente:** Tutte le attività attuate sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale. al fine di rafforzare il dovere di tutela ambientale, tutti i dipendenti e collaboratori hanno l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni di legge, alle altre direttive in materia di tutela ambientale e dell'igiene e di mantenere sempre un comportamento corretto e vigilante;

9 **Gestione del personale:** Più Energia S.p.a. evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri lavoratori. Nell'ambito dei processi di gestione del personale, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra le esigenze della società e i profili posseduti dai candidati, nonché su considerazioni di merito. Al personale sono richieste informazioni esclusivamente utili all'accertamento dei requisiti professionali e lavorativi, nel rispetto della sua sfera privata. La

valutazione dei collaboratori è effettuata coinvolgendo gli amministratori, i responsabili, l'ufficio del Personale e, per quanto possibile, i soggetti che sono entrati in relazione con il valutato;

10 **Sicurezza e salute**: si impegna a rispettare la normativa vigente in tema di tutela della sicurezza sul luogo di lavoro ed a preservare la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, i collaboratori ed i consulenti, attraverso azioni preventive di natura tecnica e organizzativa e attività di formazione e informazione volte a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, nonché a sviluppare la consapevolezza dei rischi e promuovere comportamenti responsabili;

11 **Tutela della privacy:** si impegna a tutelare, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al testo modificato del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003), aggiornato con il nuovo decreto legislativo (d.lgs. 101/2018) di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE n. 679/2016, GDPR), i dati personali acquisiti, custoditi e trattati nell'ambito della propria attività al fine di evitare ogni utilizzo illecito, o anche solo improprio, di tali informazioni. In particolare, Più Energia S.p.a. adotta apposite procedure standard allo scopo di:

- fornire agli interessati un'adeguata informativa sulle finalità e le relative modalità di trattamento e conservazione dei dati
- identificare le ipotesi in cui il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati debbono essere precedute ex lege dall'acquisizione del consenso dell'interessato
- adottare le misure di sicurezza volte ad evitare la perdita, la distruzione e il trattamento non autorizzati o lo smarrimento dei dati personali custoditi dalla società
- stabilire le regole applicative per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla vigente normativa ai soggetti passivi del trattamento;

12 **Scelta dei fornitori:** Nella scelta dei propri fornitori di beni e servizi, con il fine di conseguire il massimo vantaggio competitivo, assumendo comportamenti non discriminatori, imparziali ed autonomi, per:

- evitare qualsiasi forma di discriminazione e consentire a tutti coloro che hanno i requisiti di competere per l'assegnazione dei contratti
- evitare conflitti di interesse, pratiche illegali e immorali che danneggino i singoli individui o la società;

13 **Modalità di relazione con i fornitori:** Le relazioni con i fornitori di beni e servizi sono sempre regolate da specifici contratti, improntati sulla correttezza. A tal fine, in fase di stipula del contratto, informa in modo chiaro ed esauriente sulle caratteristiche e sui rischi della produzione, sulle modalità e sui tempi di pagamento, nonché sugli altri aspetti di maggior rilievo per il fornitore. Tali relazioni comprendono anche i contratti finanziari e di consulenza.

13.3 La gestione dei rischi

I nostri successi:

- Nessun caso di corruzione
- Formazione anticorruzione 231 erogata al 100% dei membri dell'organo di governo
- Nessuna azione legale per il mancato rispetto di leggi/normative ambientali

La valutazione dei rischi costituisce la base del Modello di gestione e controllo della società ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed è un processo trasversale che include tutti i tipi di operazioni svolte all'interno della società. I rischi valutati sono principalmente legati alla commissione di reati. I processi aziendali richiedono una gestione del rischio dinamica e flessibile per navigare in un futuro imprevedibile in cui il cambiamento arriva rapidamente.

Ecosuntek ha provveduto alla stesura di un modello di organizzazione, gestione e controllo di cui è stata deliberata l'adozione da parte del CDA in data 26 aprile 2014. Nella stessa sede è stato nominato l'organismo di vigilanza previsto dal decreto. Si ricorda l'importanza di attuare quanto disposto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 introduttivo della responsabilità amministrativa-penale delle persone giuridiche, che ha lo scopo di prevenire la commissione di ciascun reato contenuto nella norma in esame e in ogni caso di circoscrivere la responsabilità sul singolo soggetto che ha commesso il reato. Tale decreto, ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità, in sede penale, delle persone giuridiche e, quindi, delle società, con riferimento ad alcuni reati commessi, nell'interesse ed a vantaggio della Società, da amministratori, manager, dipendenti e soggetti che operano per conto di questa. Nell'esercizio 2021, l'Organo di Vigilanza ha portato avanti l'attività con la verifica dei flussi informativi e la stesura delle relazioni informative.

Il Modello prevede una mappatura dei processi aziendali potenzialmente più esposti al rischio ed una successiva valutazione complessiva dei rischi, sia a livello inerente (ossia il livello di rischio teorico valutato in assenza di specifiche misure di controllo) sia residuo (ossia il livello di rischio determinato tenendo conto delle misure di mitigazione introdotte dalla Società). In data 30-11-2023 il modello è stato aggiornato nei reati contro la PA, reati societari e delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti, oltre che all'aggiornamento richiesto dalla normativa *Whistlebowing* (D.Lgs. 24/2023).

Con riferimento ai rischi riconducibili agli ambiti della sostenibilità, si possono individuare:

- **Rischi legati all'etica e all'integrità**: corruzione, operazioni con parti correlate, violazione della privacy.
- **Rischi collegati alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro**
- **Rischi ambientali**: data la natura del business della società, i rischi correlati agli aspetti di carattere ambientale risultano nel complesso di ridotta entità. Gli aspetti più rilevanti in questo ambito sono legati a rischi tradizionali provenienti dall'attività di ufficio, come per esempio i consumi derivanti dalle utility, lo smaltimento dei rifiuti ecc.
- **Rischi connessi ai cambiamenti climatici**: i mutamenti climatici in corso stanno attirando l'attenzione del gruppo poiché incidono sulla distribuzione delle ore dirette di sole per singolo impianto;

parallelamente è aumentata l'attenzione agli eventi climatici estremi in grado di causa danni ai pannelli fotovoltaici.

- **Rischi legati all'economia circolare**: non solo per motivi reputazionali, il gruppo risulta costantemente aggiornato sul processo di smaltimento dei pannelli al raggiungimento del c.d. "fine vita", con l'intento di dotarsi di impianti aventi un'impronta ambientale positiva.
- **Rischi di malfunzionamento degli impianti**: gli impianti di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili sono esposti a rischi di malfunzionamento, di imprevista interruzione del servizio in conseguenza di eventi non imputabili alle società quali ad esempio incidenti, guasti o malfunzionamento di apparecchiature o sistemi di controllo, difetti di fabbricazione dei componenti degli impianti, calamità naturali, furti e altri eventi eccezionali similari. L'interruzione dell'attività potrebbe comportare una riduzione dei ricavi, mentre il ripristino dell'attività di produzione degli impianti potrebbe comportare un aumento dei costi e l'insorgenza di eventuali perdite. Tale rischio è mitigato con una costante attività di monitoraggio e di manutenzione degli impianti.
- **Rischi connessi alla strategia di diversificazione delle attività: i**l Gruppo intende perseguire una strategia di sviluppo attraverso la diversificazione delle attività, e a tal proposito ha avviato progetti, trattative e accordi in attività di reseller e vendita dell'energia elettrica, l'investimento in impianti **mini - idroelettrici e mini - eolici**.
- **Rischio normativo:** gli impianti in esercizio ed in corso di sviluppo debbono essere conformi a numerose disposizioni di legge o di regolamento. La regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti che la loro messa in esercizio e la protezione dell'ambiente e incide significativamente sulle modalità di svolgimento delle attività. La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può dipendere anche dal sistema regolatorio che ne condiziona la remunerazione. Il quadro normativo e regolamentare sia relativo alla realizzazione degli impianti sia relativo alla incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili è mutato molto rapidamente negli anni e potrebbe mutare in futuro. L'introduzione di regole che non prevedano incentivi o prevedano incentivi minori rispetto a quanto previsto in passato potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Combattere la corruzione

Il tema si riferisce alle azioni dell'azienda volte ad agire con integrità e contrastare episodi di corruzione, pratiche antimonopolio e comportamenti anticoncorrenziali, anche grazie all'implementazione di attività di formazione e sensibilizzazione dedicate. Il tema si riferisce anche alla costante attenzione dell'azienda al rispetto di leggi, regolamenti e convenzioni vigenti, sia nel proprio settore che nell'ambito degli adempimenti sociali e ambientali.

Procedura per le operazioni con parti correlate

La presente procedura definisce le modalità adottate per l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere con parti correlate, direttamente o per il tramite di società controllate, fiduciari o interposta persona, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale che procedurale delle operazioni medesime anche in considerazione della quotazione della Società su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ecosuntek rientrando tra le società di cui all'art. 10 del Regolamento 17221, applica il disposto dell'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, adotta per l'approvazione delle Operazioni con Parti Correlate un'unica procedura (procedura semplificata), sia con riferimento alle Operazioni di Maggiore Rilevanza, sia con riferimento alle Operazioni di Minore Rilevanza.

In merito alla gestione dei rapporti con parti correlate è necessario assicurare:

• il rispetto di quanto previsto nella Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di amministrazione della Società e nel Regolamento OPC (Disposizioni in tema di parti correlate pubblicate da Borsa Italiana S.p.A.);

• la presenza di una mappatura di tali rapporti;

• la congruità dei prezzi praticati fra le parti, valutando che gli stessi siano congrui con i prezzi di mercato;

• la formalizzazione di un contratto tra le controparti;

• l'attestazione di effettiva erogazione del servizio, resa da un soggetto diverso rispetto a colui che ha rapporto di correlazione. Assicurare, inoltre, lo svolgimento di verifiche a campione da parte dell'OdV circa la presenza dei contratti tra parti correlate e la relativa congruità con la documentazione contabile.

Anche la Società Ecotrade ha adottato il proprio Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Privacy – GDPR

Si dà atto che il Gruppo, in materia di protezione dei dati personali, sta adottando procedure in linea con il Regolamento UE 2016/679 c.d GDPR che prevede, che il trattamento dei dati venga improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza.

Organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza definisce e svolge le attività di competenza in modo monocratico ed è dotato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 231 del 2001 di "autonomi poteri di iniziativa e controllo". L'autonomia e l'indipendenza dell'Organismo di Vigilanza sono garantite dal posizionamento organizzativo, dai requisiti dei membri e dalle linee di riporto:

• nel contesto della struttura organizzativa l'organismo di Vigilanza si posiziona in staff del Consiglio di amministrazione;

• ai membri dell'Organismo di Vigilanza sono richiesti requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità;

• l'Organismo di Vigilanza riporta direttamente al Consiglio di amministrazione. Per lo svolgimento delle attività operative di competenza ed al fine di consentire la massima adesione al requisito di continuità di azione ed ai compiti di legge, l'Organismo di Vigilanza si avvarrà del personale aziendale ritenuto necessario ed idoneo e/o di professionisti esterni specificatamente individuati. L'Azienda metterà a disposizione dell'Organismo di Vigilanza le risorse umane e finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività. Eventuali dinieghi del Consiglio di amministrazione nel mettere a disposizione dell'Organismo di Vigilanza tali risorse dovranno essere adeguatamente motivate in forma scritta. Attualmente l'azienda ha scelto la forma monocratica.

Ciascun dipendente è tenuto a segnalare all'Organismo di Vigilanza situazioni illegali od in chiara e significativa violazione del codice etico aziendale. I segnalanti in buona fede sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione e in ogni caso sarà assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate erroneamente o in mala fede. Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 È predisposto un canale informativo dedicato che consente le segnalazioni anche in forma anonima e facilita il flusso di segnalazioni/informazioni verso l'OdV. A tale riguardo, è stata istituita una cassetta postale dedicata presso la sede sociale al II° piano. L'OdV valuterà, a sua discrezionalità e responsabilità, in quali casi attivarsi e svolgere audit o approfondimenti sulle segnalazioni ricevute, nonché in quali situazioni informare degli eventi e fatti il Consiglio di amministrazione.

Whistleblowing

È stata redatta l'informativa della Procedura *Whistleblowing* Artt.13 e 14 Regolamento UE 27 aprile 2019 n.679 per il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati". Il Gruppo si impegna costantemente per tutelare la privacy dei soggetti coinvolti a qualunque titolo nella gestione di segnalazioni riguardanti reati, illeciti o irregolarità e delle conseguenti indagini.

Il documento riepiloga:

- Titolare del trattamento;
- Tipologia di dati trattati;
- Soggetti autorizzati a trattare i dati;
- Finalità e modalità del trattamento;
- Base giuridica del trattamento e natura del conferimento;

- Durata del trattamento;
- Destinatari dei dati personali;
- I suoi diritti

La policy Whistleblowing adottata dal Gruppo Ecosuntek stabile la procedura per effettuare una segnalazione relativa a violazioni, le linee guida per gestire le segnalazioni e gli standard di protezione per i segnalanti, i facilitatori e le persone correlate. La presente si utilizza per segnalare comportamenti, atti od omissioni in violazione del Codice Etico o delle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo 231 ex D.lgs. 231/2001. La policy garantisce i principi di riservatezza, protezione dell'anonimato e divieto di ritorsione, in conformità con le normative applicabili.

Eventuali segnalazioni non rilevanti sono da ritenersi ineseguibili e, pertanto, saranno archiviate. In particolare, si fa riferimento alle informazioni:

- relative a interessi di carattere personale che attengono ai propri rapporti individuali di lavoro;
- aventi toni ingiuriosi o contenenti offese personali o giudizi morali e volte a offendere o ledere l'onore e/o il decoro personale;
- fondate su meri sospetti o voci inerenti fatti personali che non costituiscono illecito;
- aventi finalità puramente diffamatorie o calunniose;
- aventi natura discriminatoria, in quanto riferite ad orientamenti sessuali, religiosi e politici o all'origine raziale.

Segnalazioni rivolte in buona fede, quando, il segnalante è invitato ad effettuare segnalazioni siano il più possibile circostanziate e offrano il maggio numero di elementi, al fine di consentire lo svolgimento delle dovute verifiche e il conseguimento di adeguati riscontri.

È ritenuto in buona fede il segnalante che ha ragionevole certezza delle veridicità di quanto segnala, non ha, cioè, pregiudizi e/o scopo di recare danno a qualcuno e/o di ottenere benefici personali.

Il Gruppo ha ottemperato alla normativa sul c.d. Whistleblowing ai sensi del D.Lgs. 24/2023 per quanto di competenza. Le società facenti parte del consolidato obbligate ad ottemperare a tale normativa infatti sono Ecosuntek Spa, Ecotrade Srl e Più Energia Spa.

In particolare, le società hanno:

- nominato un gestore delle segnalazioni.
- predisposto e adottato un regolamento per la disciplina delle segnalazioni.
- implementato una piattaforma dedicata alla ricezione e gestione delle segnalazioni
- comunicato alle rappresentanze sindacali il percorso svolto

Procedura per la gestione interna e la diffusione di informazioni privilegiate e istituzione della insider list

In vigore dalla data di ammissione a quotazione a Euronext Growth Milan di ECOSUNTEK S.p.A. modificata e integrata, da ultimo, in data 30 maggio 2022 con efficacia dal 30 maggio 2022.

La procedura si applica con riferimento alla diffusione delle informazioni che si possono definire privilegiate ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento MAR ed alla diffusione di qualunque altro avviso o comunicato, che il Gruppo intenda diffondere volontariamente o in base ad un obbligo previsto dalla normativa vigente. Coinvolge i seguenti portatori di interesse:

Dipendenti segnalano al proprio responsabile (Soggetto Rilevante) le informazioni che considerino potenzialmente di natura privilegiata di cui siano venuti a conoscenza in ragione della propria attività lavorativa

Amministratori e Sindaci segnalano l'eventuale esigenza di effettuare una comunicazione al pubblico e forniscono i dati e le informazioni necessarie affinché la specifica comunicazione possa essere predisposta e diffusa in maniera tempestiva e idonea a consentire una valutazione completa e corretta degli eventi e delle circostanze rappresentate, nonché collegamenti e raffronti con il contenuto delle comunicazioni precedenti

Amministratore delegato a valuta ed autorizza la diffusione al pubblico di una comunicazione

Chief Legal Officer à predispone la comunicazione sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dai Soggetti Rilevanti e provvede alla diffusione nel rispetto delle disposizioni di legge e se del caso secondo le eventuali ed ulteriori modalità e tempistiche definite dalla Direzione Generale; provvede alla redazione, gestione ed aggiornamento dell'elenco delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate (Insider List), nonché alla trasmissione dell'elenco all'autorità competente non appena possibile dietro sua richiesta e alla conservazione dello stesso.

Approccio alle imposte

La trasparenza dei pagamenti ai governi può aiutare a distinguere l'importanza economica del settore, consentire il dibattito pubblico e informare i processi decisionali del governo. Può inoltre fornire informazioni sui termini contrattuali, aumentare la responsabilità dei governi e rafforzare la gestione e la riscossione delle entrate. Una trasparenza insufficiente su questi pagamenti, d'altro canto, può impedire l'individuazione di un'errata allocazione delle entrate e della corruzione.

Tasse, royalty e altri pagamenti da organizzazioni nel settore petrolifero e del gas sono una fonte importante di investimenti e ricavi per comunità locali, Paesi e regioni. Tuttavia, pratiche fiscali aggressive o mancata conformità fiscale possono portare a minori entrate dalle tasse nei Paesi in cui le organizzazioni operano.

Il Gruppo risulta avere un approccio alle imposte conforme alla normativa italiana; non è presente una strategia fiscale, e sono in atto misure ragionevoli per determinare e seguire il rispetto delle norme di riferimento onde evitare prassi fiscali aggressive.

Con particolare riferimento alla vendita *retail* dell'energia elettrica e del gas, il Gruppo monitora attentamente i suoi obblighi nei confronti dello stato in merito alle accise che riscuote per conto della Pubblica Amministrazione.

Non sono state rilevate irregolarità fiscali dagli organi preposti, ad eccezione di quanto indicato nelle note al bilancio contabile di esercizio.

Da diversi anni, le principali società del Gruppo hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117-129 TUIR che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Al 31.12.2023, tutte le controllate ad eccezione di Indipendent Ecosystem Srl, En.doc Srl, Society Solar Srl, Bioenergy GP Srl, En.doc Srl e più energia Spa, hanno aderito al regime.

13.4 Sistema di valutazione dei fornitori

Il Gruppo è consapevole che sostenendo fornitori locali, un'organizzazione può attrarre indirettamente investimenti aggiuntivi nell'economia locale. L'approvvigionamento locale può rappresentare una strategia che contribuisce ad assicurare l'approvvigionamento, sostenere un'economia locale stabile e mantenere saldi i rapporti con la comunità.

Nella scelta dei fornitori di beni e servizi, il Gruppo evita qualsiasi forma di discriminazione, consente a tutti coloro che hanno i requisiti di competere per l'assegnazione dei contratti ed evita conflitti di interesse, pratiche illegali e immorali che danneggino i singoli individui o la comunità.

Nella scelta dei propri fornitori di beni e servizi, il Gruppo tiene conto della qualità ed economicità delle prestazioni, dell'idoneità tecnico – professionale, del rispetto dell'ambiente e dell'affidabilità aziendale, con riferimento alla specificità delle prestazioni da rendere.

Se il criterio di selezione dei fornitori ha raggiunto un buon livello di maturità, è altrettanto vero che il Gruppo adotta una procedura non formalizzata per la valutazione degli stessi; oltre l'aspetto formale, è volontà condivisa quella di integrare il proprio sistema di valutazione e mantenimento dei fornitori attraverso l'inserimento di criteri socio-ambientali, specificatamente indicato negli obiettivi del piano di sostenibilità.

Il Gruppo si avvale principalmente di fornitori locali, ovviamente ad esclusione dell'acquisto di energia elettrica e gas per i quali esistono esclusivamente reti nazionali.

14 Azioni intraprese

Il Gruppo ha intrapreso azioni volte a prevenire e mitigare i potenziali impatti negativi, come ad esempio:

- Ammodernamento della sede centrale
- Avvio di sistemi di segnalazione di irregolarità (cd whistleblowing)
- Approfondimenti di carattere internazionale sui sistemi di smaltimento dei pannelli fotovoltaici giunti a fine vita, attraverso ricerche scientifiche correlate alla valutazione di potenziali impatti negativi
- Apertura di uno spazio fisico atto ad accogliere i soggetti interessati che necessitano maggiori informazioni in merito alle comunità energetiche

Di certo, vista la natura del Gruppo, la principale azione è certamente riconducibile all'incremento della quantità di energia elettrica prodotto da fonti rinnovabili.

15 Azioni di miglioramento

1. Avviamento di un processo di stakeholder engagement

Processi di *stakeholder engagement* siffatti coinvolgono una molteplicità di risorse (ad esempio *know-how*, risorse finanziarie, umane e operative) che possono aiutare tutte le parti coinvolte a capire, risolvere problemi e raggiungere obiettivi che nessuna di loro avrebbe potuto raggiungere da sola. È importante definire ed implementare i processi di coinvolgimento che incontrano le aspettative e gli obiettivi organizzativi degli *stakeholders*. Quando ci si riferisce al coinvolgimento effettivo, c'è un'ampia gamma di possibilità; da semplici incontri alle telefonate, sino a processi più innovativi come comitati consultivi o forum *multi-stakeholder*.

L'obiettivo è l'aggiornamento continuo sul parere degli *stakeholders* tramite la predisposizione di sondaggi, sia interni che esterni.

2. Nuovi rapporti con una società che effettua pulizie pannelli senza acqua

Il Gruppo valuterà l'opportunità di poter usufruire di tale tecnologia nel momento in cui questa diventerà disponibile sul mercato e conveniente da utilizzare, sia da un punto di vista economico che ambientale.

3. Comunità Energetiche

I clienti finali, consumatori di energia elettrica, possono oggi associarsi in Comunità per produrre localmente, tramite fonti rinnovabili, l'energia elettrica necessaria al proprio fabbisogno, "condividendola".

Due sono le tipologie di configurazione ammesse al servizio:

- Gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente;
- Comunità di energia rinnovabile.

Un Gruppo di autoconsumatori rappresenta un insieme di almeno due autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente in virtù di un accordo privato e che si trovano nello stesso condominio o edificio. Un Gruppo di autoconsumatori rappresenta un insieme di almeno due autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente in virtù di un accordo privato e che si trovano nello stesso condominio o edificio. Per autoconsumatore di energia rinnovabile si intende un cliente finale che, operando in propri siti ubicati entro confini definiti, produce energia elettrica rinnovabile per il proprio consumo e può immagazzinare o vendere energia elettrica rinnovabile autoprodotta purché, per un autoconsumatore di energia rinnovabile diverso dai nuclei familiari, tali attività non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale.

Il secondo caso è quello della Comunità di energia rinnovabile che opera sotto forma di soggetto giuridico:

- che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria (a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale) ed è autonomo;

- i cui azionisti o membri che esercitano potere di controllo sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, ivi incluse, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 199/21, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito anche: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla Comunità di energia rinnovabile;

- il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

Il Gruppo è attento alla nascita e alla crescita sul territorio del fenomeno delle Comunità Energetiche e valuterà in futuro la possibilità di contribuire allo sviluppo delle stesse.

4. Politiche

Il Gruppo ha scelto di avviare un processo di formalizzazione delle proprie politiche operative per una condotta d’impresa responsabile attraverso anche:

- l'assegnazione di responsabilità di attuare gli impegni ad una figura chiaramente definita
- l'integrazione dei suddetti impegni nelle strategie, nelle politiche e procedure
- un'adeguata formazione erogata per l'attuazione degli impegni

La formalizzazione delle politiche del Gruppo assicurerà anche che le persone a tutti i livelli agiscano in modo responsabile e con consapevolezza e rispetto dei diritti umani.

5. **Sistema di valutazione dei Fornitori**

Il Gruppo ha scelto di integrare il proprio sistema di valutazione e mantenimento dei fornitori attraverso l'inserimento di criteri socio-ambientali per la valutazione della catena di fornitura in relazione agli impatti ambientali che l'attività di approvvigionamento produce, considerando anche le politiche applicate dai fornitori per il rispetto dei diritti umani dei lavoratori ed il diritto alla salute e sicurezza.

6. **Implementazione Piano Spostamento Casa–Lavoro**

Il Gruppo vuole essere protagonista nella corsa al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030: di conseguenza, ha scelto di avviare una nuova azione di miglioramento con lo scopo di approfondire la possibilità di istituire un sistema di monitoraggio degli spostamenti delle diverse risorse umane (dipendenti e non dipendenti).

7. **Rafforzamento** politiche del personale dipendente

Il Gruppo ha deliberato di rafforzare le proprie politiche del personale, attraverso quattro chiari indirizzi volti a migliorare il benessere:

1. fisico,
2. emotivo
3. sociale
4. finanziario

Ad ogni indirizzo, seguiranno nuove politiche e azioni in grado di incidere positivamente sul benessere dei propri dipendenti.

ECOSUNTEK S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

GCC/SVL/bmc - RC047212023BD3118

BDO

Tel: +39 051 27.15.54
www.bdo.it

Corte Isolani, 1
40125 Bologna

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ecosuntek S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ecosuntek S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/10

Gli amministratori della Ecosuntek S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ecosuntek S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ecosuntek S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ecosuntek S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 12 giugno 2024

BDO Italia S.p.A.

Gianmarco Collico
Socio

ECOSUNTEK S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Signori Azionisti,
il Collegio Sindacale con la presente relazione riferisce sulle attività di vigilanza previste dalla legge, dalle Norme di comportamento del collegio sindacale di società emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In data 29 maggio 2024 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per l'approvazione del bilancio presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 2024.

Il Collegio Sindacale di ECOSUNTEK S.P.A. nelle persone dei Signori dott. Luca Vannucci, avv. Sabrina Pugliese e dott. Riccardo Sollevanti è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 giugno 2022, con durata in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.
La revisione dei conti spetta invece alla società di revisione BDO Italia s.p.a., nominata con la summenzionata Assemblea degli azionisti del 29 giugno 2022, su proposta motivata del Collegio Sindacale all'epoca in carica, per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. Alla società di revisione spetta la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.
Il Consiglio di Amministrazione della Società si compone di sette membri, di cui uno indipendente, il consigliere Fedele Gianluca, nominati con l'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno 2022 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto
Sulla base delle informazioni acquisite e mediante la partecipazione alle adunanze del Consiglio di amministrazione il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale.
Per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo Statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della società.
In tale ambito il Collegio Sindacale si è avvalso dei flussi informativi resi disponibili dalla Società.
La Società ha tempestivamente fornito le informazioni dimostrando la sufficienza della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché ai codici di comportamento ai quali la Società ha dichiarato di attenersi.
Altrettanto può dirsi in merito agli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza.
Il Collegio Sindacale dà atto che ciascun organo o funzione della società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

Per lo svolgimento delle proprie verifiche il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio cui la presente relazione si riferisce, ha tenuto n. 4 riunioni collegiali, oltre a quella relativa alle attività di verifica del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2022.
Il Collegio Sindacale, in persona di almeno uno dei suoi componenti, nel corso del 2023 ha partecipato a n.ro 4 adunanze del Consiglio di amministrazione.

2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Sulla base delle informazioni acquisite il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.
Guardando alla composizione e struttura del Gruppo ECOSUNTEK il Collegio Sindacale ritiene che la lettura del bilancio di esercizio della capo gruppo ECOSUNTEK S.P.A. vada opportunamente integrata con le informazioni rivenienti dal predisposto bilancio consolidato di periodo, dal quale emerge con chiarezza l'impatto dimensionale del business di fatto sviluppato per il tramite di numerose partecipate SPV.
Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, la nota integrativa dà opportuna evidenza ai seguenti fatti:

- Ecosuntek S.p.A.: conferito a MIT SIM S.p.A. l'incarico di Euronext Growth Advisor e di Specialist (artt. 17 e 35 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan)
- Normativa di settore: aggravi derivati dall'entrata in vigore del c.d. Decreto Sostegni Ter (DL n.4/2022) e dalla legge di bilancio (cc. 115 e ss L n.197/2022)
- ESG: Ecosuntek S.p.A. ha predisposto e pubblicato il primo report di sostenibilità
- Eco Trade S.r.l.: acquisto dell'intera partecipazione En.Doc. s.r.l. (valore operazione euro 3 milioni)
- Eco Trade S.r.l.: acquisto del 46,775% di +Energia S.p.A. (valore operazione euro 23 milioni)

Il Collegio sindacale dà evidenza del sostanziale ridimensionamento della dimensione del business aziendale sia a livello di capogruppo, sia guardando alle partecipate. La riduzione è da ascriversi alla riduzione del prezzo dell'energia in linea con gli andamenti del mercato di riferimento. Il ridimensionamento investe sia le componenti positive che quelle negative di reddito con un effetto, tra l'altro, sul bilancio in termini di marginalità, diminuita a livello di performance consolidata (Differenza tra valore e costi della produzione consolidati: euro 14.146.510 del 2022 contro euro 11.125.447 del 2023).
La marginalità operativa con segno negativo della Società è in linea con l'andamento dei precedenti esercizi. Il risultato di periodo positivo è coerente con il modello di business le cui risultanze vanno misurate tenendo conto della performance dei proventi di origine finanziaria derivanti dalle remunerazioni provenienti dalle partecipate.

Tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, la nota integrativa dà conto:

- Eco Trade: perfezionamento finanziario dell'operazione di acquisto delle azioni di +Energia S.p.A.
- Eco Trade: aumento di capitale sociale ad appannaggio dei manager aziendali; la partecipazione di controllo di Ecosuntek S.p.A. scende dal 63,4% al 60,13%

Particolare attenzione è stata dedicata alla trasparente informativa in tema di rapporti con parti correlate, facendo rinvio alle procedure cui viene data regolare attuazione in seno alla Società.

3. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che l'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, tenuto altresì conto delle dimensioni della società, della natura e delle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale, sia sufficiente.

4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale riferisce che la società si è dotata di un Organo di Vigilanza nell'ambito del modello organizzativo assunto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. L'OdV è composto da un unico professionista nella persona dell'Avv. Michelangelo Scatena.

L'OdV si è interfacciato con il Collegio Sindacale, condividendo il consueto scambio di informazioni: in tale contesto non sono emersi aspetti rilevanti meritevoli di osservazioni nella presente relazione.

5. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Le relazioni della Società di Revisione BDO Italia S.p.a. sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate ai sensi degli artt. 14 e 16, D.Lgs. n. 39/2010, in data odierna 12 giugno 2024, attestano che tali documenti forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa della Società e del Gruppo stesso per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023.

Le predette relazioni confermano altresì lo svolgimento da parte della Società di Revisione delle procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B e contengono il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123 bis, c. 4, D.Lgs. n. 58/1998, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società.

Il Collegio sindacale ha tenuto, anche mediante mezzi di telecomunicazione, contatti con la società di revisione ai sensi dell'art. 150, 3° comma del D.lgs n. 58/1998: in tali contesti non sono emersi aspetti rilevanti meritevoli di osservazioni nella presente relazione.

6. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti – rapporti con parti correlate

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale evidenzia come la struttura del Gruppo sia tale da creare in via ordinaria una costante operatività attiva/passiva tra la Capogruppo, le partecipate e con altre parti correlate. In merito a queste ultime viene data puntuale informativa periodica, conformemente alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate cui la Società si attiene.

Le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio sono adeguatamente descritte nella Nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, n. 22-bis c.c. In occasione delle riunioni consiliari è stata fornita, da parte dell'organo amministrativo, l'informativa periodica sulle operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2391-bis c.c.

7. Omissioni e fatti censurabili rilevati, pareri resi e iniziative intraprese

Il Collegio sindacale nel corso del proprio mandato:

- non ha ricevuto denunzie ai sensi dell'art. 2408 c.c. o esposti;
- non ha rilasciato pareri.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, non ha rilevato fatti censurabili, omissioni o irregolarità rilevanti tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

8. Proposte in ordine al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, alla loro approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, sotto i profili della propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 maggio 2024; bilancio che chiude con un utile di euro 2.733.799, che il Consiglio di Amministrazione propone di assegnare alle riserve come appresso indicato:
a riserva legale (5%) – Euro 136.690
a riserva straordinaria – Euro 2.597.109

Perugia/Milano, 12 giugno 2024

Dott. Luca Vannucci

Avv. Sabrina Pugliese

Dott. Riccardo Sollevanti